



**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO**

**24° ESERCIZIO**

**2016**

- approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2017
- approvato dal Consiglio Generale in data 4 aprile 2017

*Sede Via De' Rossi n. 26 – Pistoia*



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

### I N D I C E

<b>SEZIONE I – L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>p. 3</b>
1. L'assetto istituzionale.....	p. 3
2. Gli organi statutari: vicende ed attività .....	p. 3
2.1 L'Assemblea dei soci.....	p. 3
2.2 Il Consiglio Generale .....	p. 7
2.3 Il Consiglio di Amministrazione .....	p. 9
2.4 Il Presidente.....	p. 9
2.5 Il Collegio dei Revisori .....	p. 10
3. L'assetto organizzativo .....	p. 11
 <b>SEZIONE II – RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	 <b>p. 15</b>
<b>CAPITOLO I – QUADRO GENERALE E DI SINTESI .....</b>	<b>p. 15</b>
1. Comunicazione del Presidente.....	p. 15
2. Le finalità del bilancio .....	p. 16
3. I risultati dell'esercizio: anticipazione e rinvio.....	p. 16
 <b>CAPITOLO II – IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE: LA COMPONENTE FINANZIARIA.....</b>	 <b>p. 19</b>
1. Gli investimenti finanziari e la loro gestione.....	p. 19
1.1 Gli obiettivi della gestione finanziaria .....	p. 19
1.2 Linee generali della gestione del patrimonio finanziario: il modello organizzativo - gestionale.....	p. 19
1.3 La gestione del portafoglio finanziario e la strategia d'investimento .....	p. 20
1.4 Altri profili di esposizione al rischio .....	p. 21
2. L'andamento dell'economia reale e dei mercati finanziari nel 2016 .....	p. 22
3. I riflessi sugli investimenti della Fondazione .....	p. 23
3.1 La componente monetaria e obbligazionaria.....	p. 24
3.2 La componente azionaria .....	p. 24
3.3 La componente gestita .....	p. 24
4. Gli investimenti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 153/99 .....	p. 24
 <b>CAPITOLO III – LE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE.....</b>	 <b>p. 26</b>
1. Le partecipazioni "strategiche".....	p. 26
2. Le partecipazioni "strumentali" .....	p. 27
3. Le partecipazioni "istituzionali" .....	p. 27
4. Le partecipazioni "diverse" .....	p. 29

<b>CAPITOLO IV – IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE: GLI INVESTIMENTI IN IMMOBILI</b> .....	p.	30
1. Le norme di legge in materia .....	p.	30
2. Gli investimenti in immobili consentiti alla Fondazione dalla normativa vigente.....	p.	30
<b>CAPITOLO V – IL RISULTATO DELL’ESERCIZIO</b> .....	p.	32
1. L’avanzo e la sua destinazione .....	p.	32
2. Le risorse disponibili per gli interventi istituzionali .....	p.	32
3. Il Patrimonio Netto.....	p.	33
3.1 Composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016.....	p.	33
4. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio.....	p.	33
5. L’evoluzione prevedibile della gestione nell’esercizio 2017.....	p.	33
6. Considerazioni conclusive .....	p.	34
<b>SEZIONE III – PROSPETTI DI BILANCIO</b> .....	p.	37
Stato Patrimoniale: Attivo .....	p.	39
Stato Patrimoniale: Passivo .....	p.	40
Conto Economico: Proventi e oneri – raffronto tra consuntivo 2016 e consuntivo 2015.....	p.	41
Conto Economico: Raffronto fra conto previsionale e consuntivo .....	p.	42
Rendiconto finanziario: raffronto fra consuntivo 2016 e 2015.....	p.	43
Analisi e commento del Rendiconto finanziario dell’esercizio 2016.....	p.	44
<b>SEZIONE IV – NOTA INTEGRATIVA</b> .....	p.	47
<b>CAPITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	p.	47
1. Fonti normative.....	p.	47
2. Principi generali di redazione del bilancio .....	p.	47
3. Criteri di valutazione.....	p.	48
3.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali.....	p.	48
3.2 Immobilizzazioni finanziarie .....	p.	49
3.3 Strumenti finanziari non immobilizzati.....	p.	49
3.4 Crediti e altre attività.....	p.	51
3.5 Disponibilità liquide.....	p.	52
3.6 Ratei e risconti attivi e passivi .....	p.	52
3.7 Patrimonio netto.....	p.	52
3.8 Fondi per l’attività di istituto .....	p.	52
3.9 Fondi per rischi ed oneri.....	p.	53
3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato .....	p.	53
3.11 Erogazioni deliberate.....	p.	53
3.12 Fondo per il Volontariato .....	p.	53
3.13 Debiti.....	p.	53
3.14 Conti d’ordine.....	p.	53
3.15 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali .....	p.	54
3.16 Dividendi e proventi assimilati .....	p.	54
3.17 Interessi e proventi assimilati.....	p.	54

3.18 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati .....	p.	54
3.19 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati .....	p.	54
3.20 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie .....	p.	54
3.21 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie .....	p.	55
3.22 Altri proventi .....	p.	55
3.23 Oneri .....	p.	55
3.24 Proventi ed oneri straordinari .....	p.	55
3.25 Imposte .....	p.	55
3.26 L'avanzo dell'esercizio e la sua imputazione .....	p.	55
3.27 Accantonamento alla Riserva Obbligatoria .....	p.	55
3.28 Accantonamento al Fondo per il Volontariato .....	p.	55
3.29 Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto .....	p.	56
3.30 Accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio .....	p.	56
 <b>CAPITOLO II – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE:</b>		
<b>ATTIVO</b> .....	p.	57
- Immobilizzazioni materiali e immateriali .....	p.	57
- Immobilizzazioni finanziarie .....	p.	63
- Strumenti finanziari non immobilizzati .....	p.	76
- Crediti .....	p.	81
- Disponibilità liquide .....	p.	83
- Altre attività .....	p.	85
- Ratei e risconti attivi .....	p.	85
 <b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE:PASSIVO</b>		
	p.	86
- Patrimonio Netto .....	p.	86
- Fondi per l'attività d'istituto .....	p.	88
- Fondi per rischi e oneri .....	p.	92
- Trattamento fine rapporto lavoro subordinato .....	p.	94
- Erogazioni deliberate .....	p.	94
- Fondo per il volontariato .....	p.	95
- Debiti .....	p.	95
- Ratei e risconti passivi .....	p.	97
- Conti d'ordine .....	p.	98
 <b>CAPITOLO IV – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: PROVENTI</b> .....		
	p.	100
- Risultato delle gestioni patrimoniali .....	p.	100
- Dividendi e proventi assimilati .....	p.	100
- Interessi e proventi assimilati .....	p.	101
- Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati .....	p.	102
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati .....	p.	103
- Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie .....	p.	104
- Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie .....	p.	104
- Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate .....	p.	104
- Altri proventi .....	p.	104
 <b>CAPITOLO V – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO:</b>		
<b>ONERI</b> .....	p.	105

- Oneri .....	p.	105
- Proventi straordinari.....	p.	110
- Oneri straordinari.....	p.	110
- Imposte e tasse.....	p.	111
- Avanzo dell'esercizio .....	p.	113
- Accantonamento alla riserva obbligatoria.....	p.	113
- Erogazioni deliberate a carico dell'avanzo d'esercizio.....	p.	113
- Accantonamento al fondo per il volontariato .....	p.	113
- Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto.....	p.	113
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio .....	p.	114
<b>SEZIONE V – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....</b>	<b>p.</b>	<b>117</b>
<b>SEZIONE VI – RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE .....</b>	<b>p.</b>	<b>125</b>
<b>SEZIONE VII – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI ED ALLEGATI .....</b>	<b>p.</b>	<b>129</b>
- Allegato 1: Il territorio di riferimento della Fondazione: abitanti per Comune e per aree .....	p.	131
- Allegato 2: Composizione Assemblea al 31 dicembre 2016. Ripartizione dei soci ordinari per comune di residenza .....	p.	132
- Allegato 3: Composizione Assemblea al 31 dicembre 2016. Ripartizione dei soci ordinari per attività professionale .....	p.	133
- Allegato 4: Composizione Assemblea al 31 dicembre 2016. Ripartizione dei soci ordinari per scaglioni di età, anno di nomina e per genere .....	p.	134
- Allegato 5: Fondazione e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia: cronologia delle principali vicende (1990-2016) .....	p.	135
- Allegato 6: Patrimonio netto della Fondazione: verifica della conservazione del suo valore reale a fine 2016.....	p.	137
- Allegato 7: Patrimonio netto a valori di mercato.....	p.	138
- Allegato 8: Patrimonio netto, proventi, avanzo d'esercizio ed erogazioni: andamento dal 1993 al 2016 .....	p.	139
- Allegato 9: Fondazione con il Sud: riepilogo contributi .....	p.	140
- Allegato 10: Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia: principali dati relativi alla partecipazione.....	p.	141
- Allegato 11: Intesa Sanpaolo S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione .....	p.	142
- Allegato 12: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione .....	p.	143
- Allegato 13: CDP Reti S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione.....	p.	144
- Allegato 14: Fondo per il volontariato: importi devoluti ex L. 266/1991.....	p.	145
- Allegato 15: La posizione della nostra Fondazione nel "sistema" delle fondazioni italiane: risultati a confronto.....	p.	146
- Allegato 15.1: Indicatori patrimoniali, economici e operativi: raffronto con il sistema delle fondazioni italiane.....	p.	147
- Allegato 16: I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012 - 2016: prospetti comparativi.....	p.	148
- Allegato 16.1: I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012 - 2016: stato patrimoniale.....	p.	149

- Allegato 16.2: I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012 - 2016: conto economico.....	p.	150
- Allegato 16.3: I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012 - 2016: gli indici patrimoniali ed economici a valori di bilancio .....	p.	151
- Allegato 16.4: I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012 - 2016: gli indicatori di operatività e di attività erogativa a valori di bilancio .....	p.	152
- Allegato 16.5: I bilanci della Fondazione nel triennio 2014 - 2016: gli indicatori a valori correnti.....	p.	153



**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione I – L'assetto istituzionale ed organizzativo***



## SEZIONE I

### L’ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO

#### 1. L’assetto istituzionale

La Fondazione, istituita nel 1992, è una persona giuridica privata, a composizione associativa, senza finalità di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. A norma di legge e di Statuto, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, individuando il territorio dei ventidue comuni che alla data del 30/09/2015 formavano la provincia di Pistoia quale ambito di riferimento della propria attività.

#### 2. Gli organi statutari: vicende ed attività

##### 2.1 L’Assemblea dei soci

###### Le funzioni

L’Assemblea dei Soci rappresenta la continuità storica della Fondazione con la Cassa di Risparmio di Pistoia fondata nel 1831, poi divenuta, nel 1927, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Essa è garante del rispetto degli scopi umanitari e filantropici originari della Cassa e ora della Fondazione ed a tal fine:

- elegge sino a 116 dei propri componenti;
- designa 12 componenti del Consiglio Generale (organo di indirizzo);
- esprime parere obbligatorio ma non vincolante sulle seguenti materie: modifiche statutarie, bilancio consuntivo, documento programmatico pluriennale, documento previsionale annuale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione o incorporazione in altri Enti; formula proposte nei confronti del Consiglio Generale.

###### Soci ordinari

Al 31 dicembre 2016 sono in carica n. 141 soci ordinari (il numero massimo previsto dallo statuto è 160) di cui n. 99 eletti dall’Assemblea e n. 42 designati da enti locali territoriali, e da enti e organizzazioni economico-professionali e culturali del territorio.

I membri designati dagli enti indicati nell’art. 17.1 e art. 17.2 dello Statuto decadono con la cessazione dalla carica del soggetto designante; la loro dinamica rispecchia così in qualche modo le vicende delle realtà istituzionali e associative presenti sul territorio.

L’incarico dura dieci anni ed è rinnovabile per una sola volta.

###### Soci onorari

Dal 2008 è stato istituito l’elenco dei soci onorari che comprende i soci che hanno compiuto ottanta anni di età.

I soci onorari:

- possono partecipare alle adunanze dell’Assemblea;
- hanno diritto di parola ma non possono votare per le deliberazioni;
- non possono essere eletti alle cariche statutarie di presidente, consigliere generale, consigliere di amministrazione o revisore dei conti;
- non sono computati per la validità di costituzione dell’Assemblea.

###### Attività e composizione

Nel 2016 l’Assemblea si è riunita due volte.

Al 31 dicembre 2016 gli aventi diritto a partecipare all’Assemblea sono:

Designati ai sensi dell’art. 17 dello Statuto	42	29,79%
Eletti dall’Assemblea	99	70,21%
<b>Totale soci ordinari (su un massimo di 160 previsto dallo statuto)</b>	<b>141</b>	<b>100</b>
Soci onorari	30	
<b>Totale soci</b>	<b>171</b>	

Nel corso del 2016 si sono registrati i seguenti mutamenti nella composizione dell’Assemblea:

- soci trasferiti nell’elenco dei soci onorari: Aureliano Benedetti, Egidio Luigi Bardelli, Giovanni Cherubini, Bruno Coen, Luigi Tronci;
- soci onorari deceduti: Eugenio Ciuti, Alfio del Serra, Enzo Melani, Pietro Montalto;
- soci ordinari deceduti: Luciano Petracchi;
- soci cessati dalla carica in base all’art. 17.5: Dario Brotini, Renzo Cardini;
- soci designati da enti terzi : Adamo Ascari, Pietro Barni, Sandro Beneforti, Tiberio Fedi, Marco Meucci, Gabriele Simoncini, Fabrizio Sonnoli;
- soci cessati per compiuto mandato: Riccardo Bruzzani, Brunello Cecchini, Edoardo Chiti, Corrado Maiorfi, Maurizio Mazzocchi, Vittori Nardini, Marco Pellegrini.

#### Movimentazione dei soci ordinari nel corso del 2016:

Soci ordinari al 01.01.2016	n.	149
Soci trasferiti nell’elenco dei soci onorari	n.	-5
Soci ordinari deceduti	n.	-1
Soci cessati dalla carica	n.	-2
Soci cessati per compiuto mandato	n.	-7
Nuovi soci designati da enti terzi	n.	7
Nuovi soci nominati dall’Assemblea	n.	0
Soci ordinari al 31.12.2016	n.	141

Dei 141 soci costituenti l’Assemblea, 30 sono donne, con un incidenza del 21,28%.

Nella sezione VII “Informazioni complementari ed allegati” sono fornite altre informazioni ed analisi sulla composizione dell’Assemblea.

#### L’Assemblea dei Soci al 31.12.2016

##### Soci ordinari

N.	COMPONENTI	ENTE O SOGGETTO DESIGNANTE
1	Giuseppe Alibrandi	Assemblea dei Soci
2	Cinzia Angeli	Assemblea dei Soci
3	Mario Arcangioli	Sindaco Comune di Marliana
4	Corrado Artioli	Assemblea dei Soci
5	Adamo Ascari	Lega Cooperative - Pistoia
6	Egisto Bagnoni	Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Pistoia
7	Alessandro Baldi	Ordine degli Ingegneri di Pistoia
8	Giulio Augusto Baldi	Assemblea dei Soci
9	Ugo Baldi	Assemblea dei Soci
10	Riccardo Ballati	Assemblea dei Soci
11	Simone Balli	Confartigianato - Pistoia
12	Mauro Banchini	Sindaco Comune di Cutigliano
13	Pier Lorenzo Banci	Assemblea dei Soci
14	Chetti Barni	Assemblea dei Soci

N.	COMPONENTI	ENTE O SOGGETTO DESIGNANTE
15	Pietro Barni	Unione Provinciale Agricoltori - Pistoia
16	Roberto Baroncelli	Assemblea dei Soci
17	Saverio Barsanti	Assemblea dei Soci
18	Amedeo Bartolini	Assemblea dei Soci
19	Sauro Becattini	Assemblea dei Soci
20	Franco Bechi	Assemblea dei Soci
21	Giuseppe Bellandi	Assemblea dei soci
22	Paola Bellandi*	Assemblea dei Soci
23	Sandro Beneforti	Sindaco Comune Larciano
24	Samuele Bertinelli	Sindaco Comune di Pistoia
25	Ferdinando Betti	Sindaco Comune di Montale
26	Valerio Bonfanti	Sindaco Comune di Lamporecchio
27	Luca Boschi	Assemblea dei Soci
28	Maria Cristina Brizzi*	Assemblea dei Soci
29	Lisabetta Buiani	Assemblea dei Soci
30	Roberto Cadonici	Assemblea dei Soci
31	Paolo Caggiano	Ordine degli Architetti di Pistoia
32	Roberto Cai	Assemblea dei Soci
33	Elena Calabria	C.N.A. - Pistoia
34	Franco Campioni	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Pistoia
35	Ferruccio Capecci	Società Pistoiese di Storia Patria - Pistoia
36	Giovanni Capecci*	Assemblea dei Soci
37	Mario Cappellini	Assemblea dei Soci
38	Vito Cappellini	Assemblea dei Soci
39	Roberto Carifi	Assemblea dei Soci
40	Paolo Carrara	Assemblea dei Soci
41	Pier Giorgio Caselli	Assemblea dei Soci
42	Marco Cei*	Assemblea dei Soci
43	Antonio Checcacci	Assemblea dei Soci
44	Marco Chelucci	Presidente della Comunità Montana Appennino P.se
45	Alessio Colomeiciuc	Assemblea dei Soci
46	Silvia Maria Cormio	Sindaco Comune di San Marcello
47	Carlo Corradini	Assemblea dei Soci
48	Alberto Del Rosso	Sindaco del Comune di Monsummano Terme
49	Massimo Donnini	Assemblea dei Soci
50	Maurizio Fagni*	Assemblea dei Soci
51	Fabrizia Fagnoni	Confederazione Cooperative Italiane - Pistoia
52	Roberto Fambrini *	Assemblea dei Soci
53	Serena Fantozzi	Assemblea dei Soci
54	Daniela Fedi	Assemblea dei Soci
55	Roberto Fedi	Assemblea dei Soci
56	Sergio Fedi	Arciconfraternita della Misericordia – Pistoia
57	Tiberio Fedi	Confesercenti - Pistoia
58	Renato Ferretti	Assemblea dei Soci
59	Riccardo Franceschi	Ordine degli Avvocati di Pistoia
60	Nara Franchi	Assemblea dei Soci
61	Paola Galassi	Assemblea dei Soci
62	Giancarlo Galli	Assemblea dei Soci
63	Pier Luigi Galligani	Sindaco del Comune di Ponte Buggianese
64	Pier Luigi Gentili	Assemblea dei Soci
65	Pasquale Gerardi	Assemblea dei Soci
66	Chiara Gherardeschi	Assemblea dei Soci
67	Andrea Giacomelli	Ordine dei Farmacisti di Pistoia
68	Oreste Giurlani	Sindaco Comune di Pescia
69	Franco Gori	Assemblea dei Soci
70	Maurizio Gori	Assemblea dei Soci
71	Stefania Gori	Assemblea dei Soci
72	Galileo Guidi	Assemblea dei Soci
73	Giorgio Innocenti	Assemblea dei Soci
74	Augusto Iossa Fasano	Assemblea dei Soci
75	Luca Iozzelli *	Assemblea dei Soci
76	Federica Landucci	Assemblea dei Soci
77	Marina Lauri	Assemblea dei Soci
78	Raffaele Lenzi	Assemblea dei Soci

**Sezione I – L’assetto istituzionale  
ed organizzativo**

N.	COMPONENTI	ENTE O SOGGETTO DESIGNANTE
79	Galileo Magnani	Assemblea dei Soci
80	Marzio Magnani *	Assemblea dei Soci
81	Lorenzo Magrini	Assemblea dei Soci
82	Laura Malloggi	Assemblea dei Soci
83	Raimondo Manetti	Assemblea dei Soci
84	Giacomo Mangoni	Sindaco Comune di Agliana
85	Luca Mannori*	Assemblea dei Soci
86	Monica Marini	Assemblea dei Soci
87	Gianna Masetti	Assemblea dei Soci
88	Giancarlo Matocci	Assemblea dei Soci
89	Marco Mazzanti	Sindaco Comune di Quarrata
90	Claudio Mazzei	Sindaco Comune di Pieve a Nievole
91	Pierangiolo Mazzei	Assemblea dei Soci
92	Elisabetta Meacci*	Assemblea dei Soci
93	Alessandro Melani	Assemblea dei Soci
94	Ezio Menchi*	Assemblea dei Soci
95	Marco Meucci	Vescovo della Diocesi di Pescia
96	Giovanni Mezzadri	Assemblea dei Soci
97	Stefano Morandi	Confcommercio – Pistoia
98	Raffaello Nerozzi	Collegio dei Geometri di Pistoia
99	Alberto Onori	Assemblea dei Soci
100	Sandro Orlandini	Confederazione Italiana Agricoltori, Pistoia
101	Andrea Ottanelli	Assemblea dei Soci
102	Adriano (detto Elio) Pacini	Assemblea dei Soci
103	Lorena Paganelli	Assemblea dei Soci
104	Alessandro Pagnini	Assemblea dei Soci
105	Giovanni Palchetti *	Assemblea dei Soci
106	Vito Panati	Assemblea dei Soci
107	Riccardo Panerai	Assemblea dei Soci
108	Cristina Pantera	Assemblea dei Soci
109	Vieri Parenti	Fondazione Collodi - Pescia
110	Alessandra Pastore	Assemblea dei Soci
111	Giovanna Pazzini	Camera di Commercio di Pistoia
112	Giorgio Petracchi	Assemblea dei Soci
113	Giovanni Pieraccioli *	Assemblea dei Soci
114	Enrico Pieri	Sindaco del Comune di Montecatini Terme
115	Roberto Poli	Assemblea dei Soci
116	Carlo Pratesi	Assemblea dei Soci
117	Stefano Pucci	Assemblea dei Soci
118	Simona Querci	Sindaco Comune di Serravalle Pistoiese
119	Domenico Rauty	Assemblea dei Soci
120	Roberto Righi	Assemblea dei Soci
121	Michela Rinati	Assemblea dei Soci
122	Claudio Rosati	Assemblea dei Soci
123	Giordano Rosi	Assemblea dei Soci
124	Gianni Ruffi	Assemblea dei Soci
125	Carlo Santangelo	Assemblea dei Soci
126	Alberto Scalabrino	Assemblea dei Soci
127	Lido Scarpetti	Assemblea dei Soci
128	Dante Simoncini	Associazione degli Albergatori di Montecatini T.
129	Fabrizio Sonnoli	Ordine dei Consulenti del Lavoro - Pistoia
130	Fausto Tardelli	Vescovo della Diocesi di Pistoia
131	Giovanni Tarli Barbieri	Assemblea dei Soci
132	Fabrizio Tesi	Federazione Provinciale Coltivatore Diretti - Pistoia
133	Tullio Tesi	Assemblea dei Soci
134	Manuela Trinci*	Assemblea dei Soci
135	Cecilia Turco	Assemblea dei Soci
136	Iole Vannucci	Assemblea dei Soci
137	Vannino Vannucci	Assemblea dei Soci
138	Stefano Zamponi	Assemblea dei Soci
139	Cristina Zini	Assemblea dei Soci
140	Lorenzo Zogheri*	Collegio Notarile di Firenze, Prato e Pistoia
141	Gabriele Zollo	Assemblea dei Soci

\* soci sospesi ex art. 15.3 dello statuto che ricoprono cariche in altri organi della Fondazione

**Soci onorari**

N.	COMPONENTI	ENTE O SOGGETTO DESIGNANTE
1	Giampiero Ballotti	Assemblea dei soci
2	Luigi Bardelli	Assemblea dei Soci
3	Roberto Barontini	Assemblea dei Soci
4	Piero Becciani	Associazione degli Industriali di Pistoia
5	Aureliano Benedetti	Assemblea dei Soci
6	Bini Bino	Assemblea dei Soci
7	Giuseppe Brusco	Assemblea dei Soci
8	Floriano Capecchi	Assemblea dei Soci
9	Giovanni Cherubini	Assemblea dei Soci
10	Fiorello Cianchi	Assemblea dei Soci
11	Alberto Cipriani	Assemblea dei Soci
12	Bruno Coen	Assemblea dei Soci
13	Vasco Gaiffi	Assemblea dei Soci
14	Giuliano Gori	Assemblea dei Soci
15	Gianfranco Mandorli	Assemblea dei Soci
16	Giulio Masotti	Assemblea dei Soci
17	Piercarlo Morandi	Assemblea dei Soci
18	Eolo Nesti	Assemblea dei Soci
19	Giancarlo Niccolai	Assemblea dei Soci
20	Ivano Paci	Assemblea dei Soci
21	Roberto Pellegrini	Ordine degli Ingegneri di Pistoia
22	Luciano Petracchi	Assemblea dei Soci
23	Ricciardo Pucci	Assemblea dei Soci
24	Osvaldo Sanesi	Ordine Provinciale dei medici di Pistoia
25	Franco Scaramuzzi	Assemblea dei Soci
26	Don Amleto Spicciani	Assemblea dei Soci
27	Francesco Strambi	Assemblea dei Soci
28	Guido Taddei	Assemblea dei Soci
29	Piero Talini	Assemblea dei Soci
30	Luigi Tronci	Assemblea dei Soci

\* Soci che hanno superato gli ottanta anni di età e non hanno diritto di voto né possono essere eletti negli organi della Fondazione

**2.2 Il Consiglio Generale**

Le funzioni

Il Consiglio Generale è l’organo di indirizzo a cui compete, fra l’altro:

- la determinazione dei programmi e degli obiettivi ed il controllo dei risultati;
- l’approvazione dei documenti di programmazione, sia annuali che triennali, con l’individuazione dei settori rilevanti d’intervento;
- l’approvazione del bilancio d’esercizio;
- la definizione della strategia di investimento del patrimonio;
- l’approvazione e la modifica dello statuto e dei regolamenti interni;
- la nomina e la revoca del Presidente della Fondazione, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e la determinazione dei loro compensi.

Composizione

Il Consiglio Generale è composto da 24 consiglieri designati come segue:

- 12 da parte dell’Assemblea dei Soci
- 12 da parte dei seguenti soggetti:
  - uno dal Sindaco del Comune di Pistoia;
  - uno congiuntamente dai Sindaci dei Comuni di Agliana, Montale, Quarrata e Serravalle Pistoiese;
  - uno congiuntamente dai sindaci dei Comuni di Marliana, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pescia e Uzzano;

- uno congiuntamente dai sindaci dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Pieve a Nievole e Ponte Buggianese;
- uno dai sindaci dei comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese;
- uno dal Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Pistoia;
- due dal Presidente della Camera di Commercio di Pistoia;
- due dai presidenti o delegati delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Pistoia, iscritte da almeno un anno nel registro Generale delle organizzazioni di Volontariato della Regione Toscana;
- uno dal Vescovo della Diocesi di Pistoia;
- uno dal Rettore dell’Università di Firenze.

Il Consiglieri durano in carica cinque anni dalla data della nomina e possono essere confermati soltanto per un altro mandato consecutivo.

Nel corso del 2016 la composizione del Consiglio Generale non ha subito modifiche.

**Consiglio Generale al 31.12.2016**

COMPONENTI	SCADENZA MANDATO	ENTE DESIGNANTE
Gabriella Aschieri	11.12.2020	Sindaci dei Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese
Stefano Bartolini	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Maria Cristina Brizzi	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Loris Campioni	11.12.2020	Sindaci dei Comuni di Buggiano, Chiesina, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese
Giovanni Capecechi	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Luca Carlesi	11.12.2020	Vescovo di Pistoia
Marco Carrara	25.09.2018	Camera di Commercio di Pistoia
Marco Cei	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Mario De Pasquale	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Maurizio Fagni	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Roberto Fambrini	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Mauro Farnocchia	11.12.2020	Associazioni di Volontariato
Marco Giunti	11.12.2020	Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Pistoia
Elena Gori	11.12.2020	Sindaco Comune di Pistoia
Ginevra Lombardi	11.12.2020	Rettore dell’Università di Firenze
Marzio Magnani	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Luca Mannori	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Elisabetta Meacci	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Stefano Natali	11.12.2020	Sindaci dei Comuni di Marliana, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pescia, Uzzano
Giovanni Pieraccioli	16.06.2020	Assemblea dei Soci
Massimiliano Pieroni	11.12.2020	Associazioni di Volontariato
Giovanni Saba	11.12.2020	Sindaci dei Comuni di Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese
Gianluca Spampani	11.12.2020	Camera di Commercio di Pistoia
Manuela Trinci	16.06.2020	Assemblea dei Soci

Nel corso del 2016 il Consiglio Generale si è riunito 7 volte.

### 2.3 Il Consiglio di Amministrazione

#### Funzioni

È l'organo cui compete la gestione della Fondazione per l'ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare spettano ad esso le deliberazioni concernenti:

- la nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la predisposizione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione comprensiva del bilancio di missione;
- l'assunzione del personale dipendente e la gestione dei rapporti di lavoro;
- la nomina del Direttore della Fondazione e la determinazione del relativo compenso;
- la nomina degli amministratori e sindaci revisori nelle società o enti partecipati;
- la nomina dei soci designati dagli enti locali e territoriali e le organizzazioni economico-professionali e culturali e la proclamazione dei soci eletti dall'Assemblea, previa verifica dei loro requisiti;
- la predisposizione dei regolamenti interni.

#### Gli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da sei consiglieri.

I consiglieri vengono nominati dal Consiglio Generale con votazione separata da quella per eleggere il Presidente.

Essi devono possedere i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché avere appropriate conoscenze in materie inerenti i settori di intervento della Fondazione o competenze economico-finanziarie o giuridico-amministrative oppure aver maturato una effettiva esperienza nell'ambito del volontariato, della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, o della pubblica amministrazione.

I consiglieri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili consecutivamente per non più di una volta.

#### Attività e composizione

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione si è completamente rinnovato.

Il nuovo consiglio è entrato in carica il 5 maggio 2016 e risulta così composto.

#### **Consiglio di Amministrazione al 31.12.2016**

COMPONENTI	SCADENZA MANDATO
<b>Presidente</b>	
Luca Iozzelli	04.05.2020
<b>Vice Presidente</b>	
Giovanni Palchetti	04.05.2020
<b>Consiglieri</b>	
Annarosa Arcangeli	04.05.2020
Paola Bellandi	04.05.2020
Ezio Menchi	04.05.2020
Cristiana Pasquinelli	04.05.2020
Lorenzo Zogheri	04.05.2020

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 32 volte.

### 2.4 Il Presidente

#### Funzioni

Il Presidente rappresenta la Fondazione e sovrintende al suo funzionamento.

Esercita funzioni di impulso e coordinamento dell’attività degli organi collegiali e vigila sull’esecuzione delle relative deliberazioni nonché sull’andamento generale della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e l’Assemblea dei Soci.

Assume, nei casi di assoluta urgenza, sentito il Direttore, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2016 è stato nominato il nuovo Presidente, Dott. Luca Iozzelli, che è entrato in carica il 5 maggio, sostituendo il Prof. Ivano Paci.

## **2.5 Il Collegio dei Revisori**

### Funzioni

Il Collegio dei Revisori ha le attribuzioni ed i doveri stabiliti dagli articoli 2403, 2404 e 2407 del codice civile.

### Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Sono nominati dal Consiglio Generale e devono essere iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Restano in carica quattro esercizi e possono essere confermati una sola volta.

### Attività e composizione

Nel corso del 2016 il Collegio dei Revisori è stato completamente rinnovato.

Il nuovo Collegio è entrato in carica il 21 aprile 2016 e risulta così composto:

#### **Collegio dei Revisori al 31.12.2016**

COMPONENTI	CARICA	SCADENZA MANDATO
Giovanna Evangelista	Presidente	20.04.2020
Antonella Giovannetti	Revisore effettivo	20.04.2020
Alberto Busi	Revisore effettivo	20.04.2020
Alberto Innocenti	Revisore supplente	20.04.2020
Daniela Lari	Revisore supplente	20.04.2020

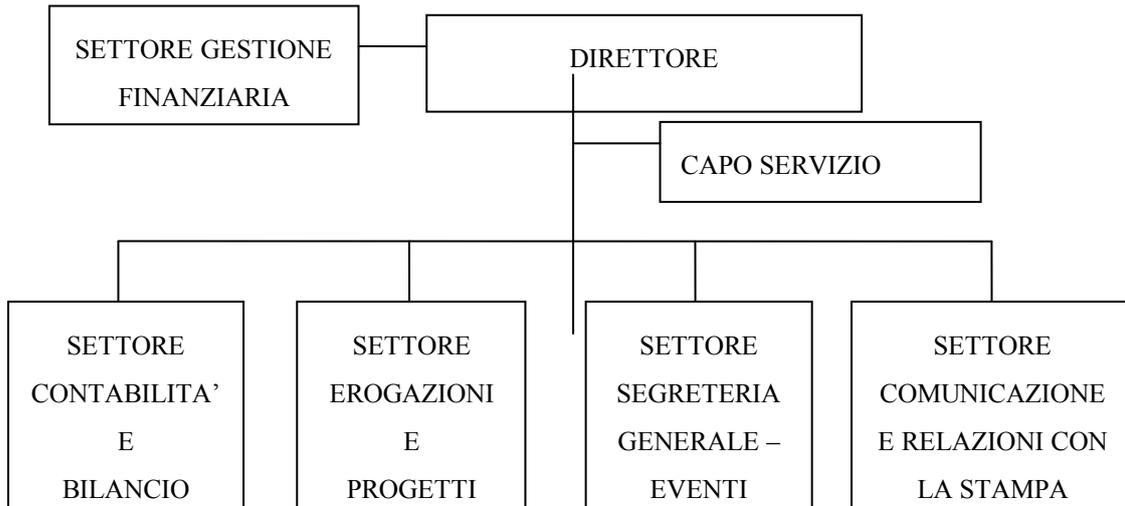
Nel corso del 2016 i revisori sono stati presenti a 39 adunanze di altri organi e tenuto 5 riunioni per l’attività di controllo loro demandata.

### 3. L’assetto organizzativo

La struttura organizzativa della Fondazione, alla fine del 2016, risulta composta dal Direttore, da 10 dipendenti, da una persona in distacco dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, da un collaboratore e due stagiste, una inserita nel settore Erogazioni e progetti ed una nel settore Comunicazione e relazioni con la stampa.

Nel corso dell’esercizio, il lavoro della Fondazione è stato supportato da consulenti esterni per la gestione di particolari aree di attività che richiedono competenze specifiche, attinenti materie contrattuali, legali, contabili, tributarie e immobiliari, nonché competenze specialistiche per l’organizzazione di particolari eventi.

La struttura organizzativa può essere così schematizzata.





**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione II – Relazione sulla gestione***

- Capitolo I – Quadro generale e di sintesi*
- Capitolo II – Il patrimonio e la sua gestione:  
la componente finanziaria*
- Capitolo III – Le partecipazioni immobilizzate*
- Capitolo IV – Il patrimonio e la sua gestione:  
gli investimenti in immobili*
- Capitolo V – Il risultato dell'esercizio*



## SEZIONE II - RELAZIONE SULLA GESTIONE

### CAPITOLO I – QUADRO GENERALE E DI SINTESI

#### 1. Comunicazione del Presidente

Dal 5 maggio 2016 con voto unanime del Consiglio Generale, ho assunto la carica di Presidente della nostra Fondazione.

L'onore di presiedere uno degli Enti più importanti della nostra provincia, si accompagna all'onere di dar seguito all'azione portata avanti con coerenza, impegno, capacità professionale, forte dedizione, dall'unico mio predecessore nella storia della Fondazione, Prof. Ivano Paci.

Gli apprezzamenti sopra espressi non sono affatto formali ma trovano puntuali conferme nel ruolo che la nostra Fondazione ha svolto, attraverso le ingenti erogazioni effettuate per decenni per il territorio di riferimento, nonché nell'importante crescita della dotazione patrimoniale iniziale, segno della volontà di consegnare alla comunità locale un ingentissimo patrimonio, frutto di una lunga storia di buona e oculata amministrazione che ha avuto le sue radici più remote nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia fino ad arrivare, agli inizi degli anni '90 alla nascita appunto delle Fondazioni di origine bancaria.

Il testimone della sopraindicata importante eredità è stato raccolto non solo dal sottoscritto, ma dagli altri organi della Fondazione, nonché dalle risorse umane facenti parte della struttura della stessa.

Si deve, d'altra parte, porre in rilievo che nel periodo intercorrente fra il mese di novembre 2015 fino a maggio 2016 importanti modifiche sono intervenute nella composizione degli organi del nostro Ente, derivanti dalle scadenze naturali previste dallo Statuto, nonché dall'impossibilità di molti componenti di poter essere rieletti in conseguenza delle norme vigenti. Sono stati sostituiti infatti 16 componenti su 24 del Consiglio generale e 5 componenti su 6 del Consiglio di Amministrazione.

Detti importanti cambiamenti, lungi dall'essere stati cause di indebolimento dell'azione della Fondazione, hanno confermato le linee di indirizzo previste nei documenti programmatici dell'Ente e direi hanno dato ulteriore spinta alla presenza concreta e fattiva dell'Ente a favore del territorio di riferimento.

Di ciò devo ringraziare i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che pur essendo nuovi a tale esperienza, hanno contribuito, con le loro specifiche professionalità e con la loro passione, a coadiuvare, fin dall'inizio, il sottoscritto per il perseguimento degli obiettivi e dei progetti che, tempo per tempo, sono stati individuati.

Ma un ringraziamento deve anche essere rivolto a tutti gli altri organi della Fondazione, in particolare ai membri del Consiglio Generale, che con le loro osservazioni e il loro impegno hanno svolto pienamente il compito a loro affidato dallo Statuto di indirizzo e controllo dell'Ente.

D'altra parte il 2017 sarà un anno che richiederà a tutti un impegno molto forte.

Infatti sarà l'occasione credo irripetibile per la città e la provincia, a seguito dell'ambito riconoscimento ricevuto da Pistoia di capitale italiana della cultura, per collaborare attivamente e proficuamente con gli altri enti pubblici e privati per individuare in modo condiviso quali possano essere le strade da percorrere al fine di adottare una "visione strategica comune" per il futuro del territorio, superando anacronistiche divisioni e contrapposizioni del passato, anche recente.

Per tale importante appuntamento la Fondazione già nell'anno 2016 ha sostenuto con importanti risorse la fase preparatoria (spese di organizzazione, comunicazione, ecc.), nonché una parte rilevante delle risorse umane del nostro Ente sono state impegnate, sotto la

direzione appassionata e attenta del Direttore Avv. Telesforo Bernardi, a coadiuvare l'azione del project manager di Pistoia capitale, Prof. Giuseppe Gherpelli.

E' inoltre in fase conclusiva la negoziazione della cessione della residua partecipazione della Fondazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, secondo le linee approvate dal Consiglio Generale il 15 dicembre 2016.

Nel 2017 dovrà essere pure approvato il piano triennale 2018/2020, che potrà prevedere, in considerazione delle ingenti riserve disponibili già esistenti, nonché delle plusvalenze rinvenienti dalla sopracitata cessione, importanti investimenti dell'ente a favore del territorio.

E dunque il lavoro da fare sarà molto, sia sul piano dell'individuazione delle linee strategiche future, sia per la loro concreta realizzazione negli anni.

Sotto il primo profilo dovranno essere individuate le priorità del territorio con particolare riferimento alle emergenze sul piano sociale derivanti sia dalle difficoltà economiche, sia da altre tipologie di disagio.

In tale direzione dovranno non solo essere tenute in debito conto le indicazioni che ogni membro del Consiglio Generale può e deve poter effettuare nell'adempimento della propria funzione di indirizzo, ma dovranno essere promossi incontri e altre forme di sollecitazione concreta nei confronti dei soggetti del terzo settore, nonché degli enti pubblici del territorio di riferimento della Fondazione.

Allo stesso tempo dovrà essere tenuto presente che il D.Lgs. 153/99 prevede fra le finalità che le Fondazioni di origine bancarie devono perseguire vi è anche la promozione dello sviluppo economico.

E dunque il lavoro che ci attende sarà molto intenso, ma credo che con l'impegno e il concorso di tutti la nostra Fondazione potrà svolgere fino in fondo la propria funzione di Ente a servizio del territorio.

## **2. Le finalità del bilancio**

Nel protocollo di intesa Acri/MEF del 22 aprile 2015 un accento particolare è riservato alla trasparenza dell'attività delle Fondazioni sottolineando che le stesse debbano rendere "pubbliche informazioni complete sulle loro attività" e che dette informazioni debbano essere "rese in modo chiaro, facilmente accessibile e non equivoco al fine di garantire la trasparenza delle scelte effettuate".

Il bilancio d'esercizio, essendo il principale documento conoscitivo dell'attività dell'Ente e che ha la principale funzione di rendere evidenti la situazione patrimoniale, l'andamento della redditività, gli aspetti finanziari e la loro influenza sulla formazione del risultato economico dell'ente, risulta essere la principale fonte di informazione per i terzi che nel caso delle Fondazioni possono essere individuati nei cittadini singoli o associati, negli enti pubblici o privati presenti sul territorio, negli organi statali di controllo, nel Fisco.

Al fine di assolvere fino in fondo la funzione sopradetta il Bilancio della Fondazione si compone sostanzialmente di due parti. Il bilancio di esercizio che dà conto dell'attività sotto il profilo prevalentemente contabile e il bilancio di missione che ha la finalità di rendere evidenti i risultati raggiunti da tale attività nei confronti del territorio di riferimento, con ciò integrando, così come previsto dalla legge, la relazione sulla gestione .

## **3. I risultati dell'esercizio: anticipazione e rinvio**

Nella tabella sotto riportata vengono esposti i principali risultati del bilancio 2016, sufficienti a consentire un giudizio di sintesi sull'esercizio trascorso.

## Esercizio 2016: sintesi della gestione patrimoniale ed operativa

€ / milioni

Voci significative	2016	2015	Variazioni %
1. Patrimonio Netto	361,17	357,93	0,91%
2. Proventi netti correnti (prima delle svalutazioni)	22,61	28,59	-20,90%
3. Proventi netti complessivi (prima delle svalutazioni)	23,07	29,19	-20,98%
4. Svalutazioni	-0,50	-7,75	-93,55%
5. Proventi netti complessivi al netto delle svalutazioni	22,57	21,44	5,25%
6. Oneri di gestione ordinari *	-2,64	-1,89	39,55%
7. Avanzo dell'esercizio	16,21	14,66	10,61%
8. Fondi disponibili per gli interventi futuri (esclusi "Altri fondi")	52,12	50,33	3,56%
9. Proventi complessivi / Patrimonio Netto (5/1)	6,25%	5,99%	
10. Proventi finanziari / Investimenti finanziari	4,31%	7,10%	
11. Proventi da partecipazioni / Partecipazioni	7,49%	5,27%	
12. Oneri di gestione / Patrimonio (6/1) *	0,73%	0,53%	
13. Oneri di gestione / Avanzo netto (6/7) *	16,27%	12,89%	

\* Così come richiesto da Acri con circolare n.158/2017, dall'esercizio 2016 gli oneri di gestione ordinari comprendono anche l'accantonamento per utili da cambi realizzati sulle attività monetarie in valuta.

La gestione del patrimonio ha generato **proventi netti ante svalutazioni** per € 22,61 milioni (-20,9% sul 2015) e **proventi complessivi ante svalutazioni** per € 23,07 milioni (-20,98% sul 2015). La variazione negativa rispetto al 2015 del dato ante svalutazioni è da attribuirsi alla scelta di eliminare dal portafoglio alcuni titoli ritenuti "critici". In particolare si fa riferimento a subordinati bancari, tra cui anche emissioni del Monte dei Paschi. Questa decisione tuttavia ha permesso la chiusura del bilancio con proventi netti complessivi al netto delle svalutazioni superiori del 5,25% rispetto all'anno precedente, in quanto sono state ridotte a soli € 0,5 milioni le svalutazioni di fine anno per i titoli ancora in portafoglio, contro € 7,75 mln di svalutazioni del 2015.

Gli **oneri di gestione** risultano incrementati rispetto allo scorso esercizio. L'effetto è quasi interamente dovuto all'accantonamento degli utili da cambi delle attività monetarie in valuta, pari ad € 685.945,76, contabilizzato in tale voce sulla base delle indicazioni fornite dall'Acri con circolare n. 158 del 27/02/2017. La base di calcolo dell'anno prima pertanto risultava priva di questa componente.

L'avanzo di gestione è pari a € 16,21 milioni. Anche la parte "reddituale" della missione patrimoniale ha dato esiti soddisfacenti. Ma è da ricordare che tutti i bilanci relativi ai ventiquattro esercizi sinora trascorsi, hanno registrato un avanzo di gestione (per maggiori dettagli vedi **Allegato 8**).

Per concludere in questo paragrafo di sintesi si possono commentare gli indicatori di redditività della gestione patrimoniale (riportati nella tabella di cui sopra), quali:

- Proventi complessivi (al netto delle svalutazioni)/Patrimonio Netto:** il rapporto misura la redditività complessiva del patrimonio, che passa dal 5,99% del 2015 al 6,25% del 2016.
- Proventi finanziari/Investimenti finanziari:** l'indice misura la redditività degli investimenti diversi dalle partecipazioni; passa dal 7,10% del 2015 al 4,31% del 2016.
- Dividendi da partecipazioni/Partecipazioni:** l'indice esprime, esclusivamente sulla base dei dividendi distribuiti, la redditività delle partecipazioni; l'indice 2016 si attesta al 7,49% contro il 5,27% del 2015.

Rispetto all'esercizio precedente, si ha nel complesso un incremento della redditività.

E' comunque necessario specificare che si è verificato un diverso contributo delle singole voci alla redditività finale, con un incremento dei dividendi da partecipazioni istituzionali

(+81% dovuto principalmente al dividendo di Banca Intesa) che ha permesso di compensare il calo dei rendimenti del portafoglio non istituzionale.

Naturalmente questi dati di sintesi saranno meglio spiegati e resi più espliciti negli altri documenti di bilancio (prospetti contabili, Nota Integrativa e allegati).

Per quanto riguarda la “missione territoriale” si rinvia al “Bilancio di Missione” che espone in dettaglio i progetti finanziati nel corso del 2016, nei settori di intervento prescelti.

## CAPITOLO II – IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE: LA COMPONENTE FINANZIARIA

### 1. Gli investimenti finanziari e la loro gestione

#### 1.1 *Gli obiettivi della gestione finanziaria*

Il D.Lgs. n. 153/99 stabilisce che *“il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni, quali enti senza scopo di lucro, che operano secondo principi di trasparenza e moralità”*.

Il patrimonio è necessariamente investito in attività finanziarie, attraverso i vari strumenti che sono a disposizione degli investitori istituzionali, fra i quali si collocano le fondazioni come la nostra.

Attraverso la gestione del patrimonio, la Fondazione deve perseguire e conciliare tre obiettivi, e cioè:

- a) **conservare il valore** reale del patrimonio medesimo;
- b) ottenere **un’adeguata redditività** idonea a fornire le risorse per la copertura delle spese di gestione e per realizzare gli interventi di sostegno al territorio;
- c) realizzare investimenti che generino proventi prevalentemente sotto forma di **flussi di cassa periodici**.

Agli obiettivi sopraindicati sono collegati i parametri fondamentali della gestione finanziaria, in particolare: a) la scelta del **profilo di rischio complessivo** al quale si intende esporre il patrimonio e quindi la rischiosità degli impieghi; b) il **rendimento** degli strumenti di investimento finanziario prescelti; c) la **liquidabilità degli investimenti** medesimi e la **periodicità dei flussi di cassa** dagli stessi ottenibili.

In linea teorica, rischio e rendimento sono fra loro direttamente correlati (cioè a maggiore rendimento corrisponde un rischio più elevato); l’ottenimento o meno di flussi di cassa periodici dipende da scelte che tendono a privilegiare i rendimenti di natura ricorrente (dividendi e interessi) piuttosto che redditi differiti nel tempo e conseguibili sotto la forma di crescita del valore patrimoniale dell’investimento.

Gli obiettivi a) e b) sono in teoria fra loro divergenti perché un maggior rendimento può ottenersi solo assumendo maggiori rischi, rendendo più incerta la possibilità di conservazione del valore patrimoniale.

Gli orientamenti strategici della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione sono definiti dal Consiglio Generale come organo di indirizzo, che ha confermato in data 20 ottobre 2016 le linee-guida a suo tempo approvate.

#### 1.2 *Linee generali della gestione del patrimonio finanziario: il modello organizzativo - gestionale*

La gestione del patrimonio finanziario è al servizio della missione istituzionale della Fondazione, così come declinata nei documenti programmatici dell’Ente; essa deve tendere non tanto alla massimizzazione dei risultati, bensì alla loro adeguatezza rispetto alla missione globalmente intesa.

Negli ultimi anni la scelta determinante che si è dimostrata ampiamente positiva è stata quella di effettuare l’attività di gestione degli investimenti prevalentemente in forma diretta, in modo da avere un migliore controllo sul loro andamento.

A tale scopo, la Fondazione utilizza da tempo una risorsa esperta a tempo parziale, nonché un dipendente a tempo pieno, che fungono da interfaccia giornaliera degli operatori finanziari per l’esecuzione delle operazioni di investimento e disinvestimento, secondo i criteri definiti.

Dal 2005, per la valutazione, selezione e monitoraggio dei gestori, e per tutti gli aspetti inerenti la gestione patrimoniale, la Fondazione si avvale della consulenza generale di un advisor indipendente, Prometeia Advisor Sim, controllata di Prometeia.

Il consiglio è affiancato, per le scelte gestionali, anche da un Comitato Investimenti che si riunisce, per fornire analisi, valutazioni e suggerimenti.

Il Comitato Investimenti è composto dal Presidente e dal Vice Presidente della Fondazione, dal Direttore della stessa, dal dr. Mario Giacomelli, responsabile dell'area finanza, dal consigliere generale dell'ente Marzio Magnani, dal Presidente del Collegio Sindacale dr.ssa Giovanna Evangelista, nonché dal dr. Cosimo Musiello e dalla dr.ssa Sandra Ferlini per l'advisor Prometeia; lo stesso si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio.

La configurazione nel tempo assunta dalle procedure d'investimento adottate, è coerente con una struttura che già opera secondo modalità organizzative idonee ad assicurare, come vuole la legge, la netta separazione della gestione finanziaria dalle altre attività della Fondazione.

La presenza di un advisor generale esterno, l'esistenza di un Comitato Investimenti, l'affidamento della gestione diretta a due risorse esperte che curano l'operatività necessaria e riferiscono esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione senza alcun contatto con gli altri uffici ed attività della Fondazione, si sono rivelati strumenti efficaci, come dimostrano i risultati ottenuti.

### **1.3 La gestione del portafoglio finanziario e la strategia d'investimento**

Come abbiamo già detto, la gestione del portafoglio finanziario è ispirata ad una prudentiale diversificazione del rischio, nonché al conseguimento di un'adeguata redditività, coerente e compatibile con il profilo di rischio prescelto.

La nostra fondazione si è distinta per un'evoluzione in controtendenza rispetto alla media di sistema. Nel corso degli ultimi anni i risultati ottenuti hanno avuto un trend di miglioramento anche negli esercizi in cui i mercati finanziari hanno manifestato andamenti non positivi.

L'impostazione strategica e le linee guida confermate dal Consiglio Generale il 20 ottobre 2016, hanno consentito risultati molto positivi, caratterizzati da una relativa stabilità.

I vincoli gestionali e le linee guida di investimento adottate dalla Fondazione possono essere identificate come:

- **diversificazione:** cioè perseguire e monitorare un'adeguata diversificazione del patrimonio fra i vari strumenti finanziari, tenendo conto anche degli obiettivi riguardanti gli investimenti strategici e lo sviluppo del territorio, che consenta un solido equilibrio fra flussi di proventi per alimentare gli interventi istituzionali e incrementi di valore che assicurino il consolidamento patrimoniale;
- **gestione dei rischi:** attraverso vincoli gestionali sul portafoglio non strategico focalizzati su tre principali fattori di rischio:
  - **rischio di credito:** riferito al merito di credito dell'emittente, misurabile non solo dai fondamentali ma anche dal rating assegnato dalle principali agenzie internazionali, con un limite massimo di investimenti high yield pari al 20% del portafoglio non strategico;
  - **rischio di liquidità:** per assicurarne il disinvestimento in tempi accettabili, gli strumenti finanziari devono essere prevalentemente trattati su mercati regolamentati o ad essi assimilabili. Gli strumenti che non sono trattati in alcun mercato dovranno essere collocati nel portafoglio immobilizzato in funzione della loro redditività; essi non potranno comunque superare, nel loro insieme, la quota massima del 30% del patrimonio investito;
  - **rischio di mercato:** nella configurazione che è misurata dal V.a.r. (value at risk, valore a rischio) che riflette il rischio di una certa composizione del portafoglio e quindi la sua esposizione alla volatilità del mercato. Esso misura, in termini probabilistici, la perdita massima potenziale su un certo orizzonte temporale di investimento, nel nostro caso

facendo in ipotesi tale perdita massima pari al 25% circa del valore complessivo del portafoglio a valori correnti.

I criteri evidenziati consentono un controllo della gestione finanziaria basato sui principi di “asset & liability management” (ALM) la cui implementazione consente di monitorare la strategia d’investimento attraverso il controllo periodico del grado di sostenibilità erogativa e di salvaguardia patrimoniale.

Nella tabella che segue si espone la ripartizione degli investimenti per classi di rischio definite secondo l’indirizzo del Consiglio Generale del 20 ottobre 2016, con i rispettivi utilizzi al 31/12/2016.

DATA	RISCHI								
	CREDITO			LIQUIDITA'			MERCATO AL 31/12/2016		
	PORTAFOGLIO NON STRATEGICO	INVESTIMENTI HIGH YIELD	LIMITE 20%	PATRIMONIO INVESTITO * (1)	INVESTIMENTI NON TRATTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI	LIMITE 30%	PORTAFOGLIO A VALORI DI MERCATO € (2)	LIMITE VALORE ASSOLUTO 155 €	LIMITE 25,00%
31/12/2016	324.272.987,08	16.853.455,66	5,20%	503.843.290,04	128.653.238,51	25,53%	589,9	133,30	22,60%

\* valori espressi al mercato ad eccezione dell'investimento in Caripl, CDP e CDP Reti

La composizione del portafoglio finanziario complessivo al 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

#### Portafoglio finanziario complessivo a valori di bilancio: composizione

€/1.000

CLASSI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Immobilizate	Non immobilizzate	Totale	%
Partecipazioni strumentali istituzionali e strategiche	122.767		122.767	28,74%
Titoli di Stato		94.985	94.985	22,24%
Obbligazioni corporate	995	63.745	64.740	15,16%
Partecipazioni diverse - azioni quotate	35.903	10.098	46.001	10,77%
Fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi	16.934		16.934	3,96%
Fondi comuni d'investimento azionari	0	7.171	7.171	1,68%
Fondi comuni d'investimento obbligazionari	1.090	9.668	10.758	2,52%
Fondi comuni d'invest. private equity e mob. chiusi	20.743		20.743	4,86%
Fondi comuni d'investimento convertibili	3.690		3.690	0,86%
Polizze assicurative		10.486	10.486	2,45%
Hedge funds		12	12	0,00%
Gestioni patrimoniali		0	0	0,00%
Obbligazioni non quotate		1.000	1.000	0,23%
<b>Totale portafoglio finanziario al netto delle disponibilità liquide (a)</b>	<b>202.123</b>	<b>197.165</b>	<b>399.287</b>	<b>93,48%</b>
Disponibilità liquide (b)		27.852	27.852	6,52%
<b>Totale complessivo portafoglio finanziario (a+b)</b>	<b>202.123</b>	<b>225.017</b>	<b>427.140</b>	<b>100,00%</b>

#### 1.4 Altri profili di esposizione al rischio

Il D.Lgs. 2/2/2007 n. 32, richiede di evidenziare in modo esplicito il complesso dei rischi finanziari gravanti sulla Fondazione.

I principali sono stati già indicati nel paragrafo precedente. Oltre ad essi possiamo indicare i seguenti:

- **rischio di illiquidità della gestione:** è il rischio di non essere in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di dover liquidare attività sul mercato incorrendo in perdite; lo stesso può ritenersi sostanzialmente nullo,

tenuto conto delle disponibilità esistenti o prontamente liquidabili, in rapporto agli impegni previsti.

- **rischio di cambio:** è rappresentato dall'eventualità di dover sopportare perdite a causa delle variazioni del valore di cambio dell'euro rispetto ad altre valute.
- **rischio di tasso:** è il rischio legato alla variabilità nella struttura per scadenza dei tassi d'interesse, che può tradursi in una variazione del valore di mercato delle attività sensibili ai tassi. Dato il livello attuale dei tassi, ormai ai minimi da diversi anni, è possibile attendersi, seppur con tempistiche non certo brevi, un loro rialzo. Tale circostanza produrrà comunque una perdita reale solo in caso di cessione delle attività prima della scadenza. Per il comparto obbligazionario in particolare, la diversificazione fra scadenze e titoli a tasso fisso e variabile conduce ad una riduzione dell'impatto del rischio in questione.
- **rischio di inadeguatezza dei flussi finanziari:** questo rischio è legato essenzialmente alla mancata distribuzione dei dividendi da parte delle partecipate, o dal mancato pagamento delle cedole, che potrebbero far mancare l'afflusso di risorse per l'attività istituzionale. Tale rischio è di fatto annullato dai fondi disponibili rivenienti dagli esercizi precedenti.

Tutti i menzionati fattori di rischio possono essere ridotti attraverso un'accorta applicazione del criterio più volte richiamato della **diversificazione**; in coerenza con tale criterio, il nostro portafoglio finanziario comprende complessivamente n. 196 titoli, di cui 44 del comparto azionario, 114 di quello obbligazionario, oltre che 38 fondi e 1 polizza a capitalizzazione.

## 2. L'andamento dell'economia reale e dei mercati finanziari nel 2016

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata (intorno al 2,8%), con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, condizionata da un'intonazione molto debole del commercio internazionale. Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati (1,6% vs. 2% dell'anno prima) mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati (3,6%) e in linea con l'anno precedente (3,7%). L'area Uem è quella che manifesta ancora i ritmi di crescita più moderati, con la persistenza di una sensibile divergenza tra i paesi membri. L'economia italiana ha registrato un ritmo di crescita inferiore all'1%, comunque in accelerazione rispetto all'anno precedente.

Sui mercati finanziari, il 2016 è stato caratterizzato da fasi diverse e contrastanti, in cui i principali driver sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa), l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie prime e le incertezze ricollegabili alla crescita economica.

Nel contesto di crescita relativamente moderata, le politiche monetarie delle banche centrali hanno pertanto assunto ancora maggior rilievo. A seguito del primo rialzo dei tassi dalla fine del Quantitative Easing (QE) avvenuto nel dicembre 2015, la FED ha adottato una visione attendista sul ciclo di restringimento della politica monetaria, rallentando il passo dei rialzi previsti per il 2016 e legandolo a progressi stabili e consolidati del quadro macroeconomico: solo nella riunione di dicembre si è infatti concretizzato l'unico incremento di 25 bps del 2016, con un rinvio, di fatto, di un più sostenuto percorso di crescita dei tassi al 2017.

La BCE ha invece ulteriormente potenziato le misure espansive attraverso il QE, portando il tasso dei depositi al minimo storico di -0,4% ed estendendo gli interventi anche al mercato dei corporate bonds. Inoltre, a dicembre 2016, è stata annunciata l'estensione della durata del programma di QE (la cui scadenza originaria era prevista a marzo 2017) fino a tutto il 2017 ma riducendo gli acquisti da 80 a 60 miliardi di euro al mese a partire da aprile (l'effetto netto è stato quindi espansivo con un apporto complessivo del programma che passa da 480 a 540 miliardi di euro di acquisiti), iniziando quindi ad introdurre la possibilità di un graduale "tapering" senza però fornire dettagli al riguardo.

In Italia si è acuita la preoccupazione per il settore bancario dovuta all'elevato livello dei "non performing loans" (NPL), all'eccessiva frammentazione del settore, alla necessità di aumentare la patrimonializzazione ed alla scarsa redditività legata ai bassi tassi di interesse. Nel corso dell'anno si sono dovuti adottare interventi straordinari volti ad evitare interventi di risoluzione delle banche maggiormente in crisi; in tale senso, la costituzione del Fondo Atlante, istituito per intervenire anche sul mercato del NPL, ha dovuto innanzitutto svolgere la funzione di ricapitalizzare le due banche Venete in maggiore difficoltà. A fine anno, oltre all'annuncio dell'aumento di capitale di Unicredit, un decreto del Governo ha permesso di creare un fondo da 20 miliardi per sostenere le banche in difficoltà, finalizzato in particolare a permettere la messa in sicurezza di MPS, oltre ad intervenire su altri istituti di credito in difficoltà. Si è trattato di un passo importante nella risoluzione della crisi bancaria, comunque alle prese con la necessità di adottare in generale interventi strutturali di miglioramento della qualità dell'attivo per poter risultare competitivi nel nuovo contesto economico e regolamentare europeo.

Sui mercati azionari si sono registrate performance generalmente positive, soprattutto negli Stati Uniti e nel Regno Unito, mentre c'è stata una maggiore sofferenza nell'area Uem, ed in particolare in Italia. A fronte di una performance di poco inferiore al 10% per l'indice statunitense S&P500, l'indice europeo EuroStoxx ha chiuso l'anno con una crescita dell'1,5%, con andamenti variegati tra i vari Paesi. Il dato infatti è inficiato negativamente dal FtseMib, che ha risentito maggiormente delle criticità del settore bancario a causa della sua matrice più finanziaria rispetto ad altre piazze come Francoforte (Dax: +6,87%) e Parigi (Cac40: +4,86%). Nonostante il forte recupero messo in atto nel IV trimestre, la perdita complessiva registrata dal nostro indice è stata di oltre il 10%.

Il titolo Intesa Sanpaolo ha sofferto l'evoluzione generalmente negativa del sistema bancario italiano, influenzato negativamente dalle difficoltà intrinseche nel ritardo congiunturale dal punto di vista economico e dall'elevata esposizione delle sofferenze a livello di sistema bancario che ha penalizzato tutti i titoli, anche quelli caratterizzati da indicatori fondamentali più favorevoli; il prezzo del titolo ha subito una contrazione di oltre il 20% rispetto ai valori di fine 2015.

Sui mercati obbligazionari c'è stata maggiore incertezza rispetto agli anni scorsi e pur a fronte di rendimenti positivi a fine anno, si sono osservati anche in questo caso, fasi alterne con una sensibile correzione dei prezzi osservata nell'ultima parte dell'anno.

Il tasso di cambio Euro-Dollaro si è infine mantenuto all'interno della fascia compresa tra 1,08 e 1,15 durante gran parte del 2016, per poi scendere al disotto del livello di 1,05 sul finire d'anno a seguito dell'ampliarsi del divario delle politiche monetarie tra le due Banche Centrali e alle aspettative divergenti sulle politiche fiscali connesse con l'elezione del nuovo presidente statunitense.

### **3. I riflessi sugli investimenti della Fondazione**

Il contesto economico e finanziario che ha caratterizzato il 2016 ha indotto la Fondazione ad un'accurata gestione tattica degli investimenti, cercando di sfruttare i momenti di correzione per cogliere delle opportunità ma, al tempo stesso, monitorando attentamente i rischi con l'obiettivo di contenere gli effetti negativi in caso di scenari di stress. Ciò ha consentito al portafoglio di mantenere un'adeguata protezione anche nei momenti di maggiore criticità, come all'indomani della Brexit, e di conseguire pienamente gli obiettivi prefissati della gestione finanziaria.

L'incremento dell'incertezza derivante dall'evoluzione della congiuntura politica ed economica ha generato un progressivo aumento della volatilità e, contestualmente, del Var di portafoglio che, comunque, è rimasto sempre entro i limiti massimi stabiliti dal Consiglio Generale, anche grazie alle prese di beneficio conseguite negli ultimi mesi dell'anno, proprio in considerazione della necessità di mantenere sotto controllo la rischiosità massima del portafoglio.

### 3.1 *La componente monetaria e obbligazionaria*

L'intensificazione del grado di espansione monetaria dettata dalla Bce a fronte di aspettative di maggiore restrizione negli Stati Uniti, sono stati i driver di politica monetaria che hanno guidato le scelte sul segmento obbligazionario. La politica di quantitative easing adottata dalla Bce a partire dal mese di marzo, ha suggerito di allungare la duration di portafoglio per buona parte dell'anno e sfruttare comunque il restringimento degli spread sui paesi periferici assumendo posizioni non solo sul mercato italiano ma anche su quello spagnolo. Tale politica che ha portato progressivamente ad accumulare posizioni sul segmento governativo è stata parzialmente modificata nell'ultima parte dell'anno, contenendo in tal modo gli effetti dell'ampliamento dello spread conseguente ad una maggiore incertezza derivante dal contesto politico corrente e prospettico.

Per quanto riguarda il segmento corporate, il tema dominante è stato quello del de-risking attraverso una riduzione delle esposizioni al segmento dei subordinati e, in generale finanziari, parzialmente compensati da investimenti in altri settori.

In funzione delle prese di beneficio, il saldo di liquidità a fine anno risulta piuttosto elevato.

La gestione attività sul segmento obbligazionario ha generato a fine anno un contributo positivo derivante da cedole e plusvalenze di circa 7 milioni di euro.

### 3.2 *La componente azionaria*

Anche per la componente azionaria la gestione tattica ha assunto un importante rilievo nel corso dell'anno; dopo la sensibile correzione intervenuta nei primi due mesi dell'anno si è provveduto ad incrementare le posizioni sia in settori maggiormente penalizzati come quello finanziario, comunque successivamente decumulato, che in settori maggiormente correlati al ciclo economico, beni di consumo e industriali, coerentemente con i segnali di ripresa economica. Negli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad alcune prese di profitto contribuendo a ribilanciare i rischi del portafoglio complessivo.

La componente azionaria ha generato una redditività complessiva pari a circa 4 mln di euro.

### 3.3 *La componente gestita*

Si è confermato anche per il 2016 un contributo importante della componente fondi alla diversificazione di portafoglio, tramite l'investimento in aree geografiche e stili di gestione non replicabili tramite la gestione diretta. La gestione della componente in fondi è stata guidata dalla duplice osservazione costante dell'evoluzione dei fattori di rischio impliciti negli investimenti e della qualità dei prodotti sottoscritti. Sotto questo aspetto nel corso dell'anno sono stati dismessi alcuni fondi ritenuti non più coerenti con gli obiettivi della Fondazione, soprattutto nel segmento dei prodotti absolute return, a fronte invece dell'inserimento di nuove classi di attività come quella inerente i loans. Il risultato contabile della negoziazione sui fondi aperti è stato di circa 600 mila euro.

## 4. **Gli investimenti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 153/99**

L'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 stabilisce che le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano, in modo da ottenere un'adeguata redditività, assicurando fra l'altro il collegamento funzionale con le loro finalità ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Il legame con il territorio è espresso principalmente dalla partecipazione nella Cassa di Risparmio conferitaria e rafforzato dagli altri investimenti in appresso indicati:

- a) partecipazione al capitale sociale delle società Cassa Depositi e Prestiti Spa (per € 34.423.879,03) e CDP Reti Spa (€ 5.003.050,00);
- b) sottoscrizione di quote del fondo di private equity denominato Fondo Toscana Innovazione, per un impegno complessivo di € 900.000, destinato all'innovazione

tecnologica delle piccole e medie imprese della Regione Toscana, tramite progetti innovativi sviluppati con start up e spin off universitari;

- c) sottoscrizione di quote, per un impegno complessivo di € 2.000.000, del Fondo F2i, fondo di private equity, destinato all'acquisizione di partecipazioni in settori strategici per lo sviluppo dell'economia nazionale, soprattutto infrastrutture e energie rinnovabili.

### CAPITOLO III – LE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

Nel comparto immobilizzato la Fondazione detiene, oltre a partecipazioni finalizzate esclusivamente al ritorno economico di medio e lungo termine, anche altre partecipazioni aventi come scopo la realizzazione diretta e indiretta delle finalità statutarie.

Per rendere più intelligibile l'intero comparto, le partecipazioni sono state classificate in quattro categorie: partecipazioni strategiche, partecipazioni strumentali, partecipazioni istituzionali e partecipazioni diverse.

#### 1. Le partecipazioni “strategiche”

Le partecipazioni “strategiche” sono quelle che la Fondazione detiene in alcune società, non solo come investimento destinato a generare reddito, ma anche perché l'attività svolta da tali società riveste una rilevante importanza, diretta o indiretta, attuale o potenziale, per lo sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione.

Sono quindi partecipazioni tendenzialmente destinate ad essere detenute per un tempo indefinito, fin quando permangono le ragioni di interesse, non solo reddituale ma altamente strategico, sopra richiamate.

Hanno questa caratteristica la partecipazione nella Cassa di Risparmio conferitaria, nella Capogruppo Banca Intesa Sanpaolo, nella Cassa Depositi e Prestiti e nella CDP Reti Spa.

Le partecipazioni di questo tipo detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2016 sono quindi rappresentate da:

*a) Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa € 33.197.733,82  
(€ 33.197.733,82)*

La partecipazione rappresenta il 16,52% del capitale sociale della Banca.

Essa non ha subito variazioni nel 2016.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2B - a) della Nota Integrativa e all'**Allegato n. 10**.

Nell'**Allegato n. 5** si richiamano le principali vicende del rapporto fra l'originario Ente, poi divenuto la Fondazione, con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia quale banca conferitaria per effetto del processo di ristrutturazione voluto dalle riforme Amato (1990) e Ciampi (1999).

*b) Intesa Sanpaolo Spa € 47.503.527,46 (€ 47.503.527,46)*

La partecipazione posseduta, rappresenta lo 0,01413% del capitale di risparmio, e lo 0,27165% del capitale ordinario.

Sulla base della definizione contenuta nell'art. 1, comma 1, lettera f), del D.Lgs n. 153 del 1999, anche Intesa Sanpaolo Spa è considerata società bancaria conferitaria, in quanto detiene il controllo della società bancaria originaria (Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia) ed è capogruppo del gruppo di appartenenza.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2B - a) della Nota Integrativa e all'**Allegato n. 11**.

*c) Cassa Depositi e Prestiti Spa € 34.423.879,03 (€ 34.423.879,03)*

Al 31 dicembre 2016 la Fondazione possiede n. 1.200.650 azioni ordinarie della C.D.P. Spa, pari allo 0,35% del capitale sociale.

Trattasi di un investimento di grande rilievo economico e sociale. Le fondazioni bancarie sono presenti nel capitale sociale con un peso rilevante, complessivamente pari al 15,93%.

A seguito del livello raggiunto dalla partecipazione, la nostra Fondazione fa parte del Comitato di Supporto degli azionisti di minoranza al Consiglio di Amministrazione, organo statutario con funzioni consultive.

Per maggiori dettagli, anche sul processo di conversione, si rinvia al paragrafo 2B - a) della Nota Integrativa e all'**Allegato n. 12**.

**d) CDP Reti Spa € 5.003.050,00 (€ 5.003.050,00)**

La Fondazione detiene 152 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,09% del capitale ordinario e all'1,6% delle azioni di categoria C.

Per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo 2B - a) della Nota Integrativa e all'**Allegato n. 13**.

## **2. Le partecipazioni “strumentali”**

Le partecipazioni “strumentali” comprendono in senso proprio, e secondo la specifica definizione normativa, le partecipazioni della Fondazione in società ed enti, da essa costituiti, definiti strumentali in quanto attraverso di essi la Fondazione realizza indirettamente le proprie finalità e a tale scopo ne detiene il controllo.

Si tratta di partecipazioni dalle quali non si attendono normalmente proventi reddituali, in quanto gli organismi allo scopo creati e controllati hanno come oggetto primario lo svolgimento di attività che si intende realizzare per loro tramite, con maggiore efficienza ed efficacia, rispetto allo svolgimento diretto da parte della Fondazione.

Le partecipazioni strumentali riguardano gli enti e le società sotto indicati:

- a) **Fondazione Pistoiese Promusica € 100.000,00 (€ 100.000,00)**
- b) **Pistoia Eventi Culturali (PEC) Srl € 47.500,00 (€ 47.500,00)**
- c) **Smart Energy Toscana Srl € 90.000,00 (€ 90.000,00).**

Tali Enti operano tutti nei settori rilevanti della Fondazione.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2A - a) della Nota Integrativa e al Bilancio di Missione.

## **3. Le partecipazioni “istituzionali”**

Le Partecipazioni “istituzionali” accolgono le presenze, essenzialmente rappresentate da “quote”, in enti, fondazioni, associazioni, società e organismi di altro tipo, che svolgono, con la partecipazione di altri enti pubblici o privati, attività coerenti con le finalità della Fondazione in campi omogenei ai settori di intervento dalla stessa adottati.

Sono partecipazioni diverse da quelle strumentali, in quanto la Fondazione non ha il controllo degli organismi nei quali è presente ed ai quali partecipa con una quota minoritaria, condividendo con altri l'iniziativa e le responsabilità della gestione.

Anche le partecipazioni di questo tipo non sono di per sé motivate da finalità reddituali, ma principalmente dallo scopo di rendere possibile e sostenere, insieme ad altri, iniziative di significativo rilievo culturale, sociale, economico, educativo e formativo.

Le partecipazioni istituzionali detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2016 sono rappresentate da:

- a) **Fondazione con il Sud € 1.705.157,67 (già Fondazione per il Sud)**  
**(€ 1.705.157,67)**

La Fondazione con il Sud è nata il 22 novembre 2006 in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto fra le fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni per il Volontariato, per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

Per maggiori informazioni si rimanda all'**Allegato 9**.

**b) Uniser - Soc. Cons. a r.l. Servizi Didattici per l'Università € 107.830,00**  
(€ 73.000,00)

La società consortile, costituita nel 2001, per la gestione del Polo Universitario Pistoiese, sta vivendo un periodo di difficoltà dovuto a vari fattori interni ed esterni.

La Fondazione è determinata ad assumere ogni ragionevole iniziativa per sostenere il rilancio ed il consolidamento del Consorzio e conseguentemente del Polo Universitario, cui è demandata l'elaborazione e l'offerta di programmi di alta formazione.

Nel corso del 2016 è cessato il rapporto di partecipazione della Provincia di Pistoia, con la conseguente redistribuzione proporzionale delle partecipazioni fra i soci superstiti, senza riduzione del capitale sociale. La quota di capitale posseduta dalla Fondazione è passata pertanto da € 73.000 (32,30%) a € 107.830,00 (47,71%).

Diamo atto che è pendente una procedura arbitrale promossa nei confronti di Uniser dagli ex soci CCIAA di Pistoia e Comune di Quarrata, per ottenere la liquidazione delle rispettive quote, che dovrebbe essere definita nel corso del 2017.

**c) Ce.Spe.Vi srl € 550.000,00 (€ 550.000,00)**

Trattasi di una società nella quale la Camera di Commercio di Pistoia, è il socio dominante, avendo la proprietà dell'80% del capitale sociale, mentre l'altro 20% è posseduto dalla Fondazione.

La società si trova in una situazione di precarietà per effetto di scelte non riconducibili in alcun modo alla Fondazione. Infatti La Camera di Commercio di Pistoia ha deciso, facendo riferimento alla nuova normativa dettata per detti enti, di porre in vendita la propria quota di partecipazione. Sono state esperite dall'ente due tentativi di vendita attraverso appositi Bandi di gara in data 31 marzo 2016 per l'importo di € 3.167.521,00 (somma così determinato a seguito di apposita perizia) e in data 22 febbraio 2017 per l'importo di € 2.850.769,00, entrambi andati deserti.

Di conseguenza, nella situazione sopra descritta, l'unica strada che è apparsa percorribile è stata quella della messa in liquidazione della società avvenuta, con apposita delibera di assemblea straordinaria, in data 21 marzo 2017.

**d) Consorzio Etimos € 38.700,00 (€ 38.700,00)**

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2A - b) della Nota Integrativa.

La Fondazione detiene partecipazioni di natura istituzionale anche nei seguenti enti:

- a) **Accademia dei Ritrovati**
- b) **Accademia di Musica Italiana per Organo**
- c) **Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte**
- d) **Associazione Teatrale Pistoiese**
- e) **Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte**
- f) **Centro Mauro Bolognini**
- g) **Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli**
- h) **Università del Tempo Libero**
- i) **Social Business Lab - Pistoia**

Si tratta di enti il cui statuto non prevede in genere la sottoscrizione iniziale di un fondo di dotazione, bensì una contribuzione annuale sulla base dei bilanci preventivi e dei budget di attività debitamente approvati.

Nel Bilancio di Missione è riportata una dettagliata descrizione delle principali caratteristiche di tutti gli enti e società partecipati dalla Fondazione.

#### 4. Le partecipazioni “diverse”

Le **Partecipazioni “diverse”** sono costituite da tutte le altre partecipazioni, normalmente azionarie, aventi un qualche rilievo quantitativo, detenute esclusivamente con finalità di investimento finanziario e cioè con aspettativa di rendimento periodico e di crescita del valore patrimoniale.

Per maggiori dettagli **si rinvia** al paragrafo 2B - b) della Nota Integrativa.

## CAPITOLO IV – IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE: GLI INVESTIMENTI IN IMMOBILI

Gli investimenti immobiliari costituiscono una significativa forma di diversificazione delle attività che compongono il patrimonio.

Dedichiamo agli investimenti in immobili questo capitolo della nostra relazione, cominciando da un opportuno inquadramento normativo.

### 1. Le norme di legge in materia

La possibilità per le “fondazioni di origine bancaria” di possedere immobili al di fuori di quelli strumentali, venne introdotta per la prima volta con D.L. 24/6/2003 n. 143, convertito con L. 1/8/2003 n. 212.

Tale norma consentiva alle “fondazioni di origine bancaria” di divenire proprietarie di immobili per un importo non superiore al 10% del patrimonio netto; limite elevato al 15% con D.L. 31/5/2010 n. 78 e tuttora vigente.

Le stesse norme dispongono che, ai fini del calcolo di detta percentuale, non si deve tenere conto degli immobili che ricadono nelle categorie sotto indicate (art. 7 comma 3 bis D.Lgs. n. 153/1999, integrato dalle norme sopra richiamate):

- a. immobili strumentali;
- b. immobili adibiti a sede della Fondazione;
- c. immobili adibiti allo svolgimento dell'attività istituzionale;
- d. immobili adibiti allo svolgimento dell'attività delle imprese strumentali;
- e. immobili di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica.

### 2. Gli investimenti in immobili consentiti alla Fondazione dalla normativa vigente

Tenuto conto che il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari a € 361,17 milioni, la Fondazione può investire in immobili, computabili ai fini del rispetto della percentuale consentita, cioè non rientranti nelle categorie sopra elencate, fino ad € 54,17 milioni.

La seguente tabella indica gli immobili di proprietà della Fondazione e quelli che concorrono a determinare la percentuale, ai sensi delle disposizioni richiamate al punto 1:

#### Investimenti in immobili e loro incidenza sul patrimonio

Immobilabile	Valore di bilancio al 31.12.2016	Computabile nella quota di legge (b)
<i>1. Sede</i>	<b>16.374.618,01</b>	<b>0,00</b>
b. Palazzo De' Rossi	11.154.712,34	0,00
b. Palazzo Sozzifanti	4.401.946,04	0,00
b. Palazzina Lapini	696.074,54	0,00
b. Posti auto Via Abbi Pazienza	121.885,09	0,00
<i>2. Immobili adibiti allo svolgimento dell'attività istituzionale</i>	<b>13.441.281,99</b>	<b>0,00</b>
c. Complesso Immobiliare "Cittadella Solidale" (social housing)	5.714.822,61	0,00
c. Complesso Pistoia Fiere-Uniser (Polo Universitario)	3.095.430,11	0,00
c. Casa di Gello (cura persone affette da autismo)	2.723.448,32	0,00
c. Immobiliare Via Desideri (disagio abitativo)	202.858,25	0,00
c. Immobiliare Via Vecchio Oliveto (disagio abitativo)	190.747,65	0,00
c. Immobiliare Via Valiani (disagio abitativo)	183.975,05	0,00
c. Costruendo immobile Monsummano - Candalla (social housing)	1.330.000,00	0,00
<b>Totale a)</b>	<b>29.815.900,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Patrimonio netto b)</b>	<b>361.174.887,32</b>	
<b>Totale attivo c)</b>	<b>477.134.187,45</b>	
<b>Incidenza immobili totali su patrimonio netto (a/b)</b>	<b>8,26%</b>	
<b>Incidenza immobili su totale attivo (a/c)</b>	<b>6,25%</b>	
<b>Incidenza immobili computabili nella quota di legge su patrimonio netto</b>	<b>0,00%</b>	

Sulla scorta degli orientamenti interpretativi maturati in ordine ai casi di esclusione sopra richiamati, abbiamo modificato la tabella di cui sopra nel senso che, allo stato, nessuno degli immobili di proprietà della Fondazione appare imputabile alla quota di investimento consentita.

Dalla tabella che precede risulta che gli investimenti in immobili della Fondazione corrispondono:

- al 8,26% del Patrimonio netto risultante dal bilancio;
- al 6,25% degli investimenti complessivi (attivo di bilancio).

**CAPITOLO V – IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO****1. L'avanzo e la sua destinazione**

Il Conto Economico evidenzia un avanzo di € 16.214.805,32; superiore sia al risultato previsto dal Documento Programmatico Annuale 2016, € 10.960.050 (+47,94%), sia all'avanzo dell'esercizio 2015, € 14.664.468,52, (+10,57%).

Ciò premesso si propone di destinare l'avanzo conseguito come appresso:

Avanzo d'esercizio prima delle svalutazioni	€	16.714.491
Svalutazioni	€	-499.686
<b>Avanzo d'esercizio</b>	€	<b>16.214.805</b>
<b>Accantonamenti:</b>	€	<b>-3.675.356</b>
<i>alla Riserva obbligatoria</i>	€	<i>-3.242.961</i>
<i>al Fondo per il Volontariato</i>	€	<i>-432.395</i>
<b>Risorse disponibili nette</b>	€	<b>12.539.449</b>
ulteriori accantonamenti e destinazioni:		
al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	0
ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	-11.312.983
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	€	-1.187.551
agli "altri fondi"	€	-38.915
<b>Avanzo residuo</b>	€	<b>0</b>

L'intero importo dell'avanzo netto è stato imputato ai fondi per l'attività d'istituto che esprimono le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi a favore del territorio tramite progetti propri o di terzi.

Il tutto è meglio riepilogato anche in via comparativa nella tabella che segue:

**Avanzo dell'esercizio - raffronto fra consuntivo 2016, previsione 2016, consuntivo 2015**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2016	CONSUNTIVO 2015
Avanzo d'esercizio prima delle svalutazioni	16.714.491	11.624.050	22.410.827
Svalutazioni	-499.686	-664.000	-7.746.359
Avanzo d'esercizio	16.214.805	10.960.050	14.664.469
1) accantonamenti			
Riserva obbligatoria	-3.242.961	-2.192.010	-2.932.894
Riserva integrità del patrimonio	0	0	0
Fondo per il volontariato	-432.395	-292.268	-391.052
Fondo erogazioni settori rilevanti	-11.312.983	-7.815.758	-9.892.162
Fondo erogazioni altri settori statuari	-1.187.551	-633.710	-1.413.166
Altri fondi	-38.915	-26.304	-35.195
2) utilizzi			
Erogazioni deliberate nell'esercizio	0		0
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
Fondi per l'attività d'istituto	0	0	0
3) residuo a nuovo	0	0	0

**2. Le risorse disponibili per gli interventi istituzionali**

Sulla base delle proposte formulate, il complesso dei mezzi a disposizione per le iniziative nei vari settori statuari, al netto delle erogazioni deliberate nell'esercizio, risulta il seguente:

**Risorse disponibili per interventi istituzionali - movimentazione dell'esercizio**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Accantonamenti e recuperi	Utilizzi per interventi deliberati nell'esercizio	Utilizzi per progetti pluriennali ante 2013	Consistenza al 31/12/2016
1) Fondo stabilizzazione erogazioni	14.829.628,72	1.531.364,27			16.360.992,99
2) Fondo erogazione settori rilevanti	33.842.871,81	21.385.701,45	-11.454.565,09	-10.041.487,18	33.732.520,99
3) Fondi per erogazioni altri settori	1.658.787,70	1.187.550,72	-817.018,00	0,00	2.029.320,42
<b>Totale complessivo</b>	<b>50.331.288,23</b>	<b>24.104.616,44</b>	<b>-12.271.583,09</b>	<b>-10.041.487,18</b>	<b>52.122.834,40</b>

Per maggiori informazioni si rinvia alla **Nota Integrativa**, passivo – voci 2) “Fondi per l’attività d’istituto” e 6) “Fondo per il volontariato”.

**3. Il Patrimonio Netto**

Sulla base dell’ipotizzata destinazione dell’avanzo di esercizio 2016, il Patrimonio Netto della Fondazione al 31 dicembre 2016 ammonta ad € 361.174.887,32 con un incremento dello 0,91% sull’esercizio 2015; in valore assoluto l’incremento è di € 3.242.961,06.

Secondo i criteri adottati dall’ACRI la nostra Fondazione si colloca, sulla base delle risultanze dei bilanci chiusi al 2015, nell’aggregato delle **fondazioni medio-grandi**, occupando, in tale comparto, la quarta posizione per ammontare del patrimonio e la prima per erogazioni deliberate.

L’aggregato “fondazioni medio-grandi” comprende n. 17 fondazioni aventi un patrimonio a fine esercizio 2015 compreso fra un minimo di € 203.010.089 (Fondazione Pescarabruzzo) e un massimo di € 451.741.567 (Fondazione Monte dei Paschi di Siena).

**3.1 Composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016**

La tabella seguente mostra la composizione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi e, per il 2016, l’incidenza percentuale di ciascuna voce sull’importo complessivo.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Fondo di dotazione	125.580.383	34,77%	125.580.383	35,08%
Riserva da liberalità	470.000	0,13%	470.000	0,13%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	155.813.712	43,14%	155.813.712	43,53%
Riserva obbligatoria	48.685.680	13,48%	45.442.719	12,70%
Riserva per l’integrità del patrimonio	17.000.000	4,71%	17.000.000	4,75%
Altre riserve	13.625.113	3,77%	13.625.113	3,81%
<b>Totale</b>	<b>361.174.887</b>	<b>100%</b>	<b>357.931.927</b>	<b>100%</b>

Un’analitica dimostrazione della sicura e solida conservazione del valore reale del patrimonio, nonché del valore dello stesso alle quotazioni di mercato, tenendo anche conto delle potenziali plusvalenze incorporate in partecipazioni non quotate, è contenuta negli **Allegati 6 e 7**.

**4. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio**

Non debbono essere evidenziati fatti di rilievo accaduti successivamente al 31.12.2016.

**5. L’evoluzione prevedibile della gestione nell’esercizio 2017**

Il risultato economico dell’esercizio 2016 consentirà quindi alla Fondazione, in linea con quello che è stato più volte annunciato a livello pubblico, di mantenere costanti le proprie erogazioni per una cifra di circa 12.000.00 di euro pure nell’anno 2017.

Come previsto nel Documento Programmatico Annuale la nostra Fondazione procederà ad assegnare le risorse prevalentemente attraverso l’emissione di 12 bandi specifici, già calendarizzati nei diversi mesi dell’anno.

D'altra parte continuerà anche l'impegno per Pistoia capitale della cultura, con un'edizione di Dialoghi sull'uomo dal titolo "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi" che si preannuncia di notevole interesse.

E l'impegno economico e organizzativo per tale importante riconoscimento al nostro territorio si estenderà ad ulteriori iniziative già programmate delle quali le più importanti saranno: il restauro della Chiesa di San Salvatore, il restauro degli affreschi della Chiesa di San Leone, la mostra di Ippolito Desideri, la Mostra di Marino Marini "Passioni visive".

Infine sotto il profilo economico finanziario, pur nella permanenza di mercati globali contraddistinti da incertezza e volatilità, la Fondazione, in considerazione della solidità patrimoniale già evidenziata, potrà ancora guardare al futuro in modo positivo.

In particolare sotto il profilo reddituale, secondo quanto previsto nei piani industriali delle società nelle quali il nostro Ente detiene partecipazioni strategiche (Banca Intesa, CDP), l'apporto di dette società ai proventi complessivi dovrebbe essere in linea con quanto verificatosi nel 2016 se non incrementarsi.

## 6. Considerazioni conclusive

Signori Consiglieri Generali,

il bilancio che vi abbiamo illustrato riguarda il 24° esercizio della vita della Fondazione.

Esso comprende, come di consueto, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico la Nota Integrativa, il Rendiconto Finanziario ed è accompagnato dalla presente relazione sulla gestione di cui è parte integrante anche il Bilancio di Missione, contenuto in un fascicolo separato. Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di valutazione adottati ed è spiegato il contenuto delle singole voci ricomprese nei prospetti contabili.

Esso è stato redatto secondo gli schemi e le disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001.

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è stato effettuato nel rispetto delle direttive contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Al bilancio è allegata la relazione del Collegio dei Revisori nonché quella della Società Baker Tilly Revisa S.p.A., incaricata della revisione contabile, su base volontaria, dei nostri bilanci.

Riteniamo che i documenti sottoposti al vostro esame offrano una chiara e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Fondazione.

Il Bilancio di Missione, il cui scopo è quello di dare conto degli obiettivi perseguiti e dei risultati raggiunti dalla Fondazione nell'ambito delle proprie attività istituzionali, viene esposto in un documento separato al fine di renderne più agevole la lettura anche a chi non fosse interessato alla rendicontazione contabile e gestionale.

Nell'intento di offrire ulteriori informazioni per una più completa conoscenza della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, il bilancio è corredato, da una sezione denominata "Informazioni complementari ed allegati", contenente numerosi allegati (nonché analisi e tabelle comparative degli indicatori più significativi).

Ringraziamo il Consiglio Generale e l'Assemblea dei Soci per il contributo fornito all'attività della Fondazione e per il consenso con cui hanno accompagnato l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Di conseguenza vi chiediamo di approvare la Relazione medesima, comprensiva del Bilancio di Missione, il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016 chiuso con un avanzo di € 16.214.805,32 e la proposta di destinazione dell'avanzo medesimo, illustrata al paragrafo n. 1 del presente capitolo.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Luca Iozzelli)



**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione III – Prospetti di bilancio***

*Stato Patrimoniale - Attivo*

*Stato Patrimoniale - Passivo*

*Conto Economico - Proventi e oneri*

*Conto Economico - Raffronto fra conto previsionale e  
consuntivo*

*Rendiconto finanziario - Raffronto fra consuntivo  
2016 e 2015*

*Analisi e commento del Rendiconto finanziario  
dell'esercizio 2016*



## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

VOCI	2016		2015		%	
					2016 / 2015	SU TOT ATTIVO
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:</b>		<b>35.052.444</b>		<b>34.843.626</b>	<b>0,60</b>	<b>7,35</b>
<i>A) BENI IMMOBILI:</i>	<i>29.815.900</i>		<i>29.545.492</i>		<i>0,92</i>	
di cui:						
- beni immobili strumentali	16.374.618		16.362.501		0,07	
<i>B) OPERE D'ARTE E BENI CULTURALI</i>	<i>4.822.514</i>		<i>4.818.679</i>		<i>0,08</i>	
<i>C) BENI MOBILI STRUMENTALI</i>	<i>370.586</i>		<i>418.761</i>		<i>-11,50</i>	
<i>D) ALTRI BENI</i>	<i>43.444</i>		<i>60.695</i>		<i>-28,42</i>	
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>		<b>202.122.515</b>		<b>197.656.893</b>	<b>2,26</b>	<b>42,36</b>
<i>A) PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETA' STRUMENTALI</i>	<i>2.639.188</i>		<i>2.604.358</i>		<i>1,34</i>	
di cui:						
- partecipazioni di controllo	237.500		237.500		0,00	
<i>B) ALTRE PARTECIPAZIONI</i>	<i>156.031.250</i>		<i>153.656.458</i>		<i>1,55</i>	
di cui:						
- partecipazioni di controllo	0		0		-	
<i>C) TITOLI DI DEBITO</i>	<i>994.714</i>		<i>2.894.111</i>		<i>-65,63</i>	
<i>D) ALTRI TITOLI</i>	<i>42.457.363</i>		<i>38.501.966</i>		<i>10,27</i>	
<i>E) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	<i>0</i>		<i>0</i>		<i>-</i>	
<i>F) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</i>	<i>0</i>		<i>0</i>		<i>-</i>	
<b>3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>		<b>197.164.643</b>		<b>221.614.301</b>	<b>-11,03</b>	<b>41,32</b>
<i>A) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE</i>	<i>0</i>		<i>0</i>		<i>-</i>	
<i>B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</i>	<i>185.678.595</i>		<i>205.217.826</i>		<i>-9,52</i>	
di cui:						
- titoli di debito	158.730.372		164.547.822		-3,54	
- titoli di capitale	10.097.623		20.453.687		-50,63	
- parti di organismi investimento collettivo risparmio	16.850.599		20.216.317		-16,65	
<i>C) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</i>	<i>11.486.047</i>		<i>16.396.475</i>		<i>-29,95</i>	
di cui:						
- titoli di debito	11.486.047		16.396.475		-29,95	
- titoli di capitale	0		0		-	
- parti di organismi investimento collettivo risparmio	0		0		-	
<i>D) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</i>	<i>0</i>		<i>0</i>		<i>-</i>	
<b>4 CREDITI</b>		<b>13.699.307</b>		<b>8.990.040</b>	<b>52,38</b>	<b>2,87</b>
di cui:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.734.740		2.457.865		377,44	
<b>5 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>27.852.383</b>		<b>6.437.100</b>	<b>332,69</b>	<b>5,84</b>
<b>6 ALTRE ATTIVITA'</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
di cui:						
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0		-	
<b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>1.242.895</b>		<b>2.100.816</b>	<b>-40,84</b>	<b>0,26</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>477.134.187</b>		<b>471.642.776</b>	<b>1,16</b>	<b>100</b>

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

VOCI	2016		2015		%	
					2016 / 2015	SU TOT. PASSIVO
<b>1 PATRIMONIO NETTO:</b>		<b>361.174.887</b>		<b>357.931.927</b>	<b>0,91</b>	<b>75,70</b>
A) FONDO DI DOTAZIONE	125.580.383		125.580.383		0,00	
B) RISERVA DA LIBERALITA'	470.000		470.000		0,00	
C) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	155.813.712		155.813.712		0,00	
D) RISERVA OBBLIGATORIA	48.685.679		45.442.719		7,14	
E) RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	17.000.000		17.000.000		0,00	
F) AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	0		0		-	
G) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0		0		-	
H) ALTRE RISERVE	13.625.113		13.625.113		0,00	
<b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>		<b>73.138.342</b>		<b>71.032.084</b>	<b>2,97</b>	<b>15,33</b>
A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	16.360.993		14.829.629		10,33	
B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	33.732.521		33.842.872		-0,33	
C) FONDI PER EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	2.029.320		1.658.788		22,34	
D) ALTRI FONDI	21.015.508		20.700.796		1,52	
E) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITA' ISTITUZIONALI	0		0		-	
<b>3 FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>10.081.141</b>		<b>9.296.347</b>	<b>8,44</b>	<b>2,11</b>
di cui:						
- strumenti finanziari derivati passivi	0		0			
<b>4 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>118.455</b>		<b>100.166</b>	<b>18,26</b>	<b>0,02</b>
<b>5 EROGAZIONI DELIBERATE:</b>		<b>24.592.888</b>		<b>22.359.194</b>	<b>9,99</b>	<b>5,15</b>
A) NEI SETTORI RILEVANTI	23.122.393		20.649.976		11,97	
B) NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	1.470.495		1.709.218		-13,97	
<b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		<b>930.918</b>		<b>974.822</b>	<b>-4,50</b>	<b>0,20</b>
<b>7 DEBITI</b>		<b>7.087.605</b>		<b>9.924.128</b>	<b>-28,58</b>	<b>1,49</b>
di cui:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.104.279		7.893.487		-22,67	
<b>8 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>9.951</b>		<b>24.108</b>	<b>-58,72</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>477.134.187</b>		<b>471.642.776</b>	<b>1,16</b>	<b>100,00</b>

CONTI D'ORDINE	2016		2015		SCOST. %
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>264.941.688</b>		<b>283.872.973</b>	<b>-6,67</b>
BENI DI TERZI	1.196.000		0		-
BENI PRESSO TERZI	243.454.074		252.152.792		-3,45
- Strumenti Finanziari	242.662.555		251.246.121		-3,42
- Opere d'arte e beni culturali	791.519		906.670		-12,70
GARANZIE E IMPEGNI	17.657.792		17.026.247		3,71
IMPEGNI DI EROGAZIONE	497.600		12.607.887		-96,05
RISCHI	0		0		-
ALTRI CONTI D'ORDINE	2.136.222		2.086.047		2,41
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>264.941.688</b>		<b>283.872.973</b>	<b>-6,67</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**PROVENTI E ONERI - RAFFRONTO TRA CONSUNTIVO 2016 E CONSUNTIVO 2015**

VOCI		2016		2015		SCOST. %
1	<b>RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>		0		0	-
2	<b>DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		12.618.836		9.098.215	38,70
	A) DA SOCIETA' STRUMENTALI		0		0	-
	B) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.887.816		8.238.874	44,29
	C) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		731.020		859.341	-14,93
3	<b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		5.428.234		6.105.333	-11,09
	A) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		519.658		1.174.992	-55,77
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		4.874.392		4.888.022	-0,28
	C) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE		34.184		42.319	-19,22
4	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		-499.686		-2.995.089	83,32
	di cui:					
	- da strumenti finanziari derivati		0		0	
	di cui:					
	- utili e perdite su cambi		685.946		0	
5	<b>RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		4.532.698		13.331.296	-66,00
6	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		0		-4.751.270	-100,00
	di cui:					
	- da strumenti finanziari derivati		0		0	
	di cui:					
	- utili e perdite su cambi		0		0	
7	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE</b>		0		-7.118	-100,00
8	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE</b>		0		0	-
9	<b>ALTRI PROVENTI</b>		34.697		61.978	-44,02
	di cui:					
	- contributi in conto esercizio		0		0	-
	<b>TOTALE PROVENTI NETTI</b>		22.114.779		20.843.345	6,10
10	<b>ONERI:</b>		-2.637.450		-1.890.951	39,48
	A) PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		-509.435		-454.159	12,17
	B) PER IL PERSONALE		-402.860		-383.284	5,11
	di cui:					
	- per la gestione del patrimonio		0		0	-
	C) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		-237.447		-300.673	-21,03
	D) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO		-59.256		-36.000	64,60
	E) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI		-25.241		-52.308	-51,75
	F) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE		-207.243		-182.887	13,32
	G) AMMORTAMENTI		-106.055		-100.674	5,34
	H) ACCANTONAMENTI		-697.306		0	-
	di cui:					
	- utili da cambi		-685.946		0	
	I) ALTRI ONERI		-392.607		-380.968	3,06
11	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		451.386		595.958	-24,26
	di cui:					
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		351.993		509.354	-30,89
12	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		-285.214		-720.927	-60,44
	di cui:					
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		-276.233		-627.867	-56,00
13	<b>IMPOSTE E TASSE</b>		-3.428.696		-4.162.957	-17,64
	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>		16.214.805		14.664.469	10,57
14	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>		-3.242.961		-2.932.894	10,57
15	<b>EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:</b>		0		0	-
	A) NEI SETTORI RILEVANTI		0		0	-
	B) NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		0		0	-
16	<b>ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		-432.395		-391.052	10,57
17	<b>ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>		-12.539.449		-11.340.523	10,57
	A) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI		0		0	-
	B) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI		-11.312.983		-9.892.162	14,36
	C) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		-1.187.551		-1.413.166	-15,97
	D) ALTRI FONDI		-38.915		-35.195	10,57
18	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO</b>		0		0	-
	<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>		0		0	-

**CONTO ECONOMICO**  
**RAFFRONTO FRA CONTO PREVISIONALE E CONSUNTIVO**

	VOCI	CONSUNTIVO	PREVISIONE	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	<b>RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
2	<b>DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>	<b>12.618.836</b>	<b>7.267.000</b>	<b>5.351.836</b>	73,65
	A) DA SOCIETA' STRUMENTALI	0	0	0	-
	B) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.887.816	6.562.000	5.325.816	81,16
	C) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	731.020	705.000	26.020	3,69
3	<b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>	<b>5.428.234</b>	<b>5.947.000</b>	<b>-518.766</b>	-8,72
	A) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	519.658	898.000	-378.342	-42,13
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	4.874.392	5.003.000	-128.608	-2,57
	C) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.184	46.000	-11.816	-25,69
4	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>-499.686</b>	<b>-664.000</b>	<b>-164.314</b>	-24,75
	di cui:				
	da strumenti finanziari derivati	0	0	0	-
	di cui:				
	utili e perdite su cambi	685.946	0	685.946	-
5	<b>RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>4.532.698</b>	<b>4.950.000</b>	<b>-417.302</b>	-8,43
6	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
	di cui:				
	da strumenti finanziari derivati	0	0	0	-
	di cui:				
	utili e perdite su cambi	0	0	0	-
7	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
8	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
9	<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>34.697</b>	<b>144.050</b>	<b>-109.353</b>	-75,91
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
	<b>TOTALE PROVENTI NETTI</b>	<b>22.114.779</b>	<b>17.644.050</b>	<b>4.470.729</b>	25,34
10	<b>ONERI:</b>	<b>-2.637.450</b>	<b>-1.879.000</b>	<b>758.450</b>	40,36
	A) PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	-509.435	-450.000	59.435	13,21
	B) PER IL PERSONALE	-402.860	-359.000	43.860	12,22
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio	0	0	0	-
	C) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	-237.447	-264.000	26.553	-10,06
	D) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	-59.256	-100.000	40.744	-40,74
	E) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-25.241	-38.000	12.759	-33,58
	F) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	-207.243	-180.000	27.243	15,13
	G) AMMORTAMENTI	-106.055	-100.000	6.055	6,05
	H) ACCANTONAMENTI	-697.306	0	-697.306	-
	di cui:				
	utili da cambi	-685.946	0	-685.946	-
	I) ALTRI ONERI	-392.607	-388.000	4.607	1,19
11	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>451.386</b>	<b>0</b>	<b>451.386</b>	-
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	351.993	0	351.993	-
12	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-285.214</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>-1.714.786</b>	-85,74
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-276.233	0	-276.233	-
13	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-3.428.696</b>	<b>-2.805.000</b>	<b>623.696</b>	22,24
	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.214.805</b>	<b>10.960.050</b>	<b>5.254.755</b>	47,94
14	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>-3.242.961</b>	<b>-2.192.010</b>	<b>1.050.951</b>	47,94
15	<b>EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
	A) NEI SETTORI RILEVANTI	0	0	0	-
	B) NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	0	0	0	-
16	<b>ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>-432.395</b>	<b>-292.268</b>	<b>140.127</b>	47,94
17	<b>ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISITUITO:</b>	<b>-12.539.449</b>	<b>-8.475.772</b>	<b>4.063.677</b>	47,94
	A) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	0	0	0	-
	B) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	-11.312.983	-7.815.758	3.497.225	44,75
	C) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	-1.187.551	-633.710	553.841	87,40
	D) AGLI ALTRI FONDI	-38.915	-26.304	12.611	47,94
18	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
	<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-

**RENDICONTO FINANZIARIO  
RAFFRONTO FRA CONSUNTIVO 2016 E 2015**

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Copertura disavanzi pregressi		
Erogazioni in corso d'esercizio		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	3.242.961	2.932.894
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	432.395	391.052
Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto	12.539.449	11.340.522
Accantonamento alla Riserva per integrità del Patrimonio	-	-
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>16.214.805</b>	<b>14.664.469</b>
Al fondo imposte	-	-
Ammortamenti	106.055	100.674
Minusvalenze/(plusvalenze) da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	499.686	2.995.089
Minusvalenze/(plusvalenze) da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	-	4.751.270
Accantonamento al fondo rischi ed oneri	784.794	144.046
Incremento/(decremento) TFR	18.289	10.857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione operativa)	- 4.412	1.313.354
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione operativa)	609	36.489
Decremento/(incremento) crediti di gestione	- 4.263.028	1.113.751
Incremento/(decremento) debiti di gestione	489.805	203.949
<b>A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>13.846.604</b>	<b>22.337.477</b>
Altri incrementi ai Fondi per l'attività di istituto	1.502.242	2.120.839
Erogazioni liquidate nell'esercizio	- 9.701.740	8.819.515
Altri incrementi Erogazioni deliberate	-	-
Erogazioni liquidate a valere sul fondo Volontariato	- 476.299	484.158
<b>B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni</b>	<b>- 8.675.797</b>	<b>- 7.182.835</b>
Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 314.873	2.082.316
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	- 4.465.622	2.823.835
Decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	23.949.973	8.493.376
Decremento/(incremento) crediti di finanziamento	- 446.240	246.240
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione finanziaria)	862.334	
Incremento/(decremento) debiti di finanziamento	- 3.326.329	3.323.407
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione finanziaria)	- 14.766	
<b>C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>16.244.476</b>	<b>- 16.476.694</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>21.415.283</b>	<b>- 1.322.053</b>
<b>E) Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>6.437.100</b>	<b>7.759.153</b>
<b>Disponibilità liquide finali (D+E)</b>	<b>27.852.383</b>	<b>6.437.100</b>

**ANALISI E COMMENTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2016**

Il rendiconto finanziario permette l'analisi delle entrate e delle uscite finanziarie, al fine di consentire una migliore comprensione dell'attività della fondazione in relazione ai flussi finanziari.

I dati inseriti riguardano l'esercizio 2016 e, in ottica comparativa, l'esercizio precedente.

Lo schema di rendiconto finanziario rappresenta la liquidità generata o assorbita da tre differenti aree gestionali:

- Gestione dell'esercizio;
- Interventi in materia di erogazioni;
- Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Lo schema evidenzia come nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide siano incrementate per 21,4 milioni di euro, come risultato di:

- **Flussi di cassa positivi derivanti dalla gestione dell'esercizio** per 13,7 milioni di euro. Si tratta principalmente della liquidità generata dal conseguimento dell'avanzo dell'esercizio (16,2 milioni).
- **Flussi di cassa negativi derivanti dagli interventi in materia di erogazioni** per 8,7 milioni di euro, principalmente attribuibili alla liquidazioni di erogazioni avvenute nell'esercizio (9,7 milioni di euro), parzialmente controbilanciate dagli accantonamenti ai "Fondi per l'attività di istituto" (1,5 milioni di euro).
- **Flussi di cassa positivi dalla variazione di elementi patrimoniali** per 16,2 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto un'intensa attività di compravendita titoli, che nel complesso hanno generato tale entrata, unitamente agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (0,3 milioni di euro). Tale importo è stato movimentato anche a seguito del rimborso delle rate dei mutui e del debito finanziario verso il Mef (3,3 milioni di euro) e dell'incasso di quelle relative al credito vantato nei confronti della Fondazione Carisbo.

**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione IV – Nota Integrativa***

- Capitolo I – Informazioni generali*
- Capitolo II – Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attivo*
- Capitolo III – Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passivo*
- Capitolo IV – Informazioni sul Conto Economico: Proventi*
- Capitolo V – Informazioni sul Conto Economico: Oneri*



## SEZIONE IV - NOTA INTEGRATIVA

### CAPITOLO I

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### 1. Fonti normative

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, è composto dalle seguenti parti:

**Stato patrimoniale:** evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione ed il suo ammontare netto;

**Conto Economico:** riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, l'entità dell'avanzo e la destinazione delle risorse nette generate nell'esercizio;

**Nota integrativa:** fornisce informazioni analitiche su ogni voce presente negli schemi contabili;

**Rendiconto finanziario:** si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla **Relazione sulla gestione**, che contiene il resoconto economico e finanziario sull'attività svolta. Di essa è parte integrante il **Bilancio di Missione**, esposto in un fascicolo separato, avente identica denominazione.

Il bilancio è redatto tenendo presente le disposizioni e le direttive contenute nei documenti sotto indicati:

- Art. 9 comm. 1 e 2 del D. Lgs. 153/1999;
- Codice Civile: artt. 2423 e seguenti, in quanto applicabili;
- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001;
- Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, in data 10 febbraio 2017, in tema di Riserva obbligatoria e Riserva per l'integrità del patrimonio;
- Circolari Acri in tema di formazione del bilancio e aspetti fiscali;
- Principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili);
- Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015;
- Regolamento Acri 6 maggio 2015 recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza;
- Norme di comportamento e principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" (Collegio Sindacale):

##### 2. Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio è predisposto in conformità ai seguenti principi:

- rispetto del criterio di competenza economica;
- valutazioni ispirate al principio della prudenza e nel presupposto della continuazione dell'attività;
- allocazione separata degli elementi dell'attivo e del passivo;
- valutazione coerente delle attività e delle passività fra loro collegate;
- rilevazione dei proventi e degli oneri secondo il principio della competenza e della prudenza, anche in vista della conservazione del valore del patrimonio;
- considerazione dei fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- principio di rilevanza.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza decimali, mentre gli importi compresi nella Nota Integrativa e negli allegati sono comprensivi dei centesimi di euro.

Per quanto concerne le modalità seguite per trasformare i dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro), considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- arrotondamento di ciascuna voce di bilancio all'unità di euro superiore in presenza di un risultato pari o superiore a 50 centesimi di euro, o all'unità inferiore nel caso contrario;
- allocazione extracontabile alla voce di conto economico o patrimoniale, della differenza emergente dall'operazione di arrotondamento delle singole sottovoci e della relativa sommatoria nel comporre la voce.

Dall'esercizio 2001 il bilancio è sottoposto a certificazione volontaria, affidata, per il triennio 2016 – 2018, alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. di Firenze.

### 3. Criteri di valutazione

#### Voci dello Stato Patrimoniale

##### 3.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli **elementi patrimoniali**, materiali o immateriali destinati a essere **utilizzati durevolmente** sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto, aumentato dell'importo dell'Iva e di altre eventuali imposte e spese connesse direttamente all'acquisizione. Le fondazioni di origine bancaria vengono infatti considerate, ai fini fiscali, “consumatori finali” e non possono quindi procedere al recupero dell'Iva. Il costo originario del bene viene aumentato dei costi che ne hanno incrementato in modo significativo il valore e le potenzialità di utilizzo, comprensivi del relativo carico fiscale. **I beni pervenuti a titolo gratuito** sono iscritti in bilancio al valore di stima.

Il costo delle **immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo**, è sistematicamente **ammortizzato** in ogni esercizio con riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono ammortizzate per un periodo massimo di *cinque anni*, fatta eccezione per i programmi *software* e per i *diritti e marchi* il cui costo è ammortizzato in *tre anni*.

**I beni durevoli che hanno un costo di modesta entità** possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni; in questo caso, il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

**Le immobilizzazioni** che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino **durevolmente di valore inferiore** a quello determinato secondo i criteri suddetti, sono svalutate a tal minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli **immobili** attualmente classificati come **strumentali**, non sono soggetti ad ammortamento. Secondo gli “Orientamenti contabili in tema di bilancio”, redatti dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri il 16/07/2014, così come aggiornato in data 27/02/2017 a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Per quanto riguarda gli **immobili non strumentali**, anche in corso di ristrutturazione e/o costruzione o acquisizione, i costi relativi sono iscritti come voce autonoma dell'attivo avendo quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività d'Istituto – voce “Altri fondi” – sottovoce “Fondo immobili istituzionali”; per tale motivo non sono soggetti ad ammortamento.

**Le opere d'arte e i beni culturali non sono oggetto di ammortamento** in considerazione della loro natura. I relativi costi sono accantonati nei Fondi per l'attività d'Istituto – voce “Altri fondi” – sottovoce “Fondo opere d'arte e beni culturali”.

### 3.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono rappresentate da attività finanziarie detenute con finalità di investimento durevole e quindi destinate a permanere nel patrimonio finché le finalità medesime sono confermate.

Esse sono costituite da:

- partecipazioni;
- azioni e obbligazioni quotate;
- fondi (obbligazionari, convertibili, bilanciati, immobiliari, private equity).

**Le partecipazioni** sono iscritte *al valore storico di conferimento*, o al *costo unitario medio d'acquisto* o di sottoscrizione. Detto valore viene *ridotto per perdite durevoli* nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non compensabili con riserve preesistenti, o che non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili o proventi di entità tale da assorbire le perdite stesse. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

L'acquisto e la sottoscrizione di *partecipazioni in società ed enti strumentali o in società ed enti senza scopo di lucro svolgenti attività utili al conseguimento degli scopi della Fondazione*, sono attuati con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, determinando quale contropartita, in conformità agli orientamenti del MEF *ed a quanto previsto dall'articolo 5 del Protocollo d'Intesa siglato con lo stesso Ministero*, un incremento dei Fondi per l'attività dell'Istituto – sotto la voce “Altri Fondi”, e ciò allo scopo di neutralizzarne l'effetto sull'entità del Patrimonio Netto.

Tale criterio, peraltro, è stato sempre seguito dalla Fondazione anche in passato.

**Le azioni e obbligazioni quotate e i fondi** sono iscritti al costo unitario medio d'acquisto, rettificato, per i titoli di debito, della quota di competenza dello scarto di negoziazione. Nel presente bilancio non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, anche in considerazione del fatto che nel 2016 non risulta effettuato nessun acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie che, alla data di chiusura dell'esercizio, **risultino durevolmente di valore inferiore** a quello determinato secondo i criteri suddetti, sono di norma valutate a tal minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

**I fondi immobiliari e di private equity**, essendo fondi di tipo chiuso non quotati in mercati regolamentati, sono iscritti in bilancio al costo dell'investimento; il loro valore corrente rispetto al quale sono calcolate eventuali perdite durevoli è rappresentato dal NAV (Net Asset Value) fornito dalla controparte.

### 3.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Alla data di chiusura di bilancio gli **strumenti finanziari non immobilizzati** sono costituiti da:

- polizze assicurative;
- azioni quotate;
- obbligazioni quotate e non;
- titoli di stato;
- fondi e Sicav (obbligazionari, azionari, hedge e altre tipologie).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono state valutate come segue:

- *gli assets corrispondenti alla voce “Polizze”* sono stati valutati **al loro valore di mercato alla fine dell’esercizio**. Tale valore è espresso dalla quotazione di ogni singola polizza o dal NAV comunicato dalla compagnia assicurativa.
- *le voci “Azioni”, “Obbligazioni quotate”, “Titoli di Stato” e “Fondi e Sicav”* sono state valutate **al minore valore tra quello di bilancio** (o di costo per i titoli acquistati nel 2016) **e quello di mercato di fine esercizio**. *Per le suddette voci, viene indicato nella presente Nota Integrativa, sia il valore di bilancio che quello di mercato, sulla base della quotazione disponibile dell’ultimo giorno dell’anno.*

Per la valorizzazione delle **Obbligazioni non quotate**, poiché il loro valore non è rilevabile in mercati quotati e o regolamentati, la valutazione viene fatta di norma al costo dell’investimento.

**Le attività monetarie in valuta** (nel nostro caso titoli di debito e liquidità) sono iscritte in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l’eventuale utile netto è accantonato nella riserva non distribuibile “Fondo utili netti da cambi per attività monetarie in valuta” sotto la voce Fondi per rischi e oneri.

**I contratti derivati** possono avere finalità di copertura di attività o di passività ovvero finalità di negoziazione.

L’Art. 2426 c.c. al punto 11-bis, così come innovato dal decreto 139/2015, stabilisce che gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

In merito alla rilevazione e alla valutazione degli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo di Intesa Acri/MEF del 22 aprile 2015, l’Acri nelle “Linee guida applicative” trasmesse con lettera circolare Acri n. 279 del 20 luglio 2015, ricomprende nella nozione di derivati ammissibili, anche le operazioni *put* e *call* da cui non derivino perdite patrimoniali.

Inoltre l’Acri, negli orientamenti contabili forniti in tema di bilancio con circolare n. 158 del 27 febbraio 2017, ritiene, in linea generale, che le nuove disposizioni civilistiche e il relativo principio contabile OIC 32 trovino applicazione anche nei confronti delle Fondazioni associate, tenuto conto del Provvedimento del Mef e delle specificità presenti.

A tale riguardo occorre precisare che per quanto riguarda l’accordo stipulato fra la Fondazione Crpt e ISP/CR FI, nel quale accordo è prevista l’opzione di vendita a favore della Fondazione e l’Opzione di acquisto a favore di ISP o CR Firenze, l’accordo, così come enunciato in apertura dello stesso, *“riguarda una operazione... avente ad oggetto la riorganizzazione... delle partecipazioni detenute dalla Fondazione e da CR Firenze nel capitale di Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.,... nonché il riassetto dell’attività imprenditoriale di Caripistoia”*.

Orbene, per effetto dell’OIC 32, di cui al punto 4 dell’*“ambito di applicazione”*, si rileva che le operazioni di cui sopra sono escluse dall’ambito di applicazione del principio OIC 32, in quanto secondo la voce b):

*“b) i contratti derivati stipulati tra un acquirente e un venditore relativi agli strumenti di capitale oggetto di operazione straordinaria. Per operazione straordinaria si intende un’operazione che comporta il trasferimento di patrimoni di aziende, rami di azienda o società, quali le operazioni di cessione e di conferimento di aziende o rami d’azienda e le operazioni di fusione e scissione di società;”*

Per effetto di quanto sopra alle operazioni di call e put di cui all’accordo Crpt - ISP/CR FI non viene data una valutazione al fair value anche se viene data l’informativa quali quantitativa come richiesto dal protocollo di intesa Acri-Mef sopra indicato.

**Ai sensi dell'articolo 4, c.4 del Protocollo di Intesa Mef – Fondazioni**, viene riportato di seguito il prospetto riepilogativo delle informazioni quali-quantitative relative alle operazioni poste in essere nell'esercizio 2016:

**Informativa sulle operazioni in derivati ai sensi dell'Art. 4, c.4 del Protocollo d'intesa Mef-Fondazioni**

Opzioni Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	Scadenza 30/06/2020	Scadenza 01/07/2022 <sup>1</sup>
	Acquisto Put	Vendita Call
Data	01/12/2011	01/12/2011
Sottostante	n. 45.075.500 azioni ord. CR Pistoia e della Lucchesia	n. 45.075.500 azioni ord. CR Pistoia e della Lucchesia
Strike Price	maggiore fra € 1,89 + incremento PN e fair market value	maggiore fra € 1,89 + incremento PN e fair market value
Premio incassato/pagato	0	0

<sup>1</sup> Esercicabile a partire dal 01/07/2020

### 3.4 Crediti e altre attività

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel presente bilancio, in considerazione del fatto che nel 2016 non sono stati contratti crediti con fattore temporale rilevante, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti, derivanti da *operazioni di pronti contro termine*, sono rilevati al valore iniziale dell'investimento iscrivendo il credito verso le istituzioni finanziarie controparte; il rateo di interesse maturato viene rilevato nell'apposita voce del Conto Economico. Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate operazioni di tale natura.

In conformità a quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 17/09/2002, sono stati iscritti *tra i crediti gli oneri relativi all'operazione di rideterminazione del valore fiscalmente riconosciuto* (ex art. 1, comma 91 della L. 24/12/2007 n. 244 – Finanziaria 2008) della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa (allora Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa). Tali oneri saranno imputati a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione sarà ceduta, contestualmente alla contabilizzazione della plusvalenza o della minusvalenza.

Nel presente bilancio risultano iscritti tre differenti tipi di **crediti di imposta**:

- per **erogazioni liberali a sostegno della cultura** e riproduzione dei beni culturali, come previsto nel D.L. 83/2014, convertito con la legge 106/2014, così detta “*Art-bonus*”. Con la legge 28/12/2015 n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016) il Legislatore ha reso l'agevolazione fiscale permanente, fissando al 65% delle erogazioni il credito d'imposta. Il credito determinato ogni anno potrà essere dedotto per 1/3 nell'esercizio stesso, mentre i rimanenti 2/3 verranno dedotti nei due esercizi successivi;
- per la **maggiore imposta sul reddito (Ires)** determinata, per il solo anno 2014, dall'**innalzamento della tassazione dei dividendi** percepiti dagli enti non commerciali, come previsto nella Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015). Tale credito di imposta, sorto nell'esercizio 2015 in sede di liquidazione delle imposte per l'esercizio 2014, viene utilizzato in compensazione in tre anni, a partire dal 1 gennaio 2016, nella misura massima di 1/3 per anno;
- credito riconosciuto a fronte dell'apporto, liquidato nel 2016, al “**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**”. Il credito, pari al 75% dell'importo deliberato e liquidato al fondo, può essere usato esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta nel quale lo stesso è stato riconosciuto.

### 3.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal *saldo dei conti correnti attivi* di corrispondenza, da *conti depositi vincolati* intrattenuti con controparti bancarie, da due *carte di credito prepagate*, dal *fondo piccole spese*, che rappresenta la liquidità necessaria per far fronte a spese funzionali all'attività di segreteria, dal *fondo affrancatrice*, che rappresenta il saldo attivo del conto corrente postale utilizzato quotidianamente per l'invio della corrispondenza e da *voucher Inps in cassa*, che vengono utilizzati per remunerare le prestazioni occasionali relative a servizi resi in occasione degli eventi organizzati dalla Fondazione.

Tali disponibilità sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

### 3.6 Ratei e risconti attivi e passivi

Fra i ratei e i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

### 3.7 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal:

- a) Fondo di dotazione;
- b) Fondo riserva da liberalità;
- c) Fondo riserva da rivalutazioni e plusvalenze;
- d) Fondo riserva obbligatoria. L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo d'esercizio, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro;
- e) Fondo riserva per l'integrità del patrimonio. E' una riserva facoltativa, ad integrazione della riserva obbligatoria, alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio;
- f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo. Accoglie i risultati di esercizio degli anni precedenti;
- g) Avanzi (disavanzi) residuo. Accoglie il risultato di esercizio appena chiuso;
- h) Altre riserve. Voce istituita nel bilancio 2012 a seguito di un attento riesame del Fondo di dotazione nel quale erano confluiti, nei bilanci dei primi anni, incrementi patrimoniali che non avevano natura di fondo di dotazione iniziale.

### 3.8 Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività della Fondazione sono costituiti da:

**a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni:**

ha la funzione di rendere possibile la sostanziale stabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo, si tiene conto delle esigenze erogative correlate alla realizzazione del Documento Programmatico Pluriennale e delle proiezioni circa i risultati degli esercizi successivi. Nel presente bilancio tale fondo viene incrementato dei recuperi di contributi non utilizzati.

**b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:**

accolgono le somme destinate all'attività istituzionale nei settori qualificati come "rilevanti". I fondi vengono utilizzati nel momento in cui vengono assunte le delibere per la realizzazione di progetti propri o di terzi nell'ambito dell'attività istituzionale.

**c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari:**

hanno la medesima natura e funzione dei fondi destinati all'attività nei settori "Rilevanti" e sono ad essi complementari.

**d) Altri fondi:**

comprende gli stanziamenti di risorse destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali attraverso modalità di intervento diverse dall'erogazione di contributi, quali l'acquisto e il restauro di opere d'arte, di beni culturali o di immobili destinati direttamente al servizio degli scopi statuari. Tale voce accoglie, inoltre, gli accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni strumentali per l'attività istituzionale e al "Fondo nazionale Acri per iniziative comuni".

### 3.9 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite od oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data dell'eventuale sostenimento.

Essi riguardano principalmente:

- il **Fondo rischi contenziosi tributari**: istituito come contropartita del credito verso l'erario per il rimborso dell'imposta sostitutiva versata nel 2002 che risulta in contenzioso, accantonato in ragione dell'incertezza circa l'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- il **Fondo rischi variazioni di mercato**: destinato a fronteggiare, a titolo prudenziale, eventuali minusvalenze che emergessero in fase di dismissione o di valutazione delle attività finanziarie, sia immobilizzate che non immobilizzate;
- il **Fondo riserva utili netti su cambi attività monetarie in valuta**: istituito come contropartita dell'accantonamento dell'utile netto su cambi previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-bis c.c..
- il **Fondo per imposte differite**: destinato ad accogliere le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

### 3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente, determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile e delle altre disposizioni di legge, al netto delle anticipazioni concesse agli aventi diritto.

### 3.11 Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme stanziare con apposita delibera per la realizzazione di progetti propri, nonché per l'erogazione di contributi a favore di soggetti terzi per la realizzazione di loro progetti.

Gli stanziamenti sono utilizzati al momento dell'erogazione, che avviene allorquando si siano verificate le condizioni previste dal "Regolamento per gli interventi istituzionali".

### 3.12 Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli accantonamenti ordinari destinati al Centro Servizio per il Volontariato, determinati nella misura di un quindicesimo dell'importo risultante dalla differenza fra l'avanzo di esercizio, decurtato dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

### 3.13 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Nel presente bilancio non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in considerazione anche del fatto che nel 2016 non sono stati contratti debiti con fattore temporale rilevante.

### 3.14 Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

I **beni di terzi concessi in uso gratuito** alla Fondazione sono registrati nei conti d'ordine come beni di terzi, al valore assicurato.

I **beni artistici dati in custodia o in comodato d'uso** sono registrati nei conti d'ordine come beni presso terzi, al valore di bilancio.

I **titoli in deposito e in custodia presso banche** sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi.

Tra le **garanzie e gli impegni** sono rilevate le garanzie prestate direttamente o indirettamente e gli impegni assunti.

Tra gli **impegni di erogazione** sono rilevati gli importi residui relativi a stanziamenti deliberati per l'attuazione dei progetti pluriennali.

Tra gli **altri conti d'ordine** viene indicato l'ammontare relativo all'Iva su acquisti di beni e servizi e le ritenute d'acconto subite su proventi percepiti. Tali importi sono stati imputati nelle voci dello stato patrimoniale e/o del conto economico a cui si riferiscono.

## Voci del Conto Economico

### ***3.15 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali***

Il risultato economico delle Gestioni Patrimoniali viene comunicato da ogni singolo gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

### ***3.16 Dividendi e proventi assimilati***

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

### ***3.17 Interessi e proventi assimilati***

Gli interessi e i proventi assimilati percepiti sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta (imposta sostitutiva).

### ***3.18 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati***

La voce rappresenta il saldo tra il recupero di valore, entro i limiti del costo storico degli strumenti finanziari non immobilizzati, svalutati in anni precedenti sulla base del valore di mercato di fine esercizio e il minusvalore derivante dal confronto tra il valore di bilancio e quello di mercato di altri strumenti finanziari. La voce include anche le oscillazioni, positive o negative, su cambi relative ai titoli di debito ed ai conti correnti in valuta estera, non realizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

### ***3.19 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati***

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione (vendite e acquisti effettivi) degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il dettaglio degli utili e delle perdite viene evidenziato in nota integrativa.

### ***3.20 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie***

La voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie. Il dettaglio delle rivalutazioni e delle svalutazioni viene evidenziato in nota integrativa.

Le svalutazioni vengono effettuate:

- per le partecipazioni azionarie e le quote di fondi in presenza di perdite durevoli realizzate dalle società o fondi oggetto di investimento;
- per i titoli di debito in presenza del deterioramento duraturo della solvibilità e stabilità dell'emittente.

Le valutazioni originarie vengono ripristinate qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

**3.21 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie.

**3.22 Altri proventi**

Gli altri proventi sono proventi di natura ordinaria diversi da quelli descritti in precedenza. Essi sono rilevati e contabilizzati con criteri prudenziali e indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale, anche attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti sia attivi che passivi.

**3.23 Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati con criteri prudenziali e indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza economica temporale, anche attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti sia attivi che passivi.

**3.24 Proventi ed oneri straordinari**

Tali voci riflettono gli effetti economici di fatti di gestione di natura straordinaria e non ricorrente. Nel presente bilancio vengono lasciate le poste straordinarie per motivi di chiarezza informativa e in ossequio alle tabelle di cui all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro emanate in data 19/04/2001.

**3.25 Imposte**

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per Irap e Ires relativi all'esercizio in chiusura.

Essa comprende anche tutti gli altri oneri tributari per i quali la Fondazione risulta soggetto passivo (Imposte sul capital gain, Imposta di bollo, Tobin tax, Imu, ecc).

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto la sua attività è esclusivamente di natura "non commerciale". Ne consegue che la Fondazione è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale, e pertanto l'imposta rappresenta una componente del costo dei beni e servizi acquistati.

L'ammontare dell'IVA su acquisti di beni e servizi e delle ritenute d'acconto subite su proventi percepiti vengono indicati tra i conti d'ordine.

Occorre ricordare che il comma 655 dell'art. 1 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha previsto, a partire dall'esercizio 2014, un significativo innalzamento della base imponibile dei dividendi (dal 5% al 77,74%) ai fini IRES e di conseguenza un importante incremento della imposta dovuta.

**3.26 L'avanzo dell'esercizio e la sua imputazione**

L'avanzo dell'esercizio trascorso (2016), al netto degli accantonamenti obbligatori, è stato imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire in via primaria e principale le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo (2017).

**3.27 Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato sulla base del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Obiettivo della riserva è di concorrere alla conservazione del valore del patrimonio nel tempo. Nel presente bilancio tale accantonamento è pari al venti per cento dell'avanzo di esercizio.

**3.28 Accantonamento al Fondo per il Volontariato**

La voce accoglie l'accantonamento ordinario destinato al Centro Servizio per il Volontariato, determinato nella misura di un quindicesimo dell'importo risultante dalla differenza fra l'avanzo di esercizio decurtato dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria

e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

**3.29 Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto**

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per l'attività istituzionale programmata "nei settori rilevanti", "negli altri settori statutari" e "per la stabilizzazione delle erogazioni". Tale voce accoglie la destinazione dell'avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti obbligatori e facoltativi, ove esistano. Tale valore è imputato ai singoli settori sulla base delle percentuali previste nel Documento Programmatico Annuale 2017, tenendo anche in considerazione l'avanzamento dei progetti avviati e delle erogazioni deliberate.

**3.30 Accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio**

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio, ad integrazione della riserva obbligatoria, finalizzato ad assicurare l'integrità del patrimonio.

## CAPITOLO II

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

## 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali € 35.052.444,20 (€ 34.843.625,85)

## 1 A) Beni immobili € 29.815.900,00 (€ 29.545.491,84)

La voce si compone delle seguenti categorie di immobili:

Categorie	2016	2015
<b>Immobili adibiti a sede della Fondazione</b>	<b>16.374.618,01</b>	<b>16.362.500,97</b>
- Palazzo De' Rossi	11.154.712,34	11.142.595,30
- Palazzo Sozzifanti	4.401.946,04	4.401.946,04
- Palazzina Lapini	696.074,54	696.074,54
- Posti auto coperti - Via Abbi Paziienza	121.885,09	121.885,09
<b>Immobili adibiti allo svolgimento dell'attività istituzionale</b>	<b>13.441.281,99</b>	<b>13.182.990,87</b>
- Complesso Immobiliare "Cittadella Solidale"	5.714.822,61	5.456.531,49
- Complesso Pistoia Fiere-Uniser	3.095.430,11	3.095.430,11
- Casa di Gello	2.723.448,32	2.723.448,32
- Costruendo immobile Monsummano (Candalla)	1.330.000,00	1.330.000,00
- Immobile Via Desideri	202.858,25	202.858,25
- Immobile Via Vecchio Oliveto	190.747,65	190.747,65
- Immobile Via Valiani	183.975,05	183.975,05
<b>Totale generale</b>	<b>29.815.900,00</b>	<b>29.545.491,84</b>

## 1A – a) Beni immobili strumentali € 16.374.618,01 (€ 16.362.500,97)

“Palazzo De’ Rossi” € 11.154.712,34 (€ 11.142.595,30)

La voce si riferisce all’immobile “Palazzo De’ Rossi” sito in Pistoia - Via De’ Rossi n. 26, adibito a sede legale e amministrativa della Fondazione e degli enti strumentali che ad essa fanno capo per l’attività istituzionale.

Il palazzo pervenne alla Fondazione nel 2002 mediante donazione modale da parte del canonico Mario Lapini. Una volta completato nel 2012 il restauro, durato circa 4 anni, esso è diventato il centro operativo dell’attività della Fondazione. Al suo interno, oltre agli uffici, sono state allestite al piano terra le sale espositive contenenti una mostra permanente di opere di artisti pistoiesi, accessibili al pubblico gratuitamente. L’edificio ospita al suo interno un salone delle assemblee, utilizzato sia per le attività istituzionali, sia per l’attività musicale svolta dall’ente strumentale Fondazione Promusica, che propone al suo interno i concerti della stagione cameristica. Su richiesta specifica, la sala viene data in uso gratuito ad enti ed associazioni, per eventi e convegni.

Il palazzo ha al suo interno altri spazi, come la sala riunioni al terzo piano o l’altana, utilizzabili per soddisfare di volta in volta specifiche attività ed esigenze.

## Variazioni nell’esercizio

Causale	Euro
Valore di bilancio al 31 dicembre 2015	11.142.595,30
Spese sostenute nell’esercizio	12.117,04
<b>Valore di bilancio al 31 dicembre 2016</b>	<b>11.154.712,34</b>

L’importo iscritto nel bilancio 2016 risulta incrementato delle spese sostenute per alcuni interventi realizzati nel corso dell’esercizio.

“Palazzo Sozzifanti” € 4.401.946,04 (€ 4.401.946,04)

Il palazzo è stato acquistato nel 2011 ed è utilizzato dalla Fondazione per la propria attività. Al primo piano si trova la grande sala destinata alle riunioni del Consiglio Generale; le sale al piano terra hanno destinazioni strettamente funzionali all’attività della Fondazione come manifestazioni espositive, eventi, o altro.

L’importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

“Palazzina Lapini” € 696.074,54 (€ 696.074,54)

La palazzina, contigua alla terrazza del Palazzo De’ Rossi, venne acquistata il 28 giugno 2004 dagli eredi del Can. Mario Lapini.

Al piano terra, è stato realizzato l’archivio per la conservazione dei documenti relativi alla contabilità e all’attività istituzionale. I locali al piano primo e secondo sono arredati ad uffici utilizzabili per le attività della Fondazione. Alcune stanze sono concesse in comodato all’associazione “Storia e Città”.

L’importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

“Posti auto coperti - Via Abbi Paziienza” € 121.885,09 (€ 121.885,09)

I due posti auto acquistati nel 2013 sono da considerarsi come pertinenza del Palazzo De’ Rossi.

L’importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

**1A –b) Beni immobili non strumentali € 13.441.281,99 (€ 13.182.990,87)**“Complesso Immobiliare “Cittadella Solidale” Area Ex Villa Bianchi: destinato al progetto di Edilizia Sociale € 5.714.822,61 (€ 5.456.531,49)

Si tratta dell’edificio 1 del complesso immobiliare “Cittadella solidale”, posto in Pistoia, Via Bassa della Vergini n. 36, all’interno dell’area ex Martino Bianchi. L’immobile di nostra proprietà si compone di n. 25 appartamenti e di n 4 fondi a destinazione commerciale, e 28 posti auto. Gli appartamenti, assieme a quelli di proprietà della Misericordia di Pistoia, sono stati assegnati mediante bandi emessi dal Comune di Pistoia, ai soggetti richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando. L’immobile è destinato al progetto denominato “Cittadella Solidale” ai fini di social housing.

**Variazioni dell’esercizio**

Causale	Euro
Valore di bilancio al 31 dicembre 2015	5.456.531,49
Spese sostenute nell’esercizio	258.291,12
<b>Valore di bilancio al 31 dicembre 2016</b>	<b>5.714.822,61</b>

“Complesso Pistoia Fiere-Uniser”: immobile destinato a sede del “Polo universitario” € 3.095.430,11 (€ 3.095.430,11)

In data 27 marzo 2013 la Fondazione ha acquistato dal Comune di Pistoia il complesso immobiliare edificio “Q” in area ex Breda Est, comprendente il Polo Universitario (immobile ristrutturato) e il Centro Fiere (da ristrutturare). Gli immobili hanno una superficie complessiva di mq. 5.862, come da dettaglio nella tabella successiva.

L’immobile Uniser è stato concesso in comodato alla partecipata Uniser Soc. Cons. arl, con scadenza 30 Aprile 2023.

Nell’ambito del contratto stipulato, la Fondazione si è mantenuta la possibilità di utilizzo di una parte dell’immobile, nello specifico il piano primo. Sull’immobile acquistato, è posizionata un’antenna della Tim, il cui contratto di locazione prevede un canone di €

15.549,07 comprensivo dell'adeguamento ISTAT con scadenza 30/07/2019. L'ammontare è stato iscritto alla voce "Altri proventi".

L'importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

"Casa di Gello": immobile destinato ad usi assistenziali € 2.723.448,32  
(€ 2.723.448,32)

Nel mese di febbraio 2010 la Fondazione acquistò un terreno di mq 5.650, situato in Gello – Pistoia, al prezzo di € 370.000. Nel novembre 2010 sono iniziati i lavori per la realizzazione di un fabbricato da destinare all'assistenza e cura di soggetti autistici adulti attraverso la realizzazione di una Farm Community. Nel luglio del 2012, a lavori ultimati, il complesso è stato consegnato in comodato gratuito per 6 anni all'associazione "Agrabah Onlus".

L'importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

"Costruendo Immobile Monsummano (Candalla)": destinato al progetto di Edilizia sociale € 1.330.000,00 (€ 1.330.000,00)

In data 23 maggio 2013 la Fondazione ha sottoscritto un contratto preliminare con la cooperativa Cooper Casa di Pistoia per l'acquisizione di un fabbricato in corso di costruzione posto nell'area di intervento PEEP di Candalla Orzali a Monsummano, composto da 18 appartamenti. Il corrispettivo d'acquisto è 1.700.000 euro, oltre Iva al 10% e alla data di chiusura di bilancio sono stati versati la caparra per € 450.000 ed acconti per € 800.000 oltre Iva. Nel corso dell'opera, il promittente venditore, per problemi finanziari, ha presentato una domanda di concordato preventivo, poi omologata dal Tribunale di Pistoia, formulato anche sulla base dell'adempimento del predetto contratto preliminare. Al momento non è possibile ipotizzare la data precisa di consegna dell'immobile che però è quasi ultimato in ogni sua parte. L'immobile è destinato al servizio del progetto di social housing. L'importo esposto in bilancio corrisponde alla caparra ed agli acconti versati.

"Immobile Via Desideri": destinato al progetto Welcome € 202.858,25  
(€ 202.858,25)

In data 29 ottobre 2013 la Fondazione ha acquistato l'immobile posto in via Ippolito Desideri n. 69 a Pistoia, destinato a civile abitazione. Tale immobile è posto al primo piano ed è composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, disimpegno, due terrazze e nei locali interrati, locale ad uso cantina e garage. Il prezzo di acquisto è stato di euro 173.000,00, oltre imposte ipotecarie e catastali. Anche tale immobile è destinato al progetto "Welcome".

L'importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

"Immobile Via Vecchio Oliveto": destinato al progetto Welcome € 190.747,65  
(€ 190.747,65)

In data 29 ottobre 2013 la Fondazione ha acquistato l'immobile posto in via Vecchio Oliveto n. 10, a Pistoia, destinato a civile abitazione. Tale immobile è posto al sesto piano ed è composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, ripostiglio, tre camere, bagno, disimpegno, due terrazze e al piano terra, locale ad uso cantina. Il prezzo di acquisto è stato di euro 160.000,00 oltre imposte ipotecarie e catastali. Anche tale immobile è destinato al progetto denominato "Welcome".

L'importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

“Immobile Via Valiani”: destinato al progetto Welcome € 183.975,05  
(€ 183.975,05)

In data 19 novembre 2013 la Fondazione ha acquistato l’immobile sito in Via Valiani n. 30 a Pistoia, destinato a civile abitazione. Tale immobile è posto al quarto piano ed è composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, disimpegno, due terrazzi e autorimessa nei locali interrati, oltre a posto auto scoperto. Il prezzo di acquisto è stato di euro 155.000,00, oltre imposte ipotecarie e catastali. L’immobile è destinato al progetto “Welcome”, a favore dei soggetti colpiti da “sfratto incolpevole” che mette a loro disposizione, per il tempo massimo di dodici mesi, un appartamento ammobiliato affinché possano, in tale lasso di tempo, trovare una nuova sistemazione abitativa. L’importo iscritto in bilancio non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

**1 B) Opere d’arte e beni culturali € 4.822.514,06 (€ 4.818.678,62)**

La variazione dell’esercizio è dovuta ad acquisizioni di opere d’arte ed a interventi di restauro.

Opere d’arte € 4.349.627,54 (€ 4.345.792,10)

La voce comprende, oltre al valore risultante dal bilancio 2015, le opere ricevute in donazione e restaurate nel corso dell’esercizio ed elencate nel prospetto che segue:

**Opere d’arte: variazioni nell’esercizio**

OPERAZIONI	AUTORE	OPERA	EURO
<b>Totale acquisti nell'esercizio (a)</b>			<b>0,00</b>
<b>DONAZIONI RICEVUTE</b>	Arrigo Lora Totino	Sviluppo di rosa nello spazio	1.500,00
<b>Totale donazioni ricevute nell'esercizio (b)</b>			<b>1.500,00</b>
<b>Totale acquisizioni (a + b)</b>			<b>1.500,00</b>
<b>INTERVENTI DI RESTAURO</b>	Giuseppe Magni	"Focolare domestico", olio su tela, cm 72x93	<b>881,72</b>
	Giuseppe Bezuoli	"Cerere in cerca di Proserpina", olio su tela, cm 98,5x63	<b>1.453,72</b>
<b>Totale interventi di restauro (c)</b>			<b>2.335,44</b>
<b>Valore al 31/12/2015 (d)</b>			<b>4.345.792,10</b>
<b>Valore al 31/12/2016 (a+b+c+d)</b>			<b>4.349.627,54</b>

Beni culturali € 472.886,52 (€ 472.886,52)

La voce comprende beni culturali vari (biblioteche, manoscritti, strumenti musicali ecc.). La voce non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

*Ammortamento opere d’arte e beni culturali*

Le opere d’arte e i beni culturali non sono oggetto di ammortamento in considerazione della loro natura. I relativi costi sono confluiti, in conformità a quanto indicato nell’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, nei Fondi per l’attività d’Istituto - voce “Altri fondi” - sottovoce “Fondo opere d’arte e beni culturali”.

**1 C) Beni mobili strumentali € 370.586,21 (€ 418.760,65)**

Il valore dei beni mobili strumentali si è ridotto sostanzialmente della quota di ammortamento imputata nel presente esercizio.

La voce accoglie il costo dei seguenti cespiti ammortizzabili:

- macchine e impianti, assoggettate ad aliquota di ammortamento del 10%;
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche, assoggettate ad aliquota di ammortamento del 20%;

- mobili e arredi, assoggettati ad aliquota di ammortamento del 12%;
- mobili e arredi d'epoca, assoggettati ad aliquota di ammortamento del 3%.

DESCRIZIONE	COSTO D'ACQUISTO			AMMORTAMENTO			VALORE
	AL	ESERCIZIO	TOTALE	AL	ESERCIZIO	TOTALE	RESIDUO
	31.12.2015	2016	(a+b)	31.12.2015	2016	(d+e)	DA
a	b	c	d	e	f	g	AMMORT.
							(c-f)
- Macchine e impianti	23.764,37	-	23.764,37	21.276,27	735,36	22.011,63	1.752,74
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	109.225,49	4.690,90	113.916,39	74.294,10	16.618,72	90.912,82	23.003,57
- Mobili e arredi	632.837,29	33.401,99	666.239,28	341.242,30	68.898,44	410.140,74	256.098,54
- Mobili e arredi d'epoca	107.193,60	3.300,00	110.493,60	17.447,43	3.314,81	20.762,24	89.731,36
<b>Totale</b>	<b>873.020,75</b>	<b>41.392,89</b>	<b>914.413,64</b>	<b>454.260,10</b>	<b>89.567,33</b>	<b>543.827,43</b>	<b>370.586,21</b>

Gli investimenti dell'esercizio in merito alla voce "macchine elettroniche ed elettromeccaniche" riguardano l'acquisto di attrezzature informatiche per adeguare la struttura al nuovo software di contabilità; per quanto riguarda la voce "mobili ed arredi" sono acquisti di arredi per uffici e scaffalature.

**1 D) Altri beni € 43.443,93 (€ 60.694,74)**

La voce recepisce il costo per l'acquisto dei programmi software e delle relative licenze d'uso, dei diritti per marchi e loghi, dei pianoforti e delle medaglie da destinare ai consiglieri che cessano dalla carica, come riconoscimento per l'attività svolta presso la Fondazione.

Le licenze d'uso, i programmi, i marchi e i loghi attualmente di proprietà sono ammortizzati in 3 anni; in considerazione della loro natura le medaglie e il pianoforte non vengono ammortizzati.

## Altri beni: composizione, movimenti dell'anno e ammortamenti

LICENZE D'USO E PROGRAMMI	COSTO D'ACQUISTO			AMMORTAMENTI			VALORE RESIDUO DA AMMORT. g (c-f)
	AL 31.12.2015 a	ES. 2016 b	TOTALE c (a+b)	AL 31.12.2015 d	ES. 2016 e	TOTALE f (d+e)	
<b>Licenze e programmi completamente ammortizzati in esercizi precedenti</b>	<b>39.890,87</b>	<b>0,00</b>	<b>39.890,87</b>	<b>39.890,87</b>	<b>0,00</b>	<b>39.890,87</b>	<b>-</b>
Adobe Acrobat XI pro	725,90		725,90	483,93	241,97	725,90	-
Antivirus	1.704,34	1.403,00	3.107,34	568,11	1.035,78	1.603,89	1.503,45
Programma indirizzario	2.318,00		2.318,00	772,67	772,67	1.545,34	772,66
Modulo Rol base	32.000,60		32.000,60	21.333,74	10.666,86	32.000,60	-
Windows Server	2.746,22		2.746,22	915,40	915,40	1.830,80	915,42
Programma delibere	427,00		427,00	142,33	142,33	284,66	142,34
Programma Tablet	4.941,00		4.941,00	3.294,00	1.647,00	4.941,00	-
Software e licenze per mac	0,00	1.457,90	1.457,90	-	485,96	485,96	971,94
<b>Totale (a)</b>	<b>84.753,93</b>	<b>2.860,90</b>	<b>87.614,83</b>	<b>67.401,06</b>	<b>15.907,99</b>	<b>83.309,04</b>	<b>4.305,78</b>

DIRITTI PER MARCHI E LOGHI	COSTO D'ACQUISTO			AMMORTAMENTI			VALORE RESIDUO DA AMMORT. g (c-f)
	AL 31.12.2015 a	ES. 2016 b	TOTALE c (a+b)	AL 31.12.2015 d	ES. 2016 e	TOTALE f (d+e)	
Marchio "Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017"	-	1.738,26	1.738,26	-	579,42	579,42	<b>1.158,84</b>
<b>Totale (b)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.738,26</b>	<b>1.738,26</b>	<b>0,00</b>	<b>579,42</b>	<b>579,42</b>	<b>1.158,84</b>

MEDAGLIE	Medaglie al 31.12.2015	Valore Medaglie al 31.12.2015	Medaglie acquistate nel 2016	Medaglie consegnate nel 2016	Medaglie residue	Valore unitario	valore residuo
Medaglie d'oro	8	7.149,24	0	6	2	893,66	1.787,31
Medaglie d'argento	4	192,00	0	0	4	48,00	192,00
<b>Totale (c)</b>	<b>12</b>	<b>7.341,24</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>		<b>1.979,31</b>

ALTRI BENI	COSTO D'ACQUISTO			
	AL 31.12.2015	ESERCIZIO 2016	TOTALE	
- Pianoforte Damaris		21.000,00	0,00	21.000,00
- Pianoforte 3/4 di coda Yamaha C7		15.000,00	0,00	15.000,00
<b>Totale (d)</b>		<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE (a+b+c+d)</b>	<b>43.443,93</b>
----------------------------------	------------------

Nelle tabelle che seguono è riepilogata la composizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e la loro movimentazione nel corso del 2016.

**Immobilizzazioni materiali e immateriali: a) composizione**

COMPOSIZIONE FINE ESERCIZIO	2016	2015	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Beni immobili	29.815.900,00	29.545.491,84	270.408,16	0,92%
Opere d'arte e beni culturali	4.822.514,06	4.818.678,62	3.835,44	0,08%
Beni mobili strumentali:	370.586,21	418.760,65	- 48.174,44	-11,50%
- <i>Macchine e Impianti</i>	1.752,74	2.488,10	- 735,36	-29,56%
- <i>Macchine elettroniche ed elettromeccaniche</i>	23.003,57	34.931,39	- 11.927,82	-34,15%
- <i>Mobili e arredi</i>	256.098,54	291.594,99	- 35.496,45	-12,17%
- <i>Mobili e arredi d'epoca</i>	89.731,36	89.746,17	- 14,81	-0,02%
Altri beni	43.443,93	60.694,74	- 17.250,81	-28,42%
- <i>Programmi e licenze d'uso</i>	4.305,78	17.352,87	- 13.047,09	-75,19%
- <i>Diritti per marchi e loghi</i>	1.158,84	-	1.158,84	-
- <i>Medaglie</i>	1.979,31	7.341,87	- 5.362,56	-73,04%
- <i>Pianoforte Damaris</i>	21.000,00	21.000,00	-	0,00%
- <i>Pianoforte 3/4 di coda Yamaha C7</i>	15.000,00	15.000,00	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>35.052.444,20</b>	<b>34.843.625,85</b>	<b>208.818,35</b>	<b>0,60%</b>

**Immobilizzazioni materiali e immateriali: b) movimentazione**

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO	BENI IMMOBILI	OPERE D'ARTE E BENI CULTURALI	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	29.545.491,84	4.818.678,62	418.760,65	60.694,74	34.843.625,85
B. Aumenti:	270.408,16	3.835,44	41.392,89	4.599,16	320.235,65
B1. Acquisto			41.392,89	4.599,16	45.992,05
B2. Riprese di valore					-
B3. Rivalutazioni					-
B4. Altre variazioni	270.408,16	3.835,44			274.243,60
C. Diminuzioni:	-	-	89.567,33	21.849,97	111.417,30
C1. Vendite					-
C2. Rettifiche di valore:	-	-	89.567,33	16.487,41	106.054,74
<i>a) Ammortamenti</i>			89.567,33	16.487,41	106.054,74
<i>b) Svalutazioni durature</i>					-
C3. Altre variazioni				5.362,56	5.362,56
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>29.815.900,00</b>	<b>4.822.514,06</b>	<b>370.586,21</b>	<b>43.443,93</b>	<b>35.052.444,20</b>

**2) Immobilizzazioni finanziarie € 202.122.515,00 (€ 197.656.892,70)****2A) Partecipazioni in enti e società strumentali € 2.639.187,67 (€ 2.604.357,67)**

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è relativa all'incremento della partecipazione nel Consorzio Uniser.

L'importo iscritto all'attivo per tali partecipazioni, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del Protocollo di Intesa sottoscritto con il Mef, trova contropartita nella voce del passivo "Altri fondi" per neutralizzarne l'impatto sul Patrimonio Netto della Fondazione

**2A – a) Partecipazioni strumentali € 237.500,00 (€ 237.500,00)*****Fondazione Pistoiese Promusica € 100.000,00 (€ 100.000,00)***

La voce rappresenta la somma in denaro conferita quale fondo di dotazione nell'ente strumentale Fondazione Pistoiese Promusica, costituita nel 2003 al fine di promuovere la cultura musicale nella Provincia di Pistoia.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2016 con un disavanzo di gestione di € 386.965,75 coperto con i versamenti a fondo perduto della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, quale ente fondatore (il disavanzo 2015 è stato pari a € 414.149,37).

Le risorse relative sono reperite con utilizzo delle disponibilità del “Fondo interventi nei settori rilevanti”.

Pistoia Eventi Culturali Srl € 47.500,00 (€ 47.500,00)

La voce rappresenta il 95% del capitale sociale della società strumentale Pistoia Eventi Culturali sottoscritto dalla Fondazione, mentre la parte restante è stata sottoscritta dalla Fondazione Pistoiese Promusica. La società è stata costituita nel 2010 al fine di promuovere iniziative culturali nella Provincia di Pistoia.

La società ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita di € 591.384,92 coperta con i versamenti dei soci a fondo perduto (la perdita 2015 è stata pari a 504.139,54).

Le risorse relative sono reperite con utilizzo delle disponibilità del “Fondo interventi nei settori rilevanti”.

Smart Energy Toscana Srl € 90.000,00 (€ 90.000,00)

La voce rappresenta il 100% del capitale sociale della società strumentale Smart Energy Toscana sottoscritto dalla Fondazione. La società, costituita il 20 luglio 2012, ha in data 16 settembre 2016 modificato il proprio oggetto sociale e quindi oltre ad operare a sostegno dell'educazione, istruzione e formazione nel settore dello sviluppo locale, ha aggiunto il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori di intervento individuati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. In particolare la promozione la realizzazione e lo svolgimento della ricerca scientifica; la sperimentazione l'applicazione e lo sfruttamento commerciale di dette attività; la registrazione, lo sfruttamento e la gestione di marchi, licenze e brevetti sempre destinati alle attività di cui in precedenza; lo studio e le iniziative di ricerca applicata con finalità dello sviluppo del territorio pistoiese.

La società ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita di € 3.222,08 che sarà coperta con i versamenti a fondo perduto della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (la perdita 2015 è stata pari a € 3.677,17).

Le risorse relative sono reperite con utilizzo delle disponibilità del “Fondo interventi nei settori rilevanti”.

**2A - b) Partecipazioni istituzionali € 2.401.687,67 (€ 2.366.857,67)**

Fondazione con il Sud € 1.705.157,67 (già Fondazione per il Sud)  
(€ 1.705.157,67)

La voce rappresenta gli importi versati alla Fondazione per il Sud per la costituzione del fondo di dotazione.

Si tratta di una partecipazione con fini di mera solidarietà verso le comunità locali del mezzogiorno d'Italia.

Per maggiori informazioni si rimanda all'Allegato 9.

Uniser – Soc. Cons. a r.l. Servizi Didattici per l'Università € 107.830,00  
(€ 73.000,00)

La variazione intervenuta nella partecipazione detenuta dalla Fondazione è relativa alla cessazione del rapporto di partecipazione della Provincia di Pistoia e alla conseguente redistribuzione delle partecipazioni fra i soci superstiti in proporzione alle quote dagli stessi precedentemente detenute, senza alcun intervento sul capitale sociale.

La voce rappresenta n. 146 quote del valore nominale di € 500 ciascuna di Uniser - Soc. Cons. a r.l. Servizi Didattici per l'Università, pari al 47,71% del capitale sociale.

Lo scopo della società, che ha sede in Pistoia, Via Pertini n. 358, è di favorire e realizzare l'istituzione, nel territorio della provincia di Pistoia, di corsi di istruzione di livello universitario come via per accrescere la formazione dei giovani.

Il Consorzio ha chiuso l'esercizio 2015 con un avanzo di € 71.881,34, considerando come proventi i contributi erogati dai soci a copertura dei costi di gestione. Il bilancio 2016 non è ancora stato approvato.

La Fondazione ha erogato nel 2016 un contributo pari a € 100.403,00, a presidio del pareggio di bilancio (importo pari al 2015).

Le risorse relative sono reperite con utilizzo delle disponibilità del "Fondo settori rilevanti".

Ce.Spe.Vi srl € 550.000,00 (€ 550.000,00)

La voce rappresenta il 20% del capitale sociale della società.

Il Centro Sperimentale per il Vivaismo di Pistoia è sorto nel 1981, per la realizzazione di un centro di ricerca, sperimentazione e servizi per le aziende vivaistiche.

La società ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di € 120.884,52. Il bilancio 2016 non risulta ancora disponibile. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in data 27 aprile 2015, ha deliberato la concessione al Ce.Spe.Vi di un finanziamento di € 250.000,00; si tratta di un'operazione straordinaria ed irripetibile volta a consentire il superamento della grave situazione di carenza di liquidità in cui versa la società e, in tal modo, il proseguimento dell'attività della stessa. La Camera di Commercio, socio dominante con una quota pari all'80% del capitale sociale, ha deliberato di porre in liquidazione la società.

Consorzio Etimos € 38.700,00 (€ 38.700,00)

La voce rappresenta n. 150 azioni del valore nominale di € 258 ciascuna del Consorzio Etimos, pari al 0,66% del capitale sociale.

Etimos è un consorzio finanziario internazionale con sede centrale a Padova e altre due sedi decentrate in Sri Lanka e Argentina. La società raccoglie il risparmio e lo gestisce investendo nei paesi in via di sviluppo per sostenere programmi di microcredito, cooperative di produttori, iniziative microimprenditoriali e organizzazioni di promozione sociale.

La società ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di € 327.325; il bilancio 2016 non è ancora stato approvato.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla composizione e alle movimentazioni delle partecipazioni strumentali e istituzionali.

**Partecipazioni strumentali e istituzionali: a) composizione**

COMPOSIZIONE FINE ESERCIZIO	Quote % di possesso		Valore contabile delle partecipazioni	
	2016	2015	2016	2015
<b>a) STRUMENTALI</b>			<b>237.500,00</b>	<b>237.500,00</b>
FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA	100,00%	100,00%	100.000,00	100.000,00
PISTOIA EVENTI CULTURALI	95,00%	95,00%	47.500,00	47.500,00
SMART ENERGY TOSCANA	100,00%	100,00%	90.000,00	90.000,00
<b>b) ISTITUZIONALI</b>			<b>2.401.687,67</b>	<b>2.366.857,67</b>
FONDAZIONE CON IL SUD	0,83%	0,83%	1.705.157,67	1.705.157,67
UNISER	47,71%	32,30%	107.830,00	73.000,00
CESPEVI	20,00%	20,00%	550.000,00	550.000,00
CONSORZIO ETIMOS	0,66%	0,66%	38.700,00	38.700,00
<b>Totale (a+b)</b>			<b>2.639.187,67</b>	<b>2.604.357,67</b>

**Partecipazioni strumentali e istituzionali: b) movimentazione**

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO	Fondazione Pistoiese Promusica	Pistoia Eventi Culturali	Smart Energy Toscana	Fondazione con il Sud	Uniser Scrl	Ce.Spe.Vi	Consorzio Eimos	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>100.000,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>1.705.157,67</b>	<b>73.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>38.700,00</b>	<b>2.604.357,67</b>
B. Aumenti:	0,00	0,00	0,00	0,00	34.830,00	0,00	0,00	34.830,00
B1. Acquisti								
B2. Rivalutazioni								
B3. Trasf. al portaf. Immobilizzato								
B4. Altre variazioni					34.830,00			34.830,00
C. Diminuzioni:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C1. Vendite								
C2. Rimborsti								
C3. Svalutazioni								
C4. Trasf. al portaf. Non immobilizzato								
C5. Altre variazioni								
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>100.000,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>1.705.157,67</b>	<b>107.830,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>38.700,00</b>	<b>2.639.187,67</b>

**2 B) Altre partecipazioni € 156.031.250,30 (€ 153.656.457,80)**

Di seguito si riporta il prospetto della composizione della voce "Altre partecipazioni".

**Composizione voce 2B "Altre partecipazioni"**

CATEGORIE	IMPORTI	%
Partecipazioni strategiche	120.128.190,31	77%
Partecipazioni diverse	35.903.059,99	23%
<b>Totale "Altre partecipazioni"</b>	<b>156.031.250,30</b>	<b>100%</b>

**2B - a) Partecipazioni strategiche € 120.128.190,31 (€ 120.128.190,31)**

Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa € 33.197.733,82  
(€ 33.197.733,82)

La voce rappresenta n. 45.075.500 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,63, pari al 16,52% del capitale ordinario.

Nell'esercizio 2016 per le suddette azioni non è stato percepito alcun dividendo, in quanto il bilancio relativo all'esercizio 2015 ha chiuso con una perdita di € 9.726.920,22.

Di seguito si evidenziano i dividendi distribuiti dalla partecipata negli ultimi otto anni.

**Dividendi distribuiti dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia dal 2009 al 2016**

ANNO PAGAMENTO	DIVIDENDO DISTRIBUITO				TOTALE (a+b)
	AZIONI ORDINARIE		AZIONI DI RISPARMIO		
	UNITARIO	COMPLESSIVO (a)	UNITARIO	COMPLESSIVO (b)	
2009	0,0728	5.398.193,16	0,0854	1.298.080,00	6.696.273,16
2010	0,1436	10.648.084,32	0,1562	2.374.240,00	13.022.324,32
2011	0,01794	1.330.269,03	0,03054	464.208,00	1.794.477,03
2012	-	-	-	-	-
2013	0,0079	585.792,94	0,0079	120.080,00	705.872,94
2014	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	-
2016	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>17.962.339,45</b>		<b>4.256.608,00</b>	<b>22.218.947,45</b>

Dal confronto tra il valore di bilancio della partecipazione e la rispettiva quota di patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia al 31 dicembre 2016, emerge un plusvalore di 12,2 milioni di euro, pari al 37% del valore della partecipazione medesima.

La Fondazione ha il diritto di vendere (opzione put) entro il 30 giugno 2020 le azioni residue della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia ancora in suo possesso ad un prezzo

unitario minimo di 1,89 euro; sulla base di questa assunzione il plusvalore netto ammonterebbe a 52 milioni di euro, pari al 157% del valore della partecipazione.

Nell'**Allegato 5** viene esposta la cronologia delle principali vicende post ristrutturazione, con particolare riferimento alla cessione delle quote di partecipazione e la formazione della relativa Riserva da rivalutazioni e plusvalenze a Patrimonio Netto. Le plusvalenze complessive imputate a tale riserva ammontano a 155,8 milioni di euro.

Nell'**Allegato 10** vengono esposti:

- i dati di sintesi della società in relazione all'ultimo bilancio approvato (31/12/2016);
- il confronto tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la rispettiva quota di Patrimonio Netto al 31/12/2016;
- il confronto tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio, con quello derivante dalla valorizzazione dell'opzione put.

**Intesa Sanpaolo Spa € 47.503.527,46 (€ 47.503.527,46)**

Sulla base della definizione contenuta nell'art. 1, comma 1, lettera f), del D. Lgs n. 153 del 1999, anche Intesa Sanpaolo Spa è considerata società bancaria conferitaria, in quanto detiene il controllo della società bancaria destinataria del conferimento iniziale.

***Azioni ordinarie € 47.121.237,50 (€ 47.121.237,50):***

La voce rappresenta n. 43.083.708 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,52, pari allo 0,27165% del totale del capitale ordinario.

***Azioni di risparmio € 382.289,96 (€ 382.289,96):***

La voce rappresenta n. 131.733 azioni di risparmio di Intesa Sanpaolo Spa, pari allo 0,01413% del totale del capitale di risparmio.

La banca ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile pari a 2,778 mld e ha deliberato di distribuire un dividendo unitario di € 0,151 per le azioni di risparmio e € 0,14 per quelle ordinarie.

Nel 2016 la Fondazione ha percepito dividendi:

- sulle azioni ordinarie per € 6.031.719,12 (rendimento: 26,92% sul valore nominale e 12,80% sul valore di bilancio).
- sulle azioni di risparmio per € 19.891,68 (rendimento: 29,04% sul valore nominale e 5,20% sul valore di bilancio).

Nell'**Allegato 11** vengono esposti:

- i dati di sintesi della società in relazione all'ultimo bilancio approvato (2016);
- il confronto tra il valore iscritto in bilancio della partecipazione e la rispettiva quota di Patrimonio Netto;
- il confronto tra il valore iscritto in bilancio della partecipazione ed il suo valore di mercato in base alle quotazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

**Informativa su esposizione verso Gruppo Banca Intesa  
(Protocollo d'intesa Mef- Fondazioni art. 2, c. 8)**

Voce di bilancio	Valori al 30.04.2015	
	di Bilancio	al Fair value
Totale attivo	470.518.073	662.984.564
<b>Limite massimo di 1/3 dell'attivo (rif. Art. 2, c.4)</b>	<b>156.839.358</b>	<b>220.994.855</b>
<b>Esposizione più rilevante (rif. Art. 2, c.8):</b>		
<i>Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa*</i>	33.197.734	85.192.695
<i>Intesa Sanpaolo Spa ordinarie**</i>	47.121.237	116.188.144
<i>Intesa Sanpaolo Spa risparmio**</i>	382.290	316.647
<i>Titoli obbligazionari + liquidità</i>	19.129.639	19.898.114
<b>Esposizione totale al Gruppo Banca Intesa</b>	<b>80.318.971</b>	<b>221.595.599</b>
<i>Supero rispetto al limite</i>		600.745

\* il fair value corrisponde al prezzo di esercizio della put con scadenza 30/6/2020 (1,89€ per azione)

\*\* il fair value è calcolato sulla base della media aritmetica delle quotazioni degli ultimi 6 mesi

L'art. 2, c.8 del Protocollo di intesa Mef – Fondazioni ha fissato un limite massimo per l'esposizione verso un singolo soggetto, corrispondente ad un terzo dell'attivo dello Stato Patrimoniale della Fondazione. Qualora alla data della sottoscrizione del protocollo (22.04.2015) tale limite risulti superato, l'obbligo di rientro viene fissato nei termini di tre anni per gli strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati o di cinque anni per gli strumenti non quotati.

Dalla verifica effettuata alla data del 30 aprile 2015 emerge l'esistenza di un modesto superamento del suddetto limite nei confronti del Gruppo Banca Intesa, pari a € 600.745.

Per la precisione si fa presente che la rilevazione è stata effettuata, anziché alla data di stipula del Protocollo, alla data del 30.04.2015, in concomitanza con la chiusura mensile dei conti. Ciò ha consentito la disponibilità puntuale di dati contabili necessari per la rilevazione stessa. Si ritiene che ciò non possa aver ragionevolmente alterato il risultato.

Nel rispetto dello stesso art. 2, c. 9, riguardante le misure adottate al fine di riportare l'esposizione rilevante al di sotto della soglia fissata, è stato comunicato all'Autorità di vigilanza preposta che la Fondazione è beneficiaria di un'opzione put, con scadenza 30/06/2020, per la cessione del residuo della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, la quale assicura di fatto il rientro nei limiti e nei tempi stabiliti dal protocollo.

Infine, per quanto riguarda la verifica di quanto disposto dall'art. 2 comma 6, riportiamo di seguito la situazione aggiornata al 31/12/2016:

**Informativa su esposizione verso il Gruppo Banca Intesa al 31/12/2016  
(Protocollo d'intesa Mef-Fondazioni art. 2 comma 6)**

Voce di bilancio	Valori al 31.12.2016	
	Bilancio	Fair value
Totale attivo	477.134.187	627.695.033
<b>Limite di 1/3 dell'attivo (rif. Art. 2, c.4)</b>	<b>159.044.729</b>	<b>209.231.678</b>
<b>Esposizione più rilevante:</b>		
<i>Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa*</i>	33.197.734	85.192.695
<i>Intesa Sanpaolo Spa ordinarie**</i>	47.121.237	88.272.861
<i>Intesa Sanpaolo Spa risparmio**</i>	382.290	252.517
<i>Titoli obbligazionari + liquidità</i>	24.558.697	24.594.180
<b>Esposizione totale al Gruppo Banca Intesa</b>	<b>80.318.971</b>	<b>198.312.253</b>

\* il fair value corrisponde al prezzo di esercizio della put con scadenza 30/6/2020 (1,89€ per azione)

\*\* il fair value è calcolato sulla base della media aritmetica delle quotazioni degli ultimi 6 mesi

Cassa Depositi e Prestiti Spa € 34.423.879,03 (€ 34.423.879,03)

La Cassa Depositi e Prestiti ha come sua missione istituzionale quella di favorire lo sviluppo di investimenti pubblici e di opere infrastrutturali, assicurando un adeguato ritorno economico e la tutela del patrimonio ambientale.

La stessa, trasformata in società per azioni con Legge 24 novembre 2003, n. 326, è partecipata da sessantuno fondazioni bancarie per una quota complessivamente pari al 15,93% del capitale della stessa (la quota residuale è detenuta dal MEF).

Al 31 dicembre 2016 la Fondazione detiene 1.200.650 azioni ordinarie, pari allo 0,35% del capitale sociale della partecipata.

Il dividendo lordo percepito nell'esercizio 2016 per le azioni ordinarie detenute al 31 dicembre 2015 è di € 3.505.898,00, corrispondenti a 2,92 euro per azione (rendimento 10,18% sul valore di bilancio al 31 dicembre 2015).

Nell'**Allegato 12** vengono esposti:

- i dati di sintesi della società in relazione all'ultimo bilancio approvato (2015);
- il confronto tra il valore iscritto in bilancio della partecipazione e la rispettiva quota di patrimonio netto;
- il confronto tra il valore iscritto in bilancio della partecipazione e quello determinato sulla base della perizia di stima effettuata nel 2012 da Deloitte & Touche; tale società aveva determinato in € 64,193 il prezzo unitario delle azioni ordinarie post conversione.

CDP Reti Spa € 5.003.050,00 (€ 5.003.050,00)

La società, controllata da Cassa Depositi e Prestiti Spa, è stata costituita il 5 ottobre 2012 ed ha sede a Roma. Il suo oggetto sociale è la detenzione e gestione delle partecipazioni in Snam Rete Gas (partecipata al 28,98%), Italgas (25,08%) e Terna Spa (29,85%).

Il capitale sociale della società è costituito da 161.514 azioni speciali suddivise in 3 categorie (A, B e C), in base al proprietario: il primo tipo di azione è detenuto dalla controllante; il secondo da State Grid Corporation of China e il terzo gruppo dagli investitori istituzionali.

La Fondazione detiene n. 152 azioni di categoria C senza valore nominale per 5 mln di euro, corrispondenti allo 0,09% del capitale ordinario e all'1,6% delle azioni di categoria C.

Il dividendo lordo percepito nell'esercizio 2016 per le azioni detenute al 31/12/2015 è di € 575.316,96 (rendimento 11,5% sul valore di iscrizione in bilancio al 31/12/2015).

Nell'**Allegato 13** vengono esposti:

- i dati di sintesi della società in relazione all'ultimo bilancio approvato (2015)
- il confronto tra il valore iscritto in bilancio della partecipazione e la rispettiva quota di patrimonio netto.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla composizione e alle movimentazioni delle partecipazioni strategiche.

**Partecipazioni strategiche: a) composizione**

COMPOSIZIONE FINE ESERCIZIO	NUMERO AZIONI		QUOTE % DI POSSESSO		VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<b>a) STRATEGICHE</b>						
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA SPA						
Azioni ordinarie	45.075.500	45.075.500	16,52%	16,52%	33.197.733,82	33.197.733,82
INTESA SANPAOLO SPA						
Azioni ordinarie	43.083.708	43.083.708	0,27%	0,27%	47.121.237,50	47.121.237,50
Azioni di risparmio	131.733	131.733	0,01%	0,01%	382.289,96	382.289,96
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA						
Azioni ordinarie	1.200.650	1.200.650	0,35%	0,41%	34.423.879,03	34.423.879,03
CDP RETI SPA						
Azioni speciali Cat. C	152	152	(*) 0,09%	(*) 0,09%	5.003.050,00	5.003.050,00
			(**) 1,60%	(**) 1,60%		
<b>Totale</b>					<b>120.128.190,31</b>	<b>120.128.190,31</b>

(\*) su quantità complessiva

(\*\*) su azionisti istituzionali Cat. C

**Partecipazioni strategiche: b) movimentazione**

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO	Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia	Intesa Sanpaolo	Cassa Depositi e Prestiti	CDP Reti	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>33.197.733,82</b>	<b>47.503.527,46</b>	<b>34.423.879,03</b>	<b>5.003.050,00</b>	<b>120.128.190,31</b>
B. Aumenti:	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<i>B1. Acquisti</i>					
<i>B2. Rivalutazioni</i>					
<i>B3. Trasf. al portaf. immobilizzato</i>					
<i>B4. Altre variazioni</i>					
C. Diminuzioni:	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<i>C1. Vendite</i>					
<i>C2. Rimborsi</i>					
<i>C3. Svalutazioni</i>					
<i>C4. Trasf. al portaf. non immobilizzato</i>					
<i>C5. Altre variazioni</i>					
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>33.197.733,82</b>	<b>47.503.527,46</b>	<b>34.423.879,03</b>	<b>5.003.050,00</b>	<b>120.128.190,31</b>

**2B - b) Partecipazioni diverse € 35.903.059,99 (€ 33.528.267,49)**Enel Spa € 12.328.590,76 (€ 12.068.895,74)

La Fondazione è titolare di n. 3.200.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1,00, pari allo 0,0315% del capitale sociale.

Eni Spa € 10.934.404,26 (€ 9.495.955,76)

La Fondazione è titolare di n. 695.000 azioni, pari allo 0,0191% del capitale sociale.

Immobiliare Grande Distribuzione Spa € 862.793,41 (€ 862.793,41)

La Fondazione è titolare di n. 783.454 azioni, pari allo 0,0964% del capitale sociale.

Italgas Spa € 935.392,43 (0,00)

La Fondazione è titolare di n. 265.000 azioni, pari allo 0,0328% del capitale sociale.

Mediobanca Spa € 1.014.786,36 (€ 884.716,13)

La Fondazione è titolare di n. 150.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,50, pari allo 0,0172% del capitale sociale.

Snam Rete Gas Spa € 4.421.338,88 (€ 5.141.400,94)

La Fondazione è titolare di n. 1.325.000 azioni ordinarie, pari allo 0,0379% del capitale sociale.

Terna Spa € 5.345.753,89 (€ 5.014.505,51)

La Fondazione è titolare di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,22, pari al 0,0746% del capitale sociale.

NCP S. à r. l. € 60.000,00 (€ 60.000,00)

La voce rappresenta n. 600 azioni della società Ncp S.à r.l., pari al 2,5209% del capitale sociale. Si tratta di una “Société d’investissement en capital à risque” nella forma di “Société en commandite par actions” di diritto lussemburghese. La sede legale è in Lussemburgo e il capitale sociale è pari al valore netto delle attività (NAV) iscritte in bilancio, suddiviso in n. 23.801 azioni per gli accomandanti e n. 1 riservata all’accomandatario.

Nella voce “Altri titoli” delle Immobilizzazioni Finanziarie è iscritto l’ammontare della quota di debito del fondo immobiliare emesso dalla Società sottoscritto e versato dalla Fondazione.

Analisi delle partecipazioni diverse

Per tutte le partecipazioni in portafoglio non si evidenziano perdite durevoli di valore, sia in considerazione dei dividendi che le società hanno distribuito nel corso degli anni (compreso il 2016, per il quale si rimanda ai commenti del Conto Economico), che alla ripresa dei valori di mercato rispetto allo scorso esercizio.

Di seguito si riporta, in forma tabellare, la composizione e le movimentazioni delle partecipazioni diverse intervenute nell’esercizio.

**Partecipazioni diverse: a) composizione**

Società	Quantità all'1.1.2016	Quantità al 31.12.2016	% sul capitale sociale	Valore bilancio		Valore mercato		Plus/Minus potenziali
				Unitario	Totale	Unitario	Totale	
Enel Spa	3.125.000	3.200.000	0,0315%	3,85	12.328.590,76	4,17	13.346.240,00	1.017.649,24
Eni Spa	585.000	695.000	0,0191%	15,73	10.934.404,26	15,43	10.724.823,00	- 209.581,26
IGD Spa	783.454	783.454	0,0964%	1,10	862.793,41	0,72	566.985,66	- 295.807,75
Italgas Spa	-	265.000	0,0328%	3,53	935.392,43	3,73	988.821,00	53.428,57
Mediobanca Spa	115.000	150.000	0,0172%	6,77	1.014.786,36	7,79	1.168.200,00	153.413,64
Snam Rete Gas	1.300.000	1.325.000	0,0379%	3,34	4.421.338,88	3,92	5.197.445,00	776.106,12
Terna Spa	1.450.000	1.500.000	0,0746%	3,56	5.345.753,89	4,36	6.543.750,00	1.197.996,11
NCP S. à r.l.	600	600	2,5209%	100,00	60.000,00	100,00	60.000,00	-
<b>Totale</b>					<b>35.903.059,99</b>		<b>38.596.264,66</b>	<b>2.693.204,67</b>

**Partecipazioni diverse: b) movimentazione**

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO	Enel Spa	Eni Spa	IGD Spa	Italgas Spa	Mediobanca Spa	Snam Rete Gas Spa	Terna Spa	NCP ISicar	Totale
A. Esistenze Iniziali	12.068.895,74	9.495.955,76	862.793,41	0,00	884.716,13	5.141.400,94	5.014.505,51	60.000,00	<b>33.528.267,49</b>
B. Aumenti:	356.012,14	1.438.448,50	0,00	935.392,43	806.594,47	492.175,04	558.452,53	0,00	<b>4.587.075,11</b>
B1. Acquisti	356.012,14	1.438.448,50			806.594,47	492.175,04	558.452,53		<b>3.651.682,68</b>
B2. Rivalutazioni									
B3. Trasf. al portaf. Immobilizzato				935.392,43					<b>935.392,43</b>
B4. Altre variazioni									
C. Diminuzioni:	96.317,12	0,00	0,00	0,00	676.524,24	1.212.237,10	227.204,15	0,00	<b>2.212.282,61</b>
C1. Vendite	96.317,12				676.524,24	276.844,67	227.204,15		<b>1.276.890,18</b>
C2. Rimborsi									
C3. Svalutazioni									
C4. Trasf. al portaf. non immobilizzato									
C5. Altre variazioni						935.392,43			<b>935.392,43</b>
D. Rimanenze finali	12.328.590,76	10.934.404,26	862.793,41	935.392,43	1.014.786,36	4.421.338,88	5.345.753,89	60.000,00	<b>35.903.059,99</b>

**2 C) Titoli di debito € 994.714,40 (€ 2.894.111,37)**

Si tratta di una obbligazione “corporate”, costituente immobilizzazione in quanto investimento tendenzialmente pluriennale.

La diminuzione dell’importo dei titoli di debito rispetto al precedente esercizio è dovuta alla vendita nel corso del 2016 del titolo Bank of NY 30/12/2099 TV (MPS Fresh), che ha comportato una minusvalenza di € 276.233,10.

**Obbligazioni corporate: composizione**

EMITTENTI	VALORE			RIVAL/SVAL. POTENZIALE	
	NOMINALE	CONTABILE	MERCATO	ASSOLUTA	%
BANK OF SCOTLAND 14/10/2025 TV	1.000.000,00	994.714,40	947.300,00	-47.414,40	-4,77%
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>994.714,40</b>	<b>947.300,00</b>	<b>-47.414,40</b>	<b>-4,77%</b>

**2 D) Altri titoli € 42.457.362,63 (€ 38.501.965,86)**

La voce rappresenta l’investimento della Fondazione in fondi comuni e O.I.C.R., in fondi chiusi immobiliari e in fondi di private equity, detenuti nel portafoglio con obiettivo di investimento pluriennale.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione al 31 dicembre 2016 della voce “Altri titoli” sulla base delle tipologie sopra indicate, con il confronto tra il valore contabile e quello di mercato alla stessa data.

**Composizione della voce “Altri titoli”**

CATEGORIA FONDI	COSTO ACQUISTO	VALORE DI MERCATO	RIVAL/SVAL. POTENZIALE	
			ASSOLUTA	%
Fondi comuni d’investimento e O.I.C.R.	4.779.935,88	4.992.258,96	212.323,08	4,44%
Fondi immobiliari chiusi	16.934.398,92	15.902.933,52	- 1.031.465,40	-6,09%
Fondi private equity e mobiliari chiusi	20.743.027,83	23.433.078,09	2.690.050,26	12,97%
<b>Totale</b>	<b>42.457.362,63</b>	<b>44.328.270,57</b>	<b>1.870.907,94</b>	<b>4,41%</b>

L’investimento complessivo, valorizzato ai prezzi di bilancio del 31.12.2007, per i titoli ancora in portafoglio, e al costo d’acquisto per quelli immobilizzati successivamente, registra una plusvalenza potenziale rispetto ai valori di mercato di € 1.870.907,94.

Di seguito vengono espone tabelle di dettaglio delle singole categorie di fondi.

Altri titoli: Fondi comuni d’investimento e O.I.C.R € 4.779.935,88 (€ 9.782.935,88)

**Fondi Comuni d’investimento e O.I.C.R: composizione**

CATEGORIA E DENOMINAZIONE FONDI	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2015	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2016	COSTO ACQUISTO	VALORE DI MERCATO	RIVAL/SVAL. POTENZIALE		
					ASSOLUTA	%	
<b>a) Obbligazionari</b>	<b>71.708,150</b>	<b>21.678,150</b>	<b>1.089.977,48</b>	<b>1.076.753,81</b>	-	13.223,67	-1,21%
Ubs (Lux) Bf eur HY Eur	21.678,150	21.678,150	1.089.977,48	1.076.753,81	-	13.223,67	-1,21%
Fondo Lyxor BTP Enhanced Coupon	50.030,000	-	-	-	-	-	-
<b>b) Convertibili</b>	<b>163.857,458</b>	<b>163.857,458</b>	<b>3.689.958,40</b>	<b>3.915.505,15</b>	<b>225.546,75</b>	<b>6,11%</b>	
Aberdeen Global II European Convertible BF	155.055,850	155.055,850	2.499.981,00	2.702.995,63	203.014,63	8,12%	
Ubs (Lux) BS Convert Global Eur	8.801,608	8.801,608	1.189.977,40	1.212.509,52	22.532,12	1,89%	
<b>Totale</b>			<b>4.779.935,88</b>	<b>4.992.258,96</b>	<b>212.323,08</b>	<b>4,44%</b>	

Tutti i titoli in portafoglio hanno nel complessivo valori di mercato in linea con quelli di bilancio.

Altri titoli: Fondi immobiliari chiusi € 16.934.398,92 (€ 18.217.114,04)

**Fondi immobiliari chiusi: composizione**

DENOMINAZIONE FONDI	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2015	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2016	VALORE		RIVAL/SVAL. POTENZIALE	
			CONTABILE	MERCATO	ASSOLUTA	%
a) Fondo Geo Ponente	8,000	8,000	802.340,56	728.424,08	-73.916,48	-9,21%
b) Fondo RealEmerging	8,000	8,000	1.617.529,88	1.189.582,87	-427.947,01	-26,46%
c) Fondo Torre Re I	3,000	3,000	1.039.334,23	282.012,91	-757.321,32	-72,87%
d) Fondo RealEnergy	4,000	4,000	1.950.000,00	2.386.116,10	436.116,10	22,36%
e) Fondo Anastasia	20,000	20,000	5.000.000,00	5.523.159,44	523.159,44	10,46%
f) Fondo Omicrom Plus	100,000	100,000	1.743.442,00	1.301.057,10	-442.384,90	-25,37%
g) Fondo Lido Venezia Classe A	8,000	8,000	185.140,75	137.101,17	-48.039,58	-25,95%
h) Fondo Immobili Pubblici	50,000	50,000	4.596.611,50	4.355.479,85	-241.131,65	-5,25%
<b>Totale</b>			<b>16.934.398,92</b>	<b>15.902.933,52</b>	<b>-1.031.465,40</b>	<b>-6,09%</b>

Di seguito vengono descritte le caratteristiche dei fondi immobiliari detenuti:

- a) **Fondo Geo Ponente:** ha per scopo l'investimento e la gestione di immobili a prevalente uso turistico, alberghiero e/o residenziale, situati nei centri storici delle grandi città o capoluoghi di provincia. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio), è pari a € 728.424,08. Il capitale iniziale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 2.000.000,00, mentre i rimborsi parziali ammontano € 104.000,00.
- b) **Fondo RealEmerging:** ha per scopo l'investimento in immobili di prestigio di varia destinazione, in aree da riqualificare e sviluppare a destinazione retail e/o centri commerciali, localizzati nelle principali città dei cosiddetti Emerging Countries, ed in particolare in Croazia. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio), è pari a € 1.189.582,87. Il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 2.000.000,00, mentre i rimborsi parziali ammontano a € 382.470,12.
- c) **Fondo Torre Re I:** ha per scopo l'investimento in immobili nei principali centri storici, destinati alla locazione per uffici o attività commerciali. Il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 2.297.500,00. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio), è pari a € 282.012,91. Nel bilancio 2015 è stata effettuata una svalutazione prudenziale di € 1.258.165,77
- d) **Fondo Real Energy:** fondo specializzato in beni immobili e diritti reali immobiliari destinati alla produzione e commercializzazione diretta o indiretta di energia e/o di trattamento delle biomasse. Il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 2.000.000,00, mentre i rimborsi parziali ammontano ad euro 50.000,00. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio), è pari a € 2.386.116,10.
- e) **Fondo Anastasia:** il relativo portafoglio è costituito da 5 immobili di elevata qualità con destinazione d'uso prevalentemente ad ufficio ubicati a Milano, Roma e Ivrea, con conduttori diversificati e di elevato standing. Il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 5.000.000,00. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio), è pari a € 5.523.159,44.
- f) **Fondo Omicrom Plus:** presenta un portafoglio costituito dal patrimonio immobiliare strumentale del Gruppo Unicredit, con prevalente destinazione direzionale e agenzie bancarie, concentrate soprattutto a Milano e nel nord Italia. Il capitale iniziale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 3.514.600,00, mentre i rimborsi parziali ammontano € 1.771.158,00. Il valore delle quote investite, al NAV del 31/12/2016, è pari a € 1.301.057,10.

- g) **Fondo Lido Venezia Classe A:** è la nuova denominazione che il fondo “Real Venice I” ha assunto dopo che Coima Sgr lo ha rilevato da Est Capital Sgr in liquidazione. Si tratta di un fondo “a sviluppo” che investe nella ristrutturazione e riqualificazione di immobili di gran pregio al Lido di Venezia (Hotels Excelsior e Des Bains) oltre che del forte di Malamocco, destinato a wellness resort, e dell’ex Ospedale a Mare. Il capitale iniziale sottoscritto ed interamente versato ammonta a € 2.047.344, mentre il Nav al 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio) risulta pari a € 137.101,17. Sul fondo sono già state effettuate negli anni precedenti svalutazioni prudenziali per un totale di € 1.862.203,25.
- h) **Fondo Immobili Pubblici:** acquistato nel 2012, è stato il primo fondo di investimento chiuso immobiliare promosso dalla Repubblica Italiana per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato che vi ha apportato 394 immobili ad uso “non residenziale”, generalmente sede di uffici di Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti previdenziali con i quali sono stati stipulati i relativi contratti di locazione. Il capitale iniziale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 5.925.439,00, mentre i rimborsi parziali ammontano ad € 1.328.827,50. Il valore delle quote investite, al NAV del 30/06/2016, è pari a € 4.355.479,85.

#### Analisi dei fondi immobiliari chiusi

Si precisa che, nel corso dell’anno, sono stati incassati proventi per € 358.345,00.

In ogni caso la consistenza al 31 dicembre 2016 del “Fondo rischi ed oneri”, sottovoce “Fondo rischi variazioni di mercato”, consente ampiamente di assorbire i minusvalori emersi dal confronto tra valore di iscrizione in bilancio e valore di mercato al 31 dicembre 2016, ammontanti a € 1.031.465,40.

#### Altri titoli: Fondi di private equity e mobiliari chiusi € 20.743.027,83 (€ 10.501.915,94)

Di seguito si riporta in forma tabellare:

- la composizione della sottovoce “Fondi di private equity e mobiliari chiusi” al 31 dicembre 2016 e il confronto tra il valore contabile e quello di mercato alla stessa data.
- le sottoscrizioni, i versamenti, gli impegni residui nonché i rimborsi e i proventi distribuiti dai fondi nell’esercizio.

#### **Fondi Private Equity: a) composizione**

DENOMINAZIONE FONDI	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2015	NUMERO QUOTE / AZIONI 31.12.2016	COSTO ACQUISTO	VALORE DI MERCATO	RIVAL/SVAL. POTENZIALE	
					ASSOLUTA	%
a) Fondo NCP I Sea Sicar	29.400,00	29.400,00	1.232.605,57	2.146.981,45	914.375,88	74,18%
b) Fondo Perennius Global Value 2008 C	30,00	3.000.000,00	1.236.484,58	2.158.395,15	921.910,57	74,56%
c) Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	2,00	2,00	1.207.320,57	1.843.551,36	636.230,79	52,70%
d) Fondo Oppenheimer 1class A	-	2.300,00	2.289.567,85	2.294.976,80	5.408,95	0,24%
e) Fondo Toscana Innovazione	3,00	3,00	421.739,19	135.652,42	- 286.086,77	-67,83%
f) Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets	30,00	3.000.000,00	2.377.477,74	3.240.832,21	863.354,47	36,31%
g) Fondo Vercapital Credit Partners IV A	100,00	100,00	986.449,88	1.011.542,00	25.092,12	2,54%
h) Fondo Quercus Renewable Energy II B	19.512,20	19.512,20	1.917.666,20	1.392.502,57	- 525.163,63	-27,39%
i) Fondo Credit Strategies 2015	1.000,00	1.000,00	982.499,25	1.017.290,00	34.790,75	3,54%
j) Fondo Atlante	-	10,00	8.091.217,00	8.191.354,13	100.137,13	1,24%
<b>Totale</b>			<b>20.743.027,83</b>	<b>23.433.078,09</b>	<b>2.690.050,26</b>	<b>12,97%</b>

## Fondi Private Equity: b) importi sottoscritti e impegni residui

FONDO	SOTTOSCRIZIONI	VERSAMENTI	RIMBORSI DEFINITIVI IN CONTO CAPITALE	RIMBORSI RICHIAMABILI IN CONTO CAPITALE	VALORE DI BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO	PROVENTI DISTRIBUITI NELL'ANNO
a) Fondo NCP I Sca Sicar	2.940.000,00	1.964.999,94	732.394,37		1.232.605,57	975.000,06	
b) Fondo Perennius Global Value 2008 C	3.000.000,00	2.904.228,19	1.363.780,78	303.962,83	1.236.484,58	399.734,64	
c) Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	2.000.000,00	1.855.074,88	647.754,31		1.207.320,57	144.925,12	31.166,31
d) Fondo Oppenheimer Iclass A	2.300.000,00	2.300.000,00	10.432,15		2.289.567,85	-	
e) Fondo Toscana Innovazione	900.000,00	502.820,27	81.081,08		421.739,19	-	
f) Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets (1)	3.000.000,00	2.509.056,69	68.668,78	62.910,17	2.377.477,74	289.458,96	
g) Fondo Vercapital Credit Partners IV A	1.000.000,00	986.449,88			986.449,88	13.550,12	54.178,51
h) Fondo Quercus Renewable Energy II B	2.000.000,00	2.000.000,00	82.333,80		1.917.666,20	-	27.444,60
i) Fondo Credit Strategies 2015	1.000.000,00	1.000.000,00	17.500,75		982.499,25	-	11.623,20
j) Fondo Atlante	10.000.000,00	8.091.217,00			8.091.217,00	1.908.783,00	
<b>Totale</b>	<b>28.140.000,00</b>	<b>16.022.629,85</b>	<b>3.003.946,02</b>	<b>366.873,00</b>	<b>20.743.027,83</b>	<b>1.822.668,90</b>	<b>124.412,62</b>

(1) Il fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets conteggia le commissioni come riduzione dell'impegno. Il valore inserito tiene conto di € 264.394,52 versato a titolo di commissioni

Di seguito vengono descritte le caratteristiche dei fondi detenuti:

- a) **Fondo NCP I Sicar Sca:** il fondo investe direttamente o tramite altri fondi, in loans (prestiti) concessi ad imprese diversificate per aree geografiche. La scadenza del fondo è il 28.09.2018. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione è pari a € 3.000.000,00 suddiviso in n. 600 quote azionarie iscritte in bilancio alla voce "Altre partecipazioni" per un valore di € 60.000 e n. 29.400 quote di finanziamento pari a € 2.940.000,00. Il capitale versato ammonta a € 1.964.999,94. I rimborsi in conto capitale ammontano a € 732.394,37. Il valore al NAV del 30/09/2016 corrisponde a € 2.146.981,45. La redditività comprensiva della plusvalenza potenziale è pari al 4,673% netto su base annua.
- b) **Fondo Perennius Global Value 2008 C:** è un "fondo di fondi" sottoscritto nel 2008 con scadenza 12/06/2021, che investe in fondi di investimento di private equity con stili di gestione e aree geografiche diverse per opportuna diversificazione degli investimenti. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione e quello versato ammontano rispettivamente a € 3.000.000,00 e € 2.904.228,19. I rimborsi in conto capitale ammontano a € 1.667.743,61. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile al 30/09/16, è pari a € 2.158.395,15. La redditività, inclusa la plusvalenza potenziale, è pari al 6,764% netto annuo.
- c) **Fondo F2i:** è un fondo dedicato al finanziamento di infrastrutture e di grandi opere, in territorio italiano ed europeo, sia di strutture esistenti che di nuova realizzazione. La scadenza del fondo è il 31/12/2024. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione e quello versato ammontano rispettivamente a € 2.000.000,00 e € 1.855.074,88. I rimborsi in conto capitale ammontano a € 647.754,31. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile al 31/12/2016, è pari a € 1.843.551,36. Al 31/12/2016 il rendimento complessivo netto risulta del 6,09% annuo.
- d) **Fondo Oppenheimer:** l'oggetto di investimento del fondo è la concessione di finanziamenti a produttori americani di petrolio tradizionale. La Fondazione ha sottoscritto e interamente versato nel 2016 un importo di € 1.500.000,00. È stata inoltre acquistata fuori mercato una quota pari a € 800.000,00, anch'essa interamente versata. Il rimborso in conto capitale ammonta a € 10.432,15. Il Nav al 30/06/2016 (ultimo disponibile alla data di redazione del bilancio) è pari a € 2.294.976,80.
- e) **Fondo Toscana Innovazione:** partecipato in quota rilevante dalla Regione Toscana, ha per oggetto la partecipazione nel capitale delle piccole e medie imprese localizzate in Toscana, con scadenza 1/06/2020. La Fondazione, attraverso la sottoscrizione di quote del fondo intende anche concorrere allo sviluppo delle imprese del proprio territorio di riferimento. Il capitale sottoscritto e quello versato dalla Fondazione ammontano rispettivamente a € 900.000,00 e € 502.820,27. I rimborsi in conto capitale ammontano a € 81.081,08. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile al 30/06/2016, è pari a € 135.652,42. La redditività, negativa, è pari a - 8,552%.

- f) **Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets:** è un “fondo di fondi” che investe in fondi di investimento di private equity prevalentemente indirizzati sui mercati emergenti ed in particolare quelli dell’area Asia e Pacifico. La scadenza è 30/06/2020. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione e quello versato ammontano rispettivamente a € 3.000.000,00 e € 2.509.056,69. I rimborsi in conto capitale sono stati pari a € 131.578,95. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile al 31/12/2016, è pari a € 3.240.832,21. La redditività netta comprensiva della potenziale plusvalenza è pari al 3,542% annuo.
- g) **Fondo Vercapital Credit Partners IV A:** il fondo, con scadenza 12/06/2021, investe in prestiti concessi ad aziende europee. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione ammonta a € 1.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio 2016 sono stati effettuati richiami per € 986.449,88. Il valore dell’investimento, al NAV del 31/12/2016 è pari a € 1.011.542,00. Il rendimento, comprensivo della potenziale plusvalenza, è del 3,628% annuo.
- h) **Fondo Quercus Renewable Energy II B:** investe in fondi di investimento di private equity prevalentemente indirizzati nei mercati europei e specializzato in investimenti infrastrutturali con focus sulle energie rinnovabili. La scadenza prevista è del 21/12/2026. Il capitale sottoscritto ed interamente versato dalla Fondazione ammonta a € 2.000.000. I rimborsi in conto capitale sono pari a € 82.333,80. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile al 30/06/2016, è pari a € 1.392.502,57. Il rendimento, inclusa la potenziale minusvalenza, è pari a -12,424% annuo. A condizionare l’andamento del fondo ha contribuito l’esposizione su assets denominati in sterline.
- i) **Fondo Credit Strategies 2015:** il fondo investe in prestiti diretti concessi ad aziende opportunamente diversificate geograficamente e settorialmente. Il capitale sottoscritto ed interamente versato dalla Fondazione ammonta a € 1.000.000. Sono stati effettuati rimborsi per € 17.500,75. Il valore delle quote investite, al NAV disponibile alla data di chiusura dell’esercizio, è pari a € 1.017.290,00. La redditività, inclusa la potenziale plusvalenza, è pari a 4,156% annuo.
- j) **Fondo Quaestio “Atlante”:** il fondo, nato per sostenere la ricapitalizzazione di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, oltre che per acquistare npl bancari, è frutto della cooperazione tra Fondazioni, CDP, banche ed assicurazioni. La nostra Fondazione ha sottoscritto un importo di € 10 mln, di cui € 8.091.217 già versati. Il Nav del fondo, al 31/12/2016, risulta essere di € 8.191.354,13.

Analisi dei fondi di private equity e mobiliari chiusi

Si evidenzia che il valore complessivo di mercato al 31 dicembre 2016 è superiore a quello iscritto in bilancio (+12,97%).

Si segnala che Quaestio Sgr, gestore del Fondo Atlante, ha rilasciato un comunicato stampa il 31/01/2017, segnalando potenziali riduzioni di valore, ad oggi non confermate, delle partecipazioni in portafoglio. Si è riservata pertanto di comunicare nel corso del 2017, se necessario, eventuali variazioni del Nav. Si ritiene comunque che al momento non sussistano elementi tali da indurci a svalutare la quota posseduta. Inoltre, il “Fondo rischi variazioni di mercato” risulta adeguato a coprire eventuali svalutazioni future.

**3) Strumenti finanziari non immobilizzati € 197.164.642,54 (€ 221.614.301,47)**

Essi si suddividono in:

- strumenti finanziari quotati
- strumenti finanziari non quotati

Il valore complessivo è espresso al netto delle:

- svalutazioni (€ 1.726.596,84);

- riprese di valore entro i limiti del costo storico emergenti dal confronto tra il costo e il valore di mercato (€ 540.965,32);
- differenze da cambio positive, su titoli di debito, non realizzate alla data di chiusura dell'esercizio (€ 678.901,87).

Tali rettifiche di valore sono relative esclusivamente agli strumenti finanziari quotati.

A fronte delle rettifiche di valore effettuate, il valore di mercato complessivo degli strumenti finanziari non immobilizzati presenta comunque plusvalenze potenziali (10,08 milioni di euro, pari al 5,43% rispetto al valore di bilancio), come appare dalla tabella sotto riportata. Il criterio di valutazione adottato non consente di evidenziare in bilancio le plusvalenze medesime.

#### Strumenti finanziari non immobilizzati: riepilogo per classe di attività e confronto con il valore di mercato al 31 dicembre 2016

Classi di strumenti finanziari non immobilizzati	Valore di carico	Svalutazioni 2016 (1)	Rivalutazioni 2016 (2)	Valore di bilancio	Valore di mercato	Plusvalenza potenziale
Titoli di Stato	95.730.171,25	-1.278.243,03	533.062,24	94.984.990,46	100.449.597,31	5.464.606,85
Obbligazioni	63.511.231,02	-319.587,72	553.738,71	63.745.382,01	66.132.807,61	2.387.425,60
Azioni	10.127.297,06	-123.359,89	93.686,24	10.097.623,41	10.565.119,64	467.496,23
Fondi obbligazionari	9.667.627,99	0,00	0,00	9.667.627,99	10.608.399,03	940.771,04
Fondi azionari	7.136.804,66	-5.406,20	39.380,00	7.170.778,46	7.998.129,99	827.351,53
Fondi hedge	12.192,77	0,00	0,00	12.192,77	12.192,77	0,00
<b>Totale Strumenti fin. quotati</b>	<b>186.185.324,75</b>	<b>-1.726.596,84</b>	<b>1.219.867,19</b>	<b>185.678.595,10</b>	<b>195.766.246,35</b>	<b>10.087.651,25</b>
Polizze assicurative	10.486.047,44	0,00	0,00	10.486.047,44	10.486.047,44	0,00
Obbligazioni non quotate	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
<b>Totale Strumenti fin. non quotati</b>	<b>11.486.047,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.486.047,44</b>	<b>11.486.047,44</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>197.671.372,19</b>	<b>-1.726.596,84</b>	<b>1.219.867,19</b>	<b>197.164.642,54</b>	<b>207.252.293,79</b>	<b>10.087.651,25</b>

(1) La voce "svalutazioni" include le svalutazioni per adeguamento al valore di mercato

(2) La voce "rivalutazioni" include sia le differenze positive da cambio che le riprese di valore entro i limiti del costo storico

Di seguito procediamo a commentare le voci, in base alle categorie identificate negli schemi di bilancio.

#### 3 A) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 0,00 (€ 0,00)

Nel portafoglio della Fondazione non sono presenti gestioni patrimoniali individuali.

#### 3 B) Strumenti finanziari quotati € 185.678.595,10 (€ 205.217.826,24)

La composizione degli strumenti finanziari quotati risulta come segue:

##### Strumenti finanziari quotati: a) composizione

CATEGORIE	IMPORTO	%
TITOLI DI DEBITO - Titoli di Stato	94.984.990,46	51,16%
- Obbligazioni corporate	63.745.382,01	34,33%
<b>Totale (a)</b>	<b>158.730.372,47</b>	<b>85,49%</b>
TITOLI DI CAPITALE - Azioni quotate	10.097.623,41	5,44%
<b>Totale (b)</b>	<b>10.097.623,41</b>	<b>5,44%</b>
O.I.C.R. - Fondi obbligazionari	9.667.627,99	5,21%
- Fondi azionari	7.170.778,46	3,86%
- Fondi hedge	12.192,77	0,01%
<b>Totale (c)</b>	<b>16.850.599,22</b>	<b>9,08%</b>
<b>Totale generale (a+b+c)</b>	<b>185.678.595,10</b>	<b>100,00%</b>

Come detto in precedenza, gli strumenti finanziari quotati sono espressi al netto delle rettifiche di valore emergenti dal confronto tra il costo e il valore di mercato, delle rivalutazioni entro il costo storico e delle differenze cambio non realizzate alla fine dell'esercizio. La tabella seguente mostra la suddivisione delle svalutazioni e delle rivalutazioni di tale voce per categoria.

**Strumenti finanziari quotati: b) dettaglio svalutazioni e rivalutazioni per categoria**

Categorie	Svalutazioni	Rivalutazioni entro il limite del costo storico	Differenze positive da cambi	Differenze negative da cambi
TITOLI DI DEBITO - Titoli di Stato	1.278.243,03	-	533.062,24	-
- Obbligazioni corporate	319.587,72	407.899,08	145.839,63	-
<b>Totale (a)</b>	<b>1.597.830,75</b>	<b>407.899,08</b>	<b>678.901,87</b>	-
TITOLI DI CAPITALE - Azioni quotate	123.359,89	93.686,24	-	-
<b>Totale (b)</b>	<b>123.359,89</b>	<b>93.686,24</b>	-	-
O.I.C.R. - Fondi obbligazionari	-	-	-	-
- Fondi azionari	5.406,20	39.380,00	-	-
- Fondi hedge	-	-	-	-
<b>Totale (c)</b>	<b>5.406,20</b>	<b>39.380,00</b>	-	-
<b>Totale generale (a+b+c)</b>	<b>1.726.596,84</b>	<b>540.965,32</b>	<b>678.901,87</b>	-

**Titoli di debito € 158.730.372,47 (€ 164.547.822,15)**

La seguente tabella mostra la composizione della voce alla data di chiusura di bilancio e il confronto con il valore di mercato.

CATEGORIE	VALORE		UTILE POTENZIALE	
	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Titoli di stato	94.984.990,46	101.450.597,31	6.465.606,85	6,81%
Obbligazioni corporate	63.745.382,01	65.131.807,61	1.386.425,60	2,17%
<b>Totale</b>	<b>158.730.372,47</b>	<b>166.582.404,92</b>	<b>7.852.032,45</b>	<b>4,95%</b>

Titoli di Stato € 94.984.990,46 (€ 62.907.329,95)

Rappresenta il valore dei titoli di Stato di proprietà.

Dal confronto con il valore di mercato si evidenzia una plusvalenza potenziale di 6,4 milioni di euro, pari al 6,81% del valore di bilancio, in riduzione rispetto al 2015 (15,63%).

Obbligazioni corporate € 63.745.382,01 (€ 101.640.492,20)

Rappresenta il valore dei titoli obbligazionari corporate di proprietà.

Dal confronto con il valore di mercato si evidenzia una plusvalenza potenziale di 1,3 milioni di euro, pari al 2,17% del valore di bilancio, in incremento rispetto al 2015 (0,79%).

**Titoli di capitale € 10.097.623,41 (€ 20.453.687,34)**

Rappresenta il valore delle azioni quotate, per la quasi totalità relative a società europee, detenute per finalità di diversificazione degli investimenti e per creare le condizioni di maggiori rendimenti.

La seguente tabella mostra la composizione della voce alla data di chiusura di bilancio e il confronto con il valore di mercato.

CATEGORIE	VALORE		UTILE POTENZIALE	
	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Titoli di capitale	10.097.623,41	10.565.119,64	467.496,23	4,63%
<b>Totale</b>	<b>10.097.623,41</b>	<b>10.565.119,64</b>	<b>467.496,23</b>	<b>4,63%</b>

Dal confronto con il valore di mercato si evidenzia una plusvalenza potenziale di 467 mila euro, pari al 4,63% del valore di bilancio.

**Parti di Organismi Investimento Collettivo Risparmio (O.I.C.R.)**  
**€ 16.850.599,22 (€ 20.216.316,75)**

La seguente tabella mostra la composizione per tipologia di fondo e il confronto con il valore di mercato degli O.I.C.R.

CATEGORIE	VALORE		UTILE POTENZIALE	
	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Fondi obbligazionari	9.667.627,99	10.608.399,03	940.771,04	9,73%
Fondi azionari	7.170.778,46	7.998.129,99	827.351,53	11,54%
Fondi hedge	12.192,77	12.192,77	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>16.850.599,22</b>	<b>18.618.721,79</b>	<b>1.768.122,57</b>	<b>10,49%</b>

Quote di fondi comuni d'investimento obbligazionari € 9.667.627,99  
(€ 11.586.452,52)

La seguente tabella mostra la composizione e movimentazione della quota di fondi obbligazionari, oltre che il confronto con il valore di mercato.

FONDI OBBLIGAZIONARI	QUANTITA'		VALORE		UTILE POTENZIALE	
	31.12.2015	31.12.2016	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Natixis Convertibles Europe I-C	6,00	6,00	991.737,24	1.004.466,72	12.729,48	1,28%
Pioneer US high Yield Eur HC	1.918,47	500,00	912.185,23	1.237.580,00	325.394,77	35,67%
Raiffeisen Capital Managment Eur HY I	8.588,05	8.588,05	2.200.000,00	2.395.979,23	195.979,23	8,91%
Parvest Convertible Bond Europe I-C	9.850,00	9.850,00	1.794.768,50	1.802.845,50	8.077,00	0,45%
Aviva Investors Global High Yield Bond Usd I	7.675,87	7.675,87	1.378.258,26	1.553.225,88	174.967,62	12,69%
Axa WF Global High Yield Bonds Usd F-C	15.790,30	15.790,30	1.840.678,76	2.051.196,07	210.517,31	11,44%
Axa IM Loan Fund A eur	0,00	500.404,90	550.000,00	563.105,63	13.105,63	-
<b>Totale</b>	<b>43.828,69</b>	<b>542.815,12</b>	<b>9.667.627,99</b>	<b>10.608.399,03</b>	<b>940.771,04</b>	<b>9,73%</b>

Dal confronto con il valore di mercato emerge un plusvalore potenziale di 940 mila euro, pari all'9,73% del valore di bilancio, in miglioramento rispetto al 2015 (5,15%).

Quote di fondi comuni d'investimento azionari € 7.170.778,46 (€ 8.617.671,46)

La seguente tabella mostra la composizione e movimentazione della quota di fondi azionari, oltre che il confronto con il valore di mercato.

FONDI AZIONARI	QUANTITA'		VALORE		UTILE POTENZIALE	
	31.12.2015	31.12.2016	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Fidelity Emerging Markets Usd A	18.259,84	18.259,84	236.822,77	244.596,28	7.773,51	3,28%
Ram (Lux) Sys. Emerging Markets Equities L	2.750,00	2.750,00	490.297,50	491.975,00	1.677,50	0,34%
Vontobel Emerging Markets Usd A	1.486,35	1.486,35	229.730,66	237.271,40	7.540,74	3,28%
Lombard Odier LOF All Roads Eur I A	88.616,34	88.616,34	1.000.000,00	1.052.345,67	52.345,67	5,23%
Schroder Isf Emerging markets Eur C	194.970,88	194.970,88	2.066.691,33	2.495.627,26	428.935,93	20,75%
Duemme Systematic Diversification I	8.500,00	8.500,00	991.355,00	1.024.845,00	33.490,00	3,38%
Lyxor Quantitative Fund ARMA 8 Eur I	840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Natixis AM Fund Seeyond Europe MnVariance I/A	70,00	70,00	1.034.926,20	1.191.959,30	157.033,10	15,17%
Theam Quant Equity Europe Guru A	500,00	5.000,04	1.120.955,00	1.259.510,08	138.555,08	12,36%
UBS (Lux) European Opportunity Unconstrained Eur Q	3.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>319.843,41</b>	<b>319.653,45</b>	<b>7.170.778,46</b>	<b>7.998.129,99</b>	<b>827.351,53</b>	<b>11,54%</b>

Dal confronto con il valore di mercato emerge un plusvalore potenziale pari all'11,54%, in miglioramento rispetto al 2015 (8,29%).

Quote di fondi hedge € 12.192,77 (€ 12.192,77)

Esprime il valore delle quote di hedge funds, sottoscritte e versate.

La seguente tabella mostra la composizione e movimentazione della quota di fondi hedge, oltre che il confronto con il valore di mercato.

FONDI HEDGE	QUANTITA'		VALORE		UTILE POTENZIALE	
	31.12.2015	31.12.2016	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Symphonia Market Neutral Side Pocket	5,29	5,29	12.192,77	12.192,77	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>5,29</b>	<b>5,29</b>	<b>12.192,77</b>	<b>12.192,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Il fondo Symphonia Market Neutral Side Pocket è un fondo ad esaurimento e si presume che il recupero degli assets si stia avvicinando al termine.

Come evidenziato in tabella i valori di bilancio al 31 dicembre 2016 corrispondono a quelli di mercato.

**Strumenti finanziari quotati: c) riepilogo composizione ai valori di bilancio e di mercato**

CATEGORIA	VALORE		UTILE/PERDITA POTENZIALE	
	BILANCIO	MERCATO	IMPORTO	%
Titoli di Stato	94.984.990,46	101.450.597,31	6.465.606,85	6,81%
Obbligazioni	63.745.382,01	65.131.807,61	1.386.425,60	2,17%
Azioni	10.097.623,41	10.565.119,64	467.496,23	4,63%
Fondi obbligazionari	9.667.627,99	10.608.399,03	940.771,04	9,73%
Fondi azionari	7.170.778,46	7.998.129,99	827.351,53	11,54%
Fondi hedge	12.192,77	12.192,77	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>185.678.595,10</b>	<b>195.766.246,35</b>	<b>10.087.651,25</b>	<b>5,43%</b>

Dal confronto con il valore di mercato emerge un maggior valore di 10,08 milioni di euro, pari al 5,43% del valore di bilancio, ridotto rispetto al 2015 (6,18%).

La movimentazione della voce 3B “strumenti finanziari quotati” risulta la seguente:

**Strumenti finanziari quotati: d) movimentazione dell'esercizio**

OPERAZIONI	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	O.I.C.R.	TOTALE
A. Esistenze Iniziali	164.547.822,15	20.453.687,34	20.216.316,75	205.217.826,24
B. Aumenti:	123.721.692,56	19.159.289,11	2.086.872,74	144.967.854,41
<i>B1. Acquisti</i>	<i>122.697.933,51</i>	<i>19.065.602,87</i>	<i>1.928.502,50</i>	<i>143.692.038,88</i>
<i>B2. Riprese di valore e rivalutazioni</i>	<i>288.908,84</i>	<i>93.686,24</i>	<i>158.370,24</i>	<i>540.965,32</i>
<i>B3. Altre variazioni (1)</i>	<i>734.850,21</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>734.850,21</i>
C. Diminuzioni:	129.539.142,24	29.515.353,04	5.452.590,27	164.507.085,55
<i>C1. Vendite</i>	<i>127.931.813,22</i>	<i>29.391.993,15</i>	<i>5.447.184,07</i>	<i>162.770.990,44</i>
<i>C2. Rimborsi</i>				<i>0,00</i>
<i>C3. Rettifiche di valore</i>	<i>1.597.830,75</i>	<i>123.359,89</i>	<i>5.406,20</i>	<i>1.726.596,84</i>
<i>C4. Altre variazioni(1)</i>	<i>9.498,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>9.498,27</i>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>158.730.372,47</b>	<b>10.097.623,41</b>	<b>16.850.599,22</b>	<b>185.678.595,10</b>

1) La voce "Altre variazioni" recepisce il valore delle differenze cambio non realizzate alla data di chiusura dell'esercizio sui titoli di debito, nonché gli scarti di emissione

**3 C) Strumenti finanziari non quotati € 11.486.047,44 (€ 16.396.475,23)**

Il portafoglio finanziario non quotato ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni di seguito espone e risulta così composto:

OPERAZIONI	OBBLIGAZIONI	POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE	TOTALE
A. Esistenze Iniziali	1.000.000,00	15.396.475,23	16.396.475,23
B. Aumenti:	0,00	257.753,02	257.753,02
<i>B1. Acquisti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>B2. Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>257.753,02</i>	<i>257.753,02</i>
<i>B3. Trasf. dal portaf. immobilizzato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>B4. Altre variazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C. Diminuzioni:	0,00	5.168.180,81	5.168.180,81
<i>C1. Vendite</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>C2. Rimborsi</i>	<i>0,00</i>	<i>5.168.180,81</i>	<i>5.168.180,81</i>
<i>C3. Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>C4. Trasf. al portaf. immobilizzato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>C5. Altre variazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>10.486.047,44</b>	<b>11.486.047,44</b>

Nel corso dell'esercizio è giunto a naturale scadenza il certificato di capitalizzazione HDI, che ha generato un interesse complessivo netto di € 763 mln (2,81% annuo), ripartito nei vari anni di competenza.

Per il dettaglio delle movimentazioni degli strumenti finanziari non quotati si rimanda alle tabelle riepilogative di ogni singolo strumento.

Obbligazione Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni

€ 1.000.000,00 (€ 1.000.000,00)

Trattasi di un prestito obbligazionario subordinato di € 1.000.000,00 a tasso variabile, emesso dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni Spa, con scadenza 01/04/2019. Il rendimento medio netto dell'esercizio è pari al 2,35%.

Polizza BNL Investimento Sicuro € 10.486.047,44 (€ 10.228.294,42)

Trattasi di una polizza di ramo V emessa da Cardif Vita Spa (gruppo BNP Paribas), con capitalizzazione annua collegata alla gestione separata "CapitalVita". La polizza prevede un rendimento minimo garantito pari all'1% e durata 5 anni. Il riscatto, esercitabile decorsi 12 mesi, prevede una penale per i primi 3 anni.

Il totale dei premi versati ammonta a 10.000.000.

La polizza risulta così movimentata:

MOVIMENTAZIONI	EURO
Valore al 31.12.2015	10.228.294,42
Rendita annua capitalizzata	257.753,02
<b>Capitale rivalutato al 31.12.2016</b>	<b>10.486.047,44</b>

Il rendimento medio ponderato dell'anno 2016 è stato pari al 2,52%.

**4) Crediti € 13.699.307,44 (€ 8.990.039,90)**

**a) Esigibili entro l'esercizio successivo € 11.734.739,97 (€ 2.457.865,45):**

La voce è composta da crediti tributari di natura corrente e da altri crediti di natura eterogenea.

Erario c/Imposte € 2.328.639,83 (€ 1.903.955,16)

La voce raccoglie il credito per imposta Irap e il credito per imposta Ires per gli acconti versati nel corso dell'esercizio; la quota annuale, compensabile dal 1° gennaio 2017, del credito d'imposta previsto dal comma 656 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 per la maggiore tassazione avvenuta nell'esercizio 2014, del credito di imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e riproduzione dei beni culturali (c.d. Art Bonus) e del credito d'imposta riconosciuto a seguito dell'apporto liquidato nel 2016 al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Nel dettaglio i seguenti importi:

Crediti entro i 12 mesi	EURO
Acconto IRES	1.685.421,00
Acconto IRAP	19.373,00
Credito d'imposta per erogazioni liberali a sostegno della cultura e riproduzione dei beni culturali (c.d. Art Bonus)	7.436,00
Credito d'imposta Ires per maggior tassazione sui dividendi (quota 2016), come da legge di stabilità 190/2014 (legge di stabilità 2015)	468.220,66
Credito d'imposta riconosciuto a fronte dell'apporto al "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile"	148.189,17
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>2.328.639,83</b>

Altri crediti € 9.406.100,14 (€ 553.910,29)

La voce accoglie i seguenti importi:

**Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo**

ALTRI CREDITI	EURO
Credito verso la Caripl Spa per interessi maturati al 31 dicembre 2016, non ancora accreditati alla fine dell'esercizio	219,64
Credito verso Fineco Bank per interessi maturati al 31 dicembre 2016, non ancora accreditati alla fine dell'esercizio	27,47
Cauzioni versate alla ditta Zetagi Costruzioni sas per i lavori di restauro al Palazzo De'	440,00
Credito per spese CTU anticipate per conto Zetagi Costruzioni Edili	13.132,08
Cauzioni versate al Comune di Pistoia per i lavori sull'immobile "Casa di Gello"	700,00
Cauzioni versate al Comune di Pistoia per i lavori di restauro alla Chiesa di S. Salvatore	1.000,00
Depositi cauzionali per utenze	265,84
Credito verso affittuari Cittadella Solidale	237,00
Credito verso Funaro per spese anticipate	332,52
Credito verso Poste Italiane per affrancatrice	103,48
Credito verso Cespevi per rate finanziamento oneroso andate insolute	9.648,36
Credito verso "Social Business Lab Pistoia" per spese anticipate	4.174,53
Credito verso Uniser per spese anticipate	15.251,71
Credito verso Manuela Critelli	3.350,00
Crediti verso Telecom	1.492,07
Crediti verso Banca Generali per liquidazione polizza HDI giunta a naturale scadenza il 19.12.2016 e non ancora liquidata alla fine dell'esercizio	5.263.774,62
Quota annua del credito verso Fondazione CARISBO per conversione azioni CDP	446.240,00
Credito da oneri sospesi per rivalutazione partecipazione Caripl Spa	3.645.710,82
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>9.406.100,14</b>

I principali crediti sono costituiti da:

- quota residua del credito finanziario vantato nei confronti della Fondazione Carisbo. Si tratta di un credito riconosciuto, in base a previsioni contrattuali, per le azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti acquisite nel 2011 (n. 1.600.000) dalla Fondazione Carisbo, che si era impegnata a rifondere la quota di extra dividendi eventualmente reclamata dal MEF, conseguente al recesso e/o alla conversione; in base a tale accordo, al momento della conversione delle azioni da privilegiate a ordinarie, avvenuta nel 2013, la Fondazione ha iscritto in bilancio un credito pari 2.231.200 euro, pagabile in 5 rate, con applicazione del tasso di interesse legale.
- oneri relativi alla rideterminazione (eseguita nel 2008) del valore di carico fiscalmente riconosciuto della partecipazione in Caript Spa (ora Caripl) ex art. 1, comma 91 della legge 24/12/2007, n. 244. L'importo è iscritto fra i crediti a norma di legge e verrà via via ridotto in proporzione alla cessione della partecipazione.  
Nel corso dell'anno la voce non si è movimentata, in quanto la quota di partecipazione nella conferitaria è rimasta immutata, ma nell'esercizio 2017 è prevista la dismissione totale della partecipazione.
- Credito verso Banca Generali per la liquidazione della polizza "Capitalizzazione Valore" di HDI Assicurazioni che è giunta a naturale scadenza il 19/12/2016. La polizza era stata sottoscritta nel 2006 per un importo di 2,5mln di euro ed incrementata nel marzo 2015 con un versamento aggiuntivo di 2 mln. L'accredito da parte della compagnia è avvenuto il 12 gennaio 2017 ed ha generato un interesse complessivo pari al 2,81% annuo.

**b) Esigibili oltre l'esercizio successivo € 1.964.567,47 (€ 6.532.174,45):**

La voce accoglie i seguenti importi:

Crediti esigibili oltre il 31.12.2017	EURO
Erario per rimborso d'imposte	1.296.346,79
Quota capitale del credito verso Cespevi per finanziamento oneroso	200.000,00
Credito d'imposta Ires per maggior tassazione sui dividendi 2015, come da legge di stabilità 190/2014 (legge di stabilità 2015)	468.220,68
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>1.964.567,47</b>

Di seguito descriviamo tutte le voci componenti i crediti oltre i 12 mesi. I crediti oltre 12 mesi sono sorti tutti nel periodo ante 2016.

Erario per rimborso d'imposte € 1.296.346,79 (€ 1.296.346,79)

Complessivamente la voce risulta così composta:

CAUSALE	EURO
Imposta sostitutiva residua 2002 per rivalutazione partecipazione Caripl Spa	1.296.346,79
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>1.296.346,79</b>

Il credito d'imposta è relativo alla parte residua dell'imposta sostitutiva pagata per la rideterminazione parziale (eseguita nell'anno 2002) del valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione nella Caript Spa (ora Caripl) ex art. 5 L. 28/12/2001, n. 448.

Per tale credito pende un contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate; al fine di fronteggiare l'incertezza riguardante il rimborso è stata appostata una voce di pari importo nel "Fondo rischi contenziosi tributari".

La riduzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla conclusione, in senso sfavorevole per la Fondazione, del contenzioso di natura fiscale relativo al periodo d'imposta 1994/1995, per il quale si rimanda alla voce 3.1 del Passivo – "Fondo rischi contenzioni tributari".

Credito verso Ce.Spe.Vi per finanziamento oneroso € 200.000,00 (€ 200.000,00)

Si tratta della quota capitale relativa al finanziamento oneroso concesso al Ce.Spe.Vi con scadenza giugno 2020.

Credito d'imposta Ires per maggior tassazione sui dividendi 2014, come da legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) € 468.220,68 (€ 936.441,34)

Si tratta del credito d'imposta previsto dal comma 656 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 che prevedeva, per gli enti non commerciali, l'innalzamento della base imponibile ai fini Ires dei dividendi dal 5% al 77,74%, a partire dall'esercizio 2014; il comma 656 dà la possibilità di iscriverne un credito corrispondente alla maggiore imposta determinata, per il solo esercizio 2014, dalla differente tassazione dei dividendi.

L'importo indicato è relativo alla quota del suddetto credito che potrà essere compensata nell'esercizio 2018 (66,67%).

**5) Disponibilità liquide € 27.852.383,44 (€ 6.437.099,58)**

La composizione delle disponibilità liquide risulta la seguente.

**Disponibilità liquide: composizione a fine esercizio**

COMPONENTI	2016	2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<b>Conti correnti ordinari in Euro</b>	<b>23.377.777,21</b>	<b>2.028.606,99</b>	<b>21.349.170,22</b>	<b>1052,41%</b>
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa	14.373.067,79	1.284.652,98	13.088.414,81	1018,83%
- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni Spa	889.439,24	191.484,40	697.954,84	364,50%
- Banca Generali	1.701.112,28	41.129,49	1.659.982,79	4035,99%
- Deutsche Bank	47.911,60	90.991,64	-43.080,04	-47,35%
- UBS	1.709.023,63	262.000,45	1.447.023,18	552,30%
- Fineco Bank	2.375.824,52	0,00	2.375.824,52	-
- BNL	9.505,42	9.815,27	-309,85	-3,16%
- BCC Vignole	29,10	129,18	-100,08	-77,47%
- Unicredit	2.271.863,63	148.403,58	2.123.460,05	1430,87%
<b>Conti correnti ordinari in USD</b>	<b>18.069,75</b>	<b>1.542,12</b>	<b>16.527,63</b>	<b>1071,75%</b>
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa	1.518,96	1.542,12	-23,16	-1,50%
- Banca Generali	16.550,79	0,00	16.550,79	-
<b>Fondo piccole spese</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Carte di credito prepagate</b>	<b>7.080,00</b>	<b>80,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>8750,00%</b>
<b>Fondo affrancatrice</b>	<b>1.698,75</b>	<b>17,14</b>	<b>1.681,61</b>	<b>9811,03%</b>
<b>Voucher in cassa</b>	<b>150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>23.405.775,71</b>	<b>2.031.246,25</b>	<b>21.374.379,46</b>	<b>1052,28%</b>
<b>Conti deposito vincolati</b>	<b>4.446.607,73</b>	<b>4.405.853,33</b>	<b>40.754,40</b>	<b>0,93%</b>
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa	846.508,83	846.523,03	-14,20	0,00%
- Banca del Chianti	3.600.098,90	3.559.330,30	40.768,60	1,15%
<b>Totale disponibilità liquide vincolate</b>	<b>4.446.607,73</b>	<b>4.405.853,33</b>	<b>40.754,40</b>	<b>0,93%</b>
<b>Totale</b>	<b>27.852.383,44</b>	<b>6.437.099,58</b>	<b>21.415.133,86</b>	<b>332,68%</b>

Tra i prospetti di bilancio è inserito il rendiconto finanziario della gestione, che permette di analizzare i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio, sulla base di quattro differenti tipologie di attività gestionali: gestione dell'esercizio; interventi in materia di erogazioni, attività di investimento e di finanziamento. Si rimanda alla stessa sezione per l'analisi e il commento di tali flussi.

**a) Disponibilità liquide non vincolate € 23.405.775,71 (€ 2.031.246,25)**

Sono composte come segue:

- Conti correnti bancari in euro € 23.377.777,21 (€ 2.028.606,99)  
Espone il saldo attivo dei conti correnti in euro, accessi presso gli istituti finanziari Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, Banca Generali, Deutsche Bank, UBS, Fineco Bank, BNL, Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese, Unicredit. I conti di liquidità in euro, oltre a rappresentare la dotazione di cassa per fronteggiare le erogazioni istituzionali e le spese di funzionamento, accolgono parte delle risorse finanziarie investite sul segmento monetario.
- Conti correnti bancari in dollari Usa € 18.069,75 (€ 1.542,12)  
Espone il controvalore in euro del saldo attivo dei conti correnti in dollari Usa intrattenuti presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa e Banca Generali.
- Fondo piccole spese € 1.000,00 (€ 1.000,00)  
Rappresenta la liquidità necessaria per far fronte a spese funzionali all'attività di segreteria.

- Carta di credito prepagata € 7.080,00 (€ 80,00)  
Rappresenta il saldo attivo di due carte di credito utilizzate per eventuali acquisti su internet.
- Fondo affrancatrice € 1.698,75 (€ 17,14)  
Rappresenta il saldo attivo del conto corrente postale utilizzato quotidianamente per invio della corrispondenza.
- Voucher in cassa € 150,00 (€ 0,00)  
A fine esercizio non sono presenti in cassa voucher Inps. Tali voucher vengono utilizzati per remunerare le prestazioni occasionali relative a servizi resi in occasione degli eventi organizzati dalla Fondazione.

**b) Disponibilità liquide vincolate € 4.446.607,73 (€ 4.405.853,33)**

Sono composte come segue:

- Conti depositi vincolati in euro € 4.446.607,73 (€ 4.405.853,33)  
Rappresenta il saldo attivo dei conti vincolati accesi presso Chianti Banca Credito Cooperativo s.c. e Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa. Il conto corrente presso Chianti Banca è un'allocazione temporanea di liquidità, caratterizzata da condizioni di vincolo non particolarmente stringenti. Infatti, pur non essendoci un vincolo stabilito, è stato concesso sul conto un tasso lordo del 1,25% fino al 18.12.2016, dello 0,75% fino al 31.12.2016. Il deposito è svincolabile in qualsiasi momento senza penalità. Il conto corrente vincolato acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia è un deposito a garanzia del progetto denominato "Easy Project".

**6) Altre attività € 0,00 (€ 0,00)**

**7) Ratei e risconti attivi € 1.242.894,83 (€ 2.100.816,33)**

La voce è costituita da:

- ratei di interessi attivi su titoli, depositi, polizze e crediti finanziari maturati e non incassati, al netto della ritenuta a titolo di imposta definitiva;
- risconti di polizze assicurative, abbonamenti riviste, contratti e altri servizi pagati nell'esercizio, ma di competenza di quello successivo.

La tabella seguente ne illustra la composizione a fine esercizio.

**Ratei e risconti attivi: composizione a fine esercizio**

COMPONENTI	2016
<b>Ratei attivi</b>	<b>1.205.824,16</b>
- per interessi attivi su "titoli di debito quotati"	1.198.302,74
- per interessi attivi su "titoli di debito non quotati"	5.717,46
- per interessi attivi su "finanziamento oneroso a Cespevi"	602,54
- per interessi attivi su "canoni di locazione"	529,00
- per interessi attivi su "credito verso Fondazione Carisbo"	672,42
<b>Risconti attivi</b>	<b>37.070,67</b>
- per "canone dominio sito internet"	200,27
- per "polizze assicurative"	23.339,22
- per "assistenza annuale impianto allarme"	896,00
- per "abbonamenti riviste"	3.263,95
- per "pese condominiali anticipate"	1.369,20
- per "quota annua 2017 RITMI"	2.000,00
- per "carnet biglietti Trenitalia e GLS"	2.424,85
- per "spese registrazione contratto affitto"	1.497,50
- per "canone contratto affrancatrice, fotocopiatrice e protocollo facile"	419,83
- per "canone ROL"	1.659,85
<b>Totale</b>	<b>1.242.894,83</b>

## CAPITOLO III

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

**1) Patrimonio Netto € 361.174.887,32 (€ 357.931.926,26)**

Il Patrimonio netto è composto da: Fondo di dotazione, Fondo riserva da liberalità, Fondo riserva da rivalutazioni e plusvalenze, Fondo riserva obbligatoria, Fondo riserva per l'integrità del patrimonio, Avanzo/disavanzo portato a nuovo e residuo e Altre riserve.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto esclusivamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria.

La tabella seguente mostra la composizione al 31 dicembre 2016 e le variazioni intervenute nell'esercizio.

**Patrimonio Netto: composizione e variazioni nell'esercizio**

COMPONENTI	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2016
a) Fondo di dotazione	125.580.383,00			125.580.383,00
b) Riserva da liberalità	470.000,00			470.000,00
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	155.813.712,06			155.813.712,06
d) Riserva obbligatoria	45.442.718,50	3.242.961,06		48.685.679,56
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	17.000.000,00			17.000.000,00
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0,00			0,00
g) Avanzo (disavanzo) residuo	0,00			0,00
h) Altre riserve	13.625.112,70			13.625.112,70
<b>Totale</b>	<b>357.931.926,26</b>	<b>3.242.961,06</b>	<b>0,00</b>	<b>361.174.887,32</b>

**1A) Fondo di dotazione € 125.580.383,00 (€ 125.580.383,00)**

Il fondo è stato istituito in conformità all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Esso rappresenta la dotazione patrimoniale originaria della Fondazione, costituita dal fondo patrimoniale pervenuto alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa (oggi Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa).

**1B) Riserva da liberalità € 470.000,00 (€ 470.000,00)**

Il fondo è stato istituito in contropartita contabile dell'incremento patrimoniale, determinato dall'accettazione di un lascito ereditario (Bardi Ivana), i cui proventi sono utilizzati, per disposizione testamentaria, per aiutare studenti meritevoli con basso reddito familiare, oppure, persone colpite da gravi handicap.

La rendita annua del medesimo fondo vincolato è determinata applicando, al valore contabile della donazione, il tasso medio netto delle rendite realizzate nell'esercizio dall'investimento del portafoglio non immobilizzato della Fondazione; tale rendita annua viene contabilizzata all'interno della voce del passivo "Erogazioni deliberate" ed utilizzata per il progetto "Borse di studio".

**1C) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 155.813.712,06 (€ 155.813.712,06)**

Tale voce accoglie le plusvalenze derivanti:

- dalle cessioni parziali delle azioni della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, rivenienti dall'iniziale conferimento, che hanno originato plusvalenze complessive per 135.803.706,93 euro (per approfondimenti si veda il paragrafo 2B - a "Partecipazioni strategiche").
- dalla cessione della partecipazione in Carifirenze Spa, avvenuta nel 1999, che ha originato una plusvalenza pari a 20.058.885,08 euro.

La riserva si compone come di seguito indicato, in base all'anno di origine delle plusvalenze:

- Plusvalenze realizzate nell'esercizio 1999 (cessione 51%)	€	88.010.486,66
- Plusvalenze realizzate nell'esercizio 2005 (cessione 9%)	€	20.246.141,32
- Plusvalenze realizzate nell'esercizio 2012 (cessione 20%)	€	47.557.084,08
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>155.813.712,06</b>

**1D) Riserva obbligatoria € 48.685.679,56 (€ 45.442.718,50)**

La riserva obbligatoria, istituita ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 153/99 e dell'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001, viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota da accantonare è stabilita dall'Autorità di Vigilanza di anno in anno e fino ad oggi è stata pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Per l'esercizio 2016 l'accantonamento è pari ad € 3.242.961,06.

**1E) Riserva per l'integrità del patrimonio € 17.000.000,00 (€ 17.000.000,00)**

Trattasi di una riserva facoltativa alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e, al pari della Riserva obbligatoria, ha la finalità di salvaguardare nel tempo la conservazione del patrimonio. L'Autorità di vigilanza stabilisce annualmente la quota massima dell'avanzo d'esercizio che può essere accantonata a tale voce. Sino ad oggi tale quota massima è stata fissata nel 15% dell'avanzo. Nell'esercizio 2016 la riserva non ha subito modifiche.

**1G) Avanzo (disavanzo) residuo € 0,00 (€ 0,00)**

L'avanzo dell'esercizio è stato destinato per l'intero ammontare e non presenta residui.

**1H) Altre riserve € 13.625.112,70 (€ 13.625.112,70)**

Voce istituita nel bilancio 2012 a seguito di un attento riesame del Fondo di dotazione nel quale erano confluiti, nei bilanci dei primi anni, incrementi patrimoniali che non avevano natura di fondo di dotazione iniziale.

**Composizione "Altre riserve"**

Descrizione	Euro
Plusvalenza rilevata in sede di conferimento in Casse Toscane	10.769.585,96
Trasferimento di parte del Fondo svincolo riserva ex art. 12 DL 356/90, ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro	1.503.355,30
Fondo riserva donazione Don Lapini	1.236.914,28
Valore di acquisizione della donazione Zanzotto	97.088,73
Fondo riserva biblioteca Don Siro Butelli	16.619,07
Fondo riserva opere d'arte	1.549,37
<b>Totale</b>	<b>13.625.112,70</b>

Naturalmente tale variazione espositiva, introdotta a fini di chiarezza, non modifica l'entità complessiva del Patrimonio Netto.

**Il Patrimonio Netto della Fondazione e la conservazione del suo valore**

La legge regolatrice delle Fondazioni di origine bancaria (D.Lgs. 153/1999) indica come essenziale obiettivo della gestione del patrimonio della Fondazione, la conservazione del valore del patrimonio medesimo nel tempo. Il patrimonio da considerare a tale scopo è costituito dal valore della dotazione originariamente ottenuta per effetto del conferimento dell'azienda bancaria in una S.p.A. appositamente costituita in forza del piano di ristrutturazione approvato con D.M. n. 435506 del 13/04/1992 in applicazione del D.Lgs. n. 356 del 20/11/1990.

Tale conferimento ha avuto luogo con atto pubblico 1° giugno 1992.

Il valore del conferimento al 1992, e quindi delle azioni dell'allora Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. ricevute in corrispettivo, venne determinato con perizia giurata eseguita da un team di esperti e fu stabilito in € 125,5 milioni (243,1 miliardi di lire).

Questa è quindi l'entità del patrimonio originario, il cui valore deve essere conservato nel tempo ai sensi della norma all'inizio richiamata e che trova evidenza contabile nel Fondo di Dotazione.

Il rispetto effettivo dell'obbligo della conservazione del valore del patrimonio da parte della Fondazione può essere verificato nell'**Allegato 6**.

Il valore contabile del Patrimonio Netto a fine 2016 (361,17 milioni di euro) è ampiamente superiore all'importo (211,2 milioni) che sarebbe sufficiente a rispettare l'obbligo di conservazione del suo valore originario nel tempo, tenuto conto dell'inflazione.

Tuttavia il valore di bilancio del patrimonio netto, non coincide necessariamente con il suo valore effettivo, che di solito, anzi, se ne discosta sia in aumento che in diminuzione.

Sul valore effettivo del nostro patrimonio riferiamo brevemente nel paragrafo che segue.

### ***Il Patrimonio Netto a valori di mercato***

Nell'**Allegato n. 7** forniamo una stima del valore di mercato del patrimonio della Fondazione a fine 2016. Per pervenire a tale stima occorre tener conto delle minusvalenze e/o delle plusvalenze rispetto ai valori di mercato, latenti e inesprese riferibili ad alcune componenti delle voci dello Stato Patrimoniale, tipicamente dell'attivo, non essendo ipotizzabile, e comunque non ricorrendo nei fatti, alcuna divergenza fra valore contabile e valore reale delle poste del passivo.

Il valore effettivo globale del patrimonio della Fondazione a fine 2016 a valori di mercato (529,9 milioni di euro) risulta superiore del 47% rispetto al patrimonio netto contabile (valore di bilancio).

### **2) Fondi per l'attività d'istituto € 73.138.342,58 (€ 71.032.084,32)**

Tali fondi sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento dei progetti (proposti da terzi o di iniziativa della Fondazione) attraverso i quali la Fondazione stessa realizza la propria missione sul territorio.

Le tabelle seguenti illustrano:

- l'entità e la composizione dei fondi per l'attività di istituto al 31 dicembre 2016, comparata con quella dell'esercizio precedente.
- la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

**Fondi per l'attività d'istituto: a) composizione**

DENOMINAZIONE FONDI	CONSISTENZE FINE ESERCIZIO		VARIAZIONI	
	2016	2015	ASSOLUTE	%
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	16.360.992,99	14.829.628,72	1.531.364,27	10,33%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	33.732.520,99	33.842.871,81	-110.350,82	-0,33%
c) Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	2.029.320,42	1.658.787,70	370.532,72	22,34%
<b>Totale voci (b + c)</b>	<b>35.761.841,41</b>	<b>35.501.659,51</b>	<b>260.181,90</b>	<b>0,73%</b>
<b>Totale fondi disponibili (a + b + c)</b>	<b>52.122.834,40</b>	<b>50.331.288,23</b>	<b>1.791.546,17</b>	<b>3,56%</b>
<b>d) Altri Fondi:</b>	<b>21.015.508,18</b>	<b>20.700.796,09</b>	<b>314.712,09</b>	<b>1,52%</b>
- Partecipazioni "strumentali" e "istituzionali"	2.639.187,67	2.604.357,67	34.830,00	1,34%
- Fondo immobili non strumentali	13.441.281,99	13.182.990,87	258.291,12	1,96%
- Opere d'arte e beni culturali	4.822.514,06	4.818.678,62	3.835,44	0,08%
- Fondo nazionale Acri per iniziative comuni	112.524,46	94.768,93	17.755,53	18,74%
<b>Totale generale</b>	<b>73.138.342,58</b>	<b>71.032.084,32</b>	<b>2.106.258,26</b>	<b>2,97%</b>

Nel corso del 2016 sono stati reintroitati alcuni progetti che fino allo scorso esercizio erano classificati come pluriennali, ma che effettivamente non potevano essere definiti come tali, sulla base della circolare Acri, prot. n. 348 del 21/11/2013. Pertanto i progetti sotto indicati sono stati recuperati, imputando la quota residua nel relativo settore di competenza:

- Promozione dell'arredo urbano e della progettazione d'autore € 450.000;
- Interventi abitativi per famiglie povere e per i "senza tetto" € 1.250.000;
- Progetto Edilizia Sociale € 7.167.433;

Sono stati altresì tolti dai progetti pluriennali alcuni stanziamenti che si concluderanno entro il 2017. In particolare si tratta dei seguenti progetti:

- Restauro della Basilica della Madonna dell'Umiltà € 140.874,52;
- Progetto Microcredito Pistoiese € 366.846,45;
- Progetto Cittadella Solidale € 18.309,29;
- Progetto Monsummano Candalla € 383.321,26.

**Fondi per l'attività d'istituto: b) movimentazione**

DENOMINAZIONE FONDI	Esistenze al 31.12.2015	Accantonam. dell'avanzo dell'esercizio	Altri incrementi	Recuperi per revoca interventi	Utilizzi per diversa allocac. prog.pluriennali	Utilizzi per interventi deliberati	Esistenze al 31.12.2016
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	14.829.628,72	0,00	0,00	1.531.364,27	0,00	0,00	16.360.992,99
<b>b) Fondi per erogazioni nei settori rilevanti:</b>	<b>33.842.871,81</b>	<b>11.312.983,20</b>	<b>1.205.285,44</b>	<b>8.867.432,81</b>	<b>-10.041.487,18</b>	<b>-11.454.565,09</b>	<b>33.732.520,99</b>
- Arte, attività e beni culturali	16.529.469,64	3.166.385,24	11.897,44	450.000,00	-606.747,32	-3.471.863,51	16.079.141,49
- Educazione, istruzione e formazione	4.608.856,25	1.078.804,62		0,00		-907.737,84	4.779.923,03
- Volontariato, filantropia e beneficenza	4.106.047,40	3.713.878,73	1.193.388,00	1.250.000,00	-1.620.998,60	-3.476.127,99	5.166.187,54
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	8.598.498,52	3.353.914,61	0,00	7.167.432,81	-7.813.741,26	-3.598.835,75	7.707.268,93
<b>c) Fondi per erogazioni negli altri settori statutari:</b>	<b>1.658.787,70</b>	<b>1.187.550,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-817.018,00</b>	<b>2.029.320,42</b>
- Salute pubblica	566.658,62	312.513,35	0,00	0,00	0,00	-417.646,00	461.525,97
- Protezione e qualità ambientali	384.504,39	208.758,92	0,00	0,00	0,00	-317.322,00	275.941,31
- Ricerca scientifica e tecnologica	707.624,69	666.278,46	0,00	0,00	0,00	-82.050,00	1.291.853,15
<b>Totale voci (b + c)</b>	<b>35.501.659,51</b>	<b>12.500.533,92</b>	<b>1.205.285,44</b>	<b>8.867.432,81</b>	<b>-10.041.487,18</b>	<b>-12.271.583,09</b>	<b>35.761.841,41</b>
<b>Totale fondi disponibili (a + b + c)</b>	<b>50.331.288,23</b>	<b>12.500.533,92</b>	<b>1.205.285,44</b>	<b>10.398.797,08</b>	<b>-10.041.487,18</b>	<b>-12.271.583,09</b>	<b>52.122.834,40</b>
<b>d) Altri Fondi:</b>	<b>20.700.796,09</b>	<b>38.915,53</b>	<b>296.956,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-21.160,00</b>	<b>21.015.508,18</b>
- Partecipazioni "strumentali" e "istituzionali"	2.604.357,67		34.830,00	0,00	0,00	0,00	2.639.187,67
- Fondo immobili non strumentali	13.182.990,87		258.291,12	0,00	0,00	0,00	13.441.281,99
- Opere d'arte e beni culturali	4.818.678,62		3.835,44	0,00	0,00	0,00	4.822.514,06
- Fondo nazionale Acri per iniziative comuni	94.768,93	38.915,53		0,00	0,00	-21.160,00	112.524,46
<b>Totale generale</b>	<b>71.032.084,32</b>	<b>12.539.449,45</b>	<b>1.502.242,00</b>	<b>10.398.797,08</b>	<b>-10.041.487,18</b>	<b>-12.292.743,09</b>	<b>73.138.342,58</b>

Dalla tabella in questione emerge che i fondi effettivamente disponibili per l'attività di istituto ammontano ad € 52.122.834,40, essendo l'importo relativo agli "Altri Fondi" destinato a copertura di specifici impieghi patrimoniali non produttivi di reddito.

**2A) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 16.360.992,99 (€ 14.829.628,72)**

Ha la funzione di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto delle esigenze erogative correlate alla realizzazione del Documento Programmatico Pluriennale e delle aspettative di variabilità del risultato d'esercizio.

L'incremento del Fondo nel corso dell'anno, pari ad € 1.531.364,27 è dovuto al recupero di progetti scaduti e non realizzati, per i quali il contributo deliberato non è stato erogato.

**2B) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 33.732.520,99 (€ 33.842.871,81)**

Tali fondi accolgono le somme stanziare per l'attività istituzionale nei settori che nei documenti programmatici sono stati definiti "rilevanti".

I fondi vengono utilizzati nel momento in cui vengono assunte le delibere per la realizzazione di progetti propri o di terzi nell'ambito dei settori interessati.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dei fondi in questione nel corso dell'esercizio:

Settore	Esistenze al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi per interventi	Esistenze al 31.12.2016
- Arte, attività e beni culturali	16.529.469,64	3.628.282,68	-4.078.610,83	16.079.141,49
- Educazione, istruzione e formazione	4.608.856,25	1.078.804,62	-907.737,84	4.779.923,03
- Volontariato, filantropia e beneficenza	4.106.047,40	6.157.266,73	-5.097.126,59	5.166.187,54
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	8.598.498,52	10.521.347,42	-11.412.577,01	7.707.268,93
<b>Totale generale</b>	<b>33.842.871,81</b>	<b>21.385.701,45</b>	<b>-21.496.052,27</b>	<b>33.732.520,99</b>

**2C) Fondi per le erogazioni negli "altri" settori statuari € 2.029.320,42 (€ 1.658.787,70)**

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei fondi destinati all'attività nei settori "rilevanti" e sono ad essi complementari per la copertura finanziaria degli interventi riguardanti gli altri settori previsti dallo statuto.

La tabella seguente evidenzia la loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

Settore	Esistenze al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi per interventi deliberati	Esistenze al 31.12.2016
- Salute pubblica	566.658,62	312.513,35	-417.646,00	461.525,97
- Protezione e qualità ambientali	384.504,39	208.758,92	-317.322,00	275.941,31
- Ricerca scientifica e tecnologica	707.624,69	666.278,46	-82.050,00	1.291.853,15
<b>Totale generale</b>	<b>1.658.787,70</b>	<b>1.187.550,72</b>	<b>-817.018,00</b>	<b>2.029.320,42</b>

**2D) Altri fondi € 21.015.508,18 (€ 20.700.796,09)**

La voce accoglie gli stanziamenti di risorse destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali attraverso modalità di intervento diverse dall'erogazione di contributi. Come previsto dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs. 153/1999, tale voce accoglie, inoltre, gli accantonamenti effettuati a fronte di investimenti nelle partecipazioni strumentali e istituzionali, oltre che negli immobili non strumentali. Essa accoglie altresì l'accantonamento al "Fondo nazionale iniziative comuni" di cui si dirà più avanti.

La seguente tabella mostra la movimentazione e la composizione degli "altri fondi" nel corso dell'esercizio.

Denominazione fondi	Esistenze al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi per interventi deliberati	Esistenze al 31.12.2016
- Partecipazioni "strumentali" e "istituzionali"	2.604.357,67	34.830,00	0,00	2.639.187,67
- Fondo immobili non strumentali	13.182.990,87	258.291,12	0,00	13.441.281,99
- Opere d'arte e beni culturali	4.818.678,62	3.835,44	0,00	4.822.514,06
- Fondo nazionale Acri per iniziative comuni	94.768,93	38.915,53	-21.160,00	112.524,46
<b>Totale generale</b>	<b>20.700.796,09</b>	<b>335.872,09</b>	<b>-21.160,00</b>	<b>21.015.508,18</b>

2D - a) Fondo partecipazioni “strumentali” e “istituzionali” € 2.639.187,67  
 (€ 2.604.357,67)

La voce rappresenta il controvalore iscritto nell’attivo delle partecipazioni in enti e/o società strumentali e non strumentali che perseguono finalità coerenti con gli scopi istituzionali della Fondazione. E ciò anche in conformità a quanto previsto dall’articolo 5 del Protocollo di Intesa sottoscritto con il MEF. Peraltro la Fondazione ha sempre seguito tale criterio. Con tale appostazione si neutralizzano gli effetti sul patrimonio netto delle somme investite nei medesimi enti o società partecipate, in quanto non destinate di per sé a generare reddito. La tabella che segue espone le partecipazioni di cui trattasi.

**Fondo partecipazioni “strumentali” e “istituzionali”: composizione**

PARTECIPAZIONI	EURO
- Fondazione con il Sud	1.705.157,67
- Ce.Spe.Vi. Srl	550.000,00
- Fondazione Pistoiese Promusica	100.000,00
- Smart Energy Toscana Srl	90.000,00
- Consorzio Uniser Srl	107.830,00
- Pistoia Eventi Culturali Srl	47.500,00
- Consorzio Etimos	38.700,00
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>2.639.187,67</b>

2D - b) Fondo immobili non strumentali € 13.441.281,99 (€ 13.182.990,87)

Il fondo è costituito per controbilanciare il valore degli immobili considerati non strumentali. La tabella che segue espone gli immobili di cui trattasi.

FONDO IMMOBILI NON STRUMENTALI	EURO
- Casa di Gello	2.723.448,32
- Complesso Uniser	3.095.430,11
- Immobile Via Valiani	183.975,05
- Immobile Via Desideri	202.858,25
- Immobile Via Vecchio Oliveto	190.747,65
- Immobile Cittadela Solidale	5.714.822,61
- Costruendo Immobile Monsummano	1.330.000,00
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>13.441.281,99</b>

2D - c) Fondo opere d’arte e beni culturali € 4.822.514,06 (€ 4.818.678,62)

Il fondo è costituito per controbilanciare il costo complessivo delle opere d’arte e dei beni culturali acquisiti dalla Fondazione, parzialmente esposti presso la sede istituzionale dell’ente e presso comodatari, destinati alla fruizione pubblica.

**Fondo opere d’arte e beni culturali: movimentazione**

VOCI	EURO
<b>Opere d’arte:</b>	<b>4.349.627,54</b>
- Valore al 31.12.2015	4.345.792,10
- Incremento per acquisti effettuati nell’esercizio (1)	0,00
- Incremento per donazioni ricevute nell’esercizio (1)	1.500,00
- Incremento per interventi i restauro eseguiti nell’esercizio (1)	2.335,44
<b>Beni culturali:</b>	<b>472.886,52</b>
- Valore al 31.12.2015	472.886,52
- Incremento per acquisti effettuati nell’esercizio (1)	0,00
- Diminuzione per riclassifiche operate nell’esercizio (1)	0,00
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>4.822.514,06</b>

(1) L’elenco delle opere d’arte e dei beni culturali acquisiti o riclassificati nell’esercizio è riportato nell’attivo patrimoniale della Nota Integrativa – voce I “Immobilizzazioni materiali e Immateriali”, lett. B) “Opere d’arte e beni culturali”.

**2D - d) Fondo nazionale Acri per iniziative comuni € 112.524,46 (€ 94.768,93)**

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo creato dall'esercizio 2012, su iniziativa dell'Acri, per la realizzazione di progetti di rilevante interesse ed importo, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, realizzati dalle Fondazioni per iniziativa e sotto il coordinamento dell'Acri, associazione che raggruppa le fondazioni di origine bancaria presenti in Italia. Ogni anno viene accantonato a questa voce un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

**Fondo nazionale Acri per iniziative comuni**

MOVIMENTI	EURO
Valore al 31.12.2015	94.768,93
Utilizzi esercizio 2016	-21.160,00
Accantonamento 2016	38.915,53
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>112.524,46</b>

**3) Fondi per rischi e oneri € 10.081.141,09 (€ 9.296.346,79)**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire prudenzialmente perdite od oneri che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono incerti nell'esistenza e/o nell'ammontare.

La seguente tabella mostra la loro composizione e movimentazione nel corso dell'esercizio.

**Fondo rischi e oneri: composizione e movimentazione**

VOCI	IMPORTO AL 31.12.2015	UTILIZZI	ACCANTONAM.	IMPORTO AL 31.12.2016
Fondo rischi contenziosi tributari	1.296.346,79	-	11.360,00	1.307.706,79
Fondo rischi variazioni di mercato	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00
Fondo riserva per utili netti da cambi su attività monetarie in valuta	-	-	685.945,76	685.945,76
Fondo per imposte differite	-	-	87.488,54	87.488,54
<b>Totale</b>	<b>9.296.346,79</b>	<b>-</b>	<b>784.794,30</b>	<b>10.081.141,09</b>

***Fondo rischi contenziosi tributari € 1.307.706,79 (€ 1.296.346,79)***

Il Fondo si è movimentato come segue:

Descrizione	EURO
Consistenza al 31.12.2015	1.296.346,79
Utilizzi	0,00
Accantonamenti	11.360,00
<b>Valore di bilancio al 31.12.2016</b>	<b>1.307.706,79</b>

La voce accoglie le seguenti poste:

- la contropartita del credito verso l'erario, per il rimborso dell'imposta sostitutiva versata nel 2002, specificato nella sezione "Altri crediti", e che risulta in contenzioso.  
L'accantonamento è stato effettuato dalla Fondazione, in anni precedenti, in ragione dell'incertezza circa l'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Anche nell'esercizio 2016 abbiamo ritenuto di mantenere tale fondo;
- l'accantonamento a titolo prudenziale a titolo di imposta Imu e Ires a seguito dell'accertamento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente alla rideterminazione delle rendite catastali delle unità immobiliari della Cittadella Solidale.  
In data 8/11/2016 l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Pistoia ha notificato l'avviso di accertamento n. PT 0047259/2016 relativamente alla nuova determinazione di classamento e rendita catastale delle unità immobiliari di proprietà della Fondazione consistenti in quattro fondi commerciali e venticinque appartamenti, facenti parte del complesso denominato "Cittadella della Solidarietà" in Pistoia, Via Bonellina n. 1. L'accertamento dei nuovi stati di classamento e rendita è stato effettuato dall'Ufficio a seguito denuncia di variazione per diversa distribuzione degli spazi interni, di cui al frazionamento del 7/9/15 n. 12702.1/2015-Prot. PT0045488, e precisamente

relativamente agli immobili classificati C/1 rendita complessivamente accertata per € 10.500,25 con classe accertata 14<sup>^</sup>, contro rendita proposta per euro 6.666,33 con classe proposta 11<sup>^</sup>; relativamente agli immobili classificati A/2 rendita complessivamente accertata per euro 13.032,78 con classe accertata 4<sup>^</sup> contro rendita complessivamente proposta per euro 9.296,25 Classe proposta 2<sup>^</sup>.

Contro tale accertamento è stato tempestivamente proposto ricorso con istanza reclamo-mediazione ex art. 17bis D.Lgs 546/92.

Nel caso di esito negativo della procedura amministrativa del reclamo-mediazione sarà provveduto, nei termini di legge, alla costituzione in giudizio presso la Commissione Provinciale di Pistoia.

Per effetto di quanto sopra il pagamento dell'IMU, di cui alla scadenza del 16/12/2016, è stato effettuato conteggiando le rendite proposte e non accertate, con un pagamento IMU inferiore di euro 8.673,79 rispetto all'imposta che sarebbe stata pagata qualora il conteggio fosse stato effettuato sulle rendite accertate, ma allo stato, non definitive.

In conseguenza di quanto sopra anche le imposte Ires sono state conteggiate su un imponibile catastale determinato in base alle rendite proposte e non accertate.

A titolo prudenziale si è ritenuto quindi di accantonare a titolo di imposta IMU (oltre sanzioni e interessi) la somma di € 9.000,00 e a titolo di maggiore imposta Ires l'importo di € 2.360,00.

#### Contenziosi tributari: situazione al 31.12.2016

Atto impugnato	Importo	Stato del contenzioso
<u>Ricorso avverso rigetto istanza di rimborso dell'imposta sostitutiva sulla rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati, anno 2002</u>		<b>Agenzia delle Entrate di Pistoia</b> Istanza di rimborso presentata dalla Fondazione in data 29/06/2010. L'Agenzia delle Entrate, con protocollo 07/09/2010, notificato il 29/07/2010, rigetta l'istanza di rimborso.
1) Importo originario imposta sostitutiva	€ 2.352.625,98	<b>Commissione Provinciale Pistoia</b> Ricorso presentato il 28/11/2010. Sentenza n. 229/01/13 del 15/10/2012 Agenzia delle Entrate, notificata il 26/07/2013, accoglie il ricorso limitatamente al rimborso di 1.056.281,00 oltre interessi di legge e compensa le spese tra le parti. La Fondazione ha ricevuto il rimborso parziale dell'imposta pagata.
2) Rimborso parziale Imposta sostitutiva	€ - 1.056.279,19	
3) Contenzioso residuo, iscritto in bilancio negli "altri crediti"	€ 1.296.346,79	<b>Commissione Regionale di Firenze.</b> La Fondazione ha ricorso in appello in data 17/03/2014, limitatamente all'importo che non è stato ancora riconosciuto a rimborso. Udienna da fissare.
4) Interessi di legge incassati	€ 81.859,97	
<u>avviso di accertamento relativo alla nuova determinazione del classamento e rendita catastale delle unità immobiliari della Cittadella Solidale</u>	€ 9.000,00	Ricorso con istanza reclamo-mediazione ex art 17bis Dlgs 546/92
	€ 2.360,00	maggiore imposta Imu maggiore imposta Ires

#### Fondo rischi variazioni di mercato € 8.000.000,00 (€ 8.000.000,00)

Il fondo fronteggia, a titolo prudenziale, il rischio di variazioni di mercato e le eventuali minusvalenze o perdite che emergessero a seguito della dismissione delle attività finanziarie in portafoglio.

Nel corso del 2016 il fondo non è stato movimentato.

#### Fondo riserva per utili netti da cambi su attività monetarie in valuta € 685.945,76 (€ 0,00)

Il fondo accoglie gli utili netti su cambi relativi alle attività monetarie in valuta detenute dalla Fondazione, ed in particolare per disponibilità liquide e titoli di debito, come sotto riportato:

Descrizione	EURO
Consistenza al 31.12.2015	0,00
Utilizzi	0,00
Accantonamenti:	685.945,76
- <i>disponibilità liquide</i>	7.043,89
- <i>titoli di debito</i>	678.901,87
<b>Valore di bilancio al 31.12.2016</b>	<b>685.945,76</b>

Fondo per imposte differite € 87.488,54 (€0,00)

In fondo accoglie le imposte differite, relative alla polizza a capitalizzazione BNL investimento sicuro, accantonate ancorché non definitive.

Descrizione	EURO
Consistenza al 31.12.2015	0,00
Utilizzi	0,00
Accantonamenti	87.488,54
<b>Valore di bilancio al 31.12.2016</b>	<b>87.488,54</b>

**4) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato € 118.455,25 (€ 100.166,04)**

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente in servizio, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, al netto delle anticipazioni concesse agli aventi diritto. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

**Trattamento di fine rapporto**

Movimenti	Euro
Valore al 31.12.2015	100.166,04
Incremento per quota 2016	18.289,21
Utilizzo	0,00
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>118.455,25</b>

L'incremento si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio, comprensivo della rivalutazione del TFR maturata al 31/12/2016.

**5) Erogazioni deliberate € 24.592.887,47 (€ 22.359.194,45)**

Tale voce accoglie l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione che, alla chiusura dell'esercizio, non sono state ancora corrisposte ai beneficiari o utilizzate per progetti propri, in quanto relative a progetti non ancora conclusi o non ancora adeguatamente documentati.

La seguente tabella mostra la suddivisione delle erogazioni deliberate per settore e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

**Erogazioni deliberate: movimentazione per settori nell'esercizio**

COMPOSIZIONE	Consistenza iniziale	Erogazioni deliberate nell'esercizio	Erogazioni revocate	Altre variazioni	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Consistenza finale
<b>A) Settori rilevanti:</b>	<b>20.649.976,46</b>	<b>11.475.725,09</b>	<b>-10.363.655,93</b>	<b>10.041.487,18</b>	<b>-8.681.140,22</b>	<b>23.122.392,58</b>
- Arte, attività e beni culturali	7.430.052,34	3.471.863,51	-944.721,36	606.747,32	-2.806.205,58	7.757.736,23
- Educazione, istruzione e formazione	3.926.355,85	907.737,84	-215.505,39	0,00	-833.510,21	3.785.078,09
- Volontariato, filantropia e beneficenza	2.098.595,42	3.497.287,99	-1.385.109,74	1.620.998,60	-2.837.972,16	2.993.800,11
- Sviluppo locale	7.194.972,85	3.598.835,75	-7.818.319,44	7.813.741,26	-2.203.452,27	8.585.778,15
<b>B) Altri settori statuari:</b>	<b>1.709.217,99</b>	<b>817.018,00</b>	<b>-35.141,15</b>	<b>207,40</b>	<b>-1.020.807,35</b>	<b>1.470.494,89</b>
- Salute pubblica	701.332,29	417.646,00	-26.273,76	207,40	-767.155,78	325.756,15
- Protezione e qualità ambientale	291.303,47	317.322,00	-8.867,39	0,00	-69.341,60	530.416,48
- Ricerca scientifica e tecnologica	716.582,23	82.050,00	0,00	0,00	-184.309,97	614.322,26
<b>Totale</b>	<b>22.359.194,45</b>	<b>12.292.743,09</b>	<b>-10.398.797,08</b>	<b>10.041.694,58</b>	<b>-9.701.947,57</b>	<b>24.592.887,47</b>

**6) Fondo per il volontariato € 930.917,98 (€974.822,24)**

Il fondo accoglie, al netto degli utilizzi, gli accantonamenti annuali stabiliti dall'art. 15, Legge 11 agosto 1991 n. 266, calcolati con le modalità previste dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, non ancora richiamati dal Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Con l'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 il Ministero del Tesoro ha rideterminato i criteri per la quantificazione degli accantonamenti previsti dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, precisando che gli stessi sono effettuati nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, diminuito dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria, e dell'importo minimo da destinare agli interventi nei settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

Di seguito si illustra la movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio.

**Fondo per il volontariato: movimentazione nell'esercizio**

Descrizione	EURO
<b>1. Consistenza al 31.12.2015</b>	<b>974.822,24</b>
<b>2. Utilizzi</b>	<b>476.299,07</b>
2.1 Versamento quota residua 2013	46.416,70
2.1 Versamento parziale quota 2014	429.882,37
<b>3. Importo residuo</b>	<b>498.523,17</b>
<b>4. Accantonamento a carico dell'esercizio 2016</b>	<b>432.394,81</b>
4.1 Quota 2016	432.394,81
<b>Valore di bilancio al 31.12.2016</b>	<b>930.917,98</b>

Per la determinazione della quota accantonata nell'esercizio 2016, si rinvia alla voce 16) del Conto Economico "Accantonamento al Fondo per il Volontariato".

L'**Allegato 14** espone la serie delle contribuzioni deliberate ed erogate in attuazione della Legge 266/91, dall'inizio della vita della nostra Fondazione fino a tutto il 2016, per complessivi € 7.928.179,57.

**7) Debiti € 7.087.604,51 (€ 9.924.128,06)****a) Esigibili entro l'esercizio successivo € 6.104.278,76 (€ 5.611.637,69)****Debiti verso Erario e Istituti previdenziali € 2.524.438,35 (€ 1.935.263,88)**

La voce accoglie il debito verso l'Erario e gli Enti previdenziali per quanto segue:

<b>Debiti verso erario e istituti previdenziali</b>	<b>Euro</b>
Ritenute Irpef 20% effettuate su compensi pagati a lavoratori autonomi	16.219,96
Ritenute effettuate su compensi pagati a collaboratori:	
- Irpef	12.763,54
- Addizionale Regionale	1.776,72
- Addizionale Comunale	570,36
- Inps	19.198,05
Ritenute effettuate su salari e stipendi pagati a dipendenti:	
- Irpef	9.151,28
- Inps	9.163,44
- Contributo Est	108,00
Debiti verso erario per Irap	18.445,00
Debiti verso erario per Ires	2.437.042,00
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>2.524.438,35</b>

Debiti verso terzi € 3.579.840,41 (€ 3.676.373,81)

La voce rappresenta gli importi dovuti per costi e spese ancora da liquidare di competenza dell'esercizio, come segue:

**Debiti verso terzi esigibili entro l'esercizio successivo**

<b>Debitori</b>	<b>Euro</b>
Salari e stipendi dipendenti	16.344,63
Debito verso dipendenti per rateo ferie e permessi	51.281,59
Debito verso Caripl Spa per spese di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitati al 31/12/2016	308,66
Debito verso Chianti Banca per spese e imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitata al 31/12/2016	50,14
Debito verso Fineco Bank per imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitata al 31/12/2016	1.709,82
Debito verso UBS per spese di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitate al 31/12/2016	100,00
Debito verso Banca Generali Spa per commissioni di negoziazione di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitate al 31/12/2016	24.458,47
Debito verso Unicredit per spese e imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitate al 31/12/2016	9.599,48
Debito verso Deutsche Bank per imposte di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitate al 31/12/2016	2.333,30
Debito verso Bcc Vignole e della Montagna Pistoiese per imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitata al 31/12/2016	8,26
Debito verso BNL per imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2016 non ancora addebitata al 31/12/2016	76,95
Ritenuta a garanzia a fronte degli stati di avanzamento lavori per il restauro del Palazzo De' Rossi	628,10
Ritenuta a garanzia a fronte degli stati di avanzamento lavori Ires per il restauro della Basilica dell'Umiltà	27.732,85
Cauzioni versate da affittuari Cittadella Solidale	6.167,48
Fornitori diversi	103.837,65
Somme ricevute da terzi per operazioni di microcredito	6.000,00
Debiti verso condomini per rate da versare	480,11
Debiti verso banche entro i 12 mesi	215.235,90
Debiti verso Mef entro i 12 mesi	3.113.487,02
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>3.579.840,41</b>

**b) Esigibili oltre l'esercizio successivo € 983.325,75 (€ 4.312.490,37)**

Si tratta di debiti di natura finanziaria, tutti contratti in epoca antecedente al 2016. La seguente tabella mostra la composizione della voce alla data di chiusura di bilancio.

Debiti oltre i 12 mesi	EURO
Quota residua mutui Caripl Spa per Palazzo Buontalenti	983.325,75
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>983.325,75</b>

La voce si è decrementata rispetto allo scorso esercizio, in linea con i piani di ammortamento previsti.

**Mutui passivi € 983.325,75 (€ 1.199.003,35)**

La voce accoglie l'importo residuo dei mutui, accessi dalla società Buontalenti Srl presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa e accollati dalla Fondazione per l'acquisto delle unità immobiliari nel Palazzo Sozzifanti.

Si tratta di 6 mutui di durata decennale, con rate semestrali e scadenza 30 maggio 2022.

La seguente tabella mostra la ripartizione temporale del mutuo residuo, a partire dal 31 dicembre 2016.

Scadenza	Importo	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
31/12/2016	1.198.561,65	215.235,90	983.325,75
31/12/2017	983.325,75	216.421,33	766.904,42
31/12/2018	766.904,42	217.613,26	549.291,16
31/12/2019	549.291,16	218.811,79	330.479,37
31/12/2020	330.479,37	220.016,91	110.462,46
31/12/2021	110.462,46	110.462,46	-

**8) Ratei e risconti passivi € 9.951,25 (€ 24.107,67)**

La voce è costituita da:

COMPONENTI	2016
<b>Ratei passivi</b>	<b>4.749,12</b>
- per interessi passivi su "mutui palazzo Sozzifanti"	561,41
- per interessi passivi "conversione CDP"	3.592,71
- spese condominiali	595,00
<b>Risconti passivi</b>	<b>5.202,13</b>
- per interessi attivi maturati su locazione di una porzione dell'immobile Uniser alla Telecom per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto	5.202,13
<b>Totale</b>	<b>9.951,25</b>

**Conti d'ordine € 264.941.688,30 (€ 283.872.972,05)**

La seguente tabella mostra la composizione dei conti d'ordine per categoria al 31 dicembre 2016.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>
Beni di terzi	1.196.000,00
Beni presso terzi	243.454.074,33
Garanzie e impegni	17.657.792,18
Impegni di erogazione	497.600,00
Altri conti d'ordine	2.136.221,79
<b>Totale</b>	<b>264.941.688,30</b>

**Beni di terzi € 1.196.000,00 (€ 0,00)**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>
Porzione del Convento dei Cappuccini in Via degli Armeni a Pistoia - usufrutto, ricevuto per donazione modale, per la durata di anni trenta con scadenza 07/04/2046	250.000,00
Quadri di proprietà della Caripl Spa presso i locali della Fondazione	946.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.196.000,00</b>

**Beni presso terzi € 243.454.074,33 (€ 252.152.791,68)****Strumenti finanziari € 242.662.555,46 (€ 251.246.121,19)**

Rappresenta il valore nominale dei titoli in amministrazione presso corrispondenti bancari diversi. Tutti gli strumenti finanziari della Fondazione (immobilizzati e non) sono depositati presso istituti bancari, ad eccezione delle partecipazioni in enti e società strumentali.

**Opere d'arte e beni culturali € 791.518,87 (€ 906.670,49)**

Rappresenta il valore di bilancio delle opere d'arte e dei beni culturali di proprietà della Fondazione in deposito presso il caveau e il magazzino della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa, nonché presso terzi in quanto dati in custodia o in comodato d'uso gratuito.

Di seguito si elencano le opere d'arte e i beni culturali concessi in comodato gratuito a terzi:

**Opere d'arte e beni culturali concessi in comodato gratuito**

<b>SOGGETTI AFFIDATARI</b>	<b>EURO</b>
-Teche - presso il Museo del Ricamo di Pistoia	83.117,82
- Strumenti musicali - presso il Gruppo Bandistico Appennino Pistoiese	15.900,00
- Biblioteca Don Siro Butelli - presso l'Associazione Amici di Groppoli	16.619,07
- Quadri - n. 19 dipinti presso Uniser	85.506,76
- Pianoforte Yamaha C7 - presso associazione Damaris	21.000,00
- Biblioteca privata Sergio Carradori - presso Misericordia di Agliana	1,00
- Strumenti musicali - presso il Complesso filarmonico G. Puccini	13.160,00
- Opere d'arte Edoardo Salvi presso Casa di Gello	39.627,36
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>274.932,01</b>

**Garanzie e impegni € 17.657.792,18 (€ 17.026.246,63)**

La tabella seguente mostra la composizione delle garanzie e degli impegni per categoria al 31 dicembre 2016.

TIPOLOGIA	IMPORTO
Quote Fondi sottoscritte e non versate	3.731.451,90
Impegni contrattuali residui acquisti immobili	540.000,00
Pegno azioni CDP garanzia debito MEF	13.281.224,90
Garanzia fidejussoria concessa	105.115,38
<b>Totale</b>	<b>17.657.792,18</b>

Quote Fondi sottoscritte e non versate € 3.731.451,90 (€ 2.955.021,73)

Tale voce accoglie l'ammontare residuo dell'impegno di sottoscrizione e di versamento che la Fondazione ha assunto nei confronti delle seguenti società (Fondi immobiliari chiusi e private equity):

SOCIETA'	FONDO	NUMERO QUOTE	IMPEGNO ORIGINARIO	IMPORTO VERSATO	RIMBORSI RICHIAMABILI IN CONTO CAPITALE	IMPEGNO RESIDUO
NCP S.à.r.l.	Fondo NCP I Sca Sicar	29.400	2.940.000,00	1.964.999,94		975.000,06
Capital Partners SGR Spa	Fondo Perennius Global Value 2008 C	3.000.000	3.000.000,00	2.904.228,19	303.962,83	399.734,64
F2i SGR Spa	F2i - Fondo italiano per le infrastrutture	2	2.000.000,00	1.855.074,88		144.925,12
Perennius Capital Partners SGR Spa	Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets	3.000.000	3.000.000,00	2.509.056,69	62.910,17	289.458,96
Vercapital SGR	Fondo Vercapital Credit Partners IV A	100	1.000.000,00	986.449,88		13.550,12
Quaestio Capital Management	Fondo Atlante	10	10.000.000,00	8.091.217,00		1.908.783,00
<b>Totale</b>			<b>21.940.000,00</b>	<b>18.311.026,58</b>	<b>366.873,00</b>	<b>3.731.451,90</b>

Impegni contrattuali per acquisto immobili € 540.000,00 (€ 790.000,00)

Tale voce accoglie l'importo dei versamenti che devono ancora essere effettuati in relazione al costo d'acquisto dell'immobile di Monsummano, così come stabilito nei rispettivi contratti.

Pegno azioni CDP garanzia debito MEF € 13.281.224,90 (€ 13.281.224,90)

Si tratta del valore delle azioni (n. 206.897) della Cassa Depositi e Prestiti Spa, costituite in pegno presso il MEF, al fine di garantire il debito finanziario, comprensivo di interessi stimati, necessario per le operazioni di conversione e nuova sottoscrizione delle azioni della Cassa.

Garanzia fidejussoria concessa € 105.115,38 (0,00)

Si tratta di una garanzia fidejussoria concessa a favore della società strumentale Pistoia Eventi Culturali per il rimborso del credito Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Impegni di erogazione € 497.600,00 (€ 12.607.887,18)

Si tratta dell'importo complessivo degli impegni per i progetti pluriennali presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri conti d'ordine € 2.136.221,79 (€ 2.086.046,56)

La tabella seguente mostra la composizione degli "Altri conti d'ordine" al 31 dicembre 2016.

Altri conti d'ordine	Euro
Iva su acquisti di beni e servizi	286.409,60
Ritenute d'acconto subite su proventi percepiti	1.849.812,19
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>2.136.221,79</b>

I suddetti importi vengono evidenziati al fine di consentire all'organo amministrativo la valutazione del peso complessivo delle imposte gravanti nell'esercizio.

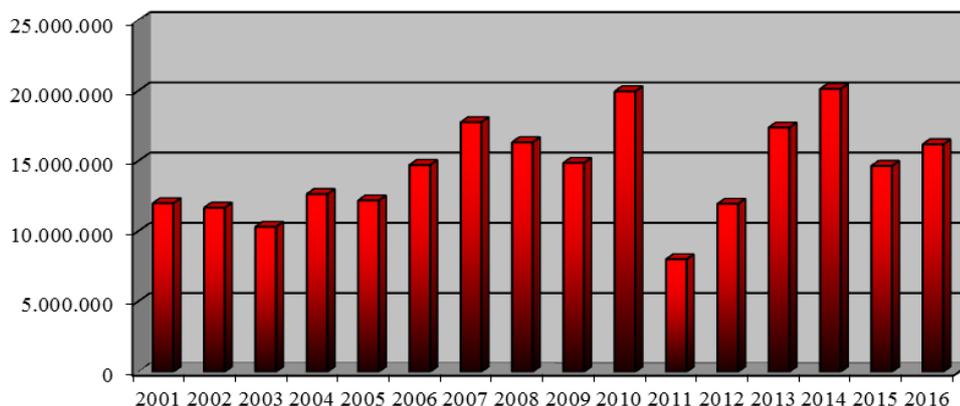
## CAPITOLO IV

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: PROVENTI

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo di gestione di 16,214 milioni di euro, con un incremento del 10,57% sull'esercizio precedente.

Il seguente grafico mostra l'andamento dell'avanzo di esercizio a partire dall'esercizio 2001.

Avanzo d'esercizio anni 2001 - 2016

**1) Risultato delle gestioni patrimoniali € 0,00 (€ 0,00)**

Nel portafoglio della Fondazione non sono presenti gestioni patrimoniali.

**2) Dividendi e proventi assimilati € 12.618.835,67 (€ 9.098.215,13)**

I dividendi sono di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

**2A) Da società strumentali € 0,00 (€ 0,00)**

La società e gli enti strumentali non hanno distribuito proventi di alcun genere.

**2B) Da altre immobilizzazioni finanziarie € 11.887.816,03 (€ 8.238.873,78)****Dividendi da partecipazioni strategiche € 10.132.825,76 (€ 6.710.386,26)**

La voce è costituita dai dividendi distribuiti nel 2016 dalle seguenti società partecipate, a valere sugli utili realizzati dell'esercizio 2015:

**Partecipazioni strategiche: dividendi distribuiti**

Società	Numero azioni	Dividendo unitario	Dividendo complessivo
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa	45.075.500	0,00	-
Intesa Sanpaolo Spa:			6.051.610,80
- azioni ordinarie	43.083.708	0,14	6.031.719,12
- azioni di risparmio	131.733	0,15	19.891,68
Cassa Depositi e Prestiti Spa	1.200.650	2,92	3.505.898,00
CDP Reti Spa	152	3.784,98	575.316,96
<b>Valore dividendi al 31.12.2016</b>			<b>10.132.825,76</b>

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto alla distribuzione di un dividendo unitario maggiore da parte di Intesa Sanpaolo Spa, sia per le azioni ordinarie (da € 0,07 a € 0,14), sia per le azioni di risparmio (da € 0,081 a € 0,151).

Dividendi da partecipazioni azionarie diverse € 1.754.990,27 (€ 1.528.487,52)

La voce è costituita dai dividendi distribuiti nel 2016 dalle seguenti società partecipate, a valere sugli utili realizzati nell'esercizio 2015:

**Partecipazioni azionarie diverse: dividendi distribuiti**

Società	Dividendo unitario	Dividendo complessivo
Enel Spa	0,160	512.000,00
Eni Spa	0,180	526.000,00
IGD Spa	0,040	24.590,27
Mediobanca	0,270	67.500,00
Snam Rete Gas	0,250	325.000,00
Terna Spa	0,200	299.900,00
<b>Valore dividendi al 31.12.2016</b>		<b>1.754.990,27</b>

**2C) Da strumenti finanziari non immobilizzati € 731.019,64 (€ 859.341,35)**Dividendi da azioni quotate € 731.019,64 (€ 859.341,35)

La voce è costituita dai dividendi incassati nel 2016 sulle azioni detenute a titolo di investimento finanziario.

**3) Interessi e proventi assimilati € 5.428.234,41 (€ 6.105.333,39)**

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta sostitutiva.

**3A) Da immobilizzazioni finanziarie € 519.658,01 (€ 1.174.992,07)**Interessi attivi da "Titoli di debito quotati immobilizzati" € 6.420,91 (€ 6.440,96)

La voce accoglie gli interessi, le cedole, i ratei di competenza e gli scarti di emissione, al netto delle imposte, maturati sugli investimenti in titoli di debito quotati immobilizzati.

Proventi da "Fondi comuni, fondi immobiliari e fondi di private equity"€ 513.237,10 (€ 1.168.551,11)

La voce accoglie i proventi incassati, al netto delle imposte, sugli investimenti effettuati nei fondi indicati nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE FONDO	TIPOLOGIA FONDO	IMPORTO INVESTITO/ VERSATO	PROVENTI	TOTALI PER TIPOLOGIA FONDO	RENDIMENTO
Fondo UBS (Lux) BS Convert Global	Fondi obbligazionari	1.089.977,48	30.479,48	30.479,48	2,80%
Fondo Immobili Pubblici	Fondi immobiliari	4.596.611,50	299.145,00	358.345,00	6,51%
Fondo RealEnergy		1.950.000,00	59.200,00		3,04%
Fondo Quercus I	Fondi private equity	1.917.666,20	27.444,60	124.412,62	1,43%
Fondo F2I		1.207.320,57	31.166,31		2,58%
Fondo Vercapital Credit Partners		986.449,88	54.178,51		5,49%
Fondo Credit Strategies		982.499,25	11.623,20		2,38%
<b>Totale al 31.12.2016</b>		<b>12.730.524,88</b>	<b>513.237,10</b>	<b>513.237,10</b>	<b>4,03%</b>

**3B) Da strumenti finanziari non immobilizzati € 4.874.392,35 (€ 4.888.021,93)**

Interessi attivi da “Titoli di debito quotati” € 4.513.891,35 (€ 4.559.736,07)

La voce accoglie gli interessi, le cedole, i ratei di competenza e gli scarti di emissione, al netto delle imposte, maturati sugli investimenti in titoli di debito quotati.

Proventi da “Titoli di debito non quotati” e “Polizze assicurative” € 360.501,00 (€ 328.285,86)

Trattasi dei proventi, al netto delle imposte, relativi alle seguenti categorie di titoli:

CATEGORIE	IMPORTO INVESTITO	PROVENTI
Prestito obbligazionario emesso da BIM Spa	1.000.000,00	23.258,27
Certificato di capitalizzazione HDI (giunto a scadenza nel 2016)	4.500.000,00	125.885,25
Polizza BNL investimento sicuro	10.000.000,00	211.357,48
<b>Totale al 31.12.2016</b>		<b>360.501,00</b>

**3C) Da crediti e disponibilità liquide € 34.184,05 (€ 42.319,39)**

Interessi attivi su “conti correnti” e “conti vincolati” € 34.184,05 (€ 42.319,39)

Trattasi degli interessi, al netto delle imposte, maturati sui conti correnti e sui conti vincolati aperti presso Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, Chianti Banca, Unicredit e BNL.

**4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati  
€ - 499.685,76 (€ -2.995.088,97)**

Rivalutazioni su strumenti finanziari non immobilizzati € 540.965,32 (€ 591.242,18)

La voce risulta così composta:

CAUSALE	EURO
Riv. Titoli di debito quotati	288.908,84
Riv. Titoli di capitale quotati	93.686,24
Riv. Oicvr esteri	158.370,24
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>540.965,32</b>

Si tratta del **recupero di valore**, entro i limiti del costo storico, **degli strumenti finanziari** non immobilizzati **svalutati in anni precedenti** sulla base del loro valore di mercato a fine esercizio.

Rivalutazioni per oscillazioni cambi su titoli € 678.901,87 (€ 514.837,14)

Questa voce è movimentata dalle oscillazioni su cambi relative ai titoli di debito in valuta presenti in portafoglio, emerse dal confronto tra il valore in valuta al momento dell’acquisto e la valorizzazione di mercato al 31.12.2016. L’importo è stato contabilizzato sul valore di bilancio del titolo.

Rivalutazioni per oscillazione cambi sui conti correnti € 15.501,78

Si tratta dell’oscillazione positiva delle differenze cambio non realizzate dei conti correnti in valuta estera.

Lo scorso esercizio tale voce era stata registrata alla voce n. 7 del conto economico.

Svalutazioni su strumenti finanziari non immobilizzati € 1.726.596,84 (€ 4.070.532,95)

La voce risulta così composta:

CAUSALE	EURO
Sval. Titoli di debito quotati	1.597.830,75
Sval. Titoli di capitale quotati	123.359,89
Sval. Oicvr esteri	5.406,20
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>1.726.596,84</b>

Si tratta del minusvalore emerso dal confronto tra il valore di bilancio degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e il loro valore di mercato a fine esercizio.

Svalutazioni per oscillazione cambi sui conti correnti € 8.457,89

Si tratta dell'oscillazione negativa delle differenze cambio non realizzate dei conti correnti in valuta estera.

Lo scorso esercizio tale voce era stata registrata nella voce n. 7 del conto economico.

### **5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

**€ 4.532.697,72 (€ 13.331.296,49)**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Utili di negoziazione € 7.953.095,59 (€ 14.031.406,61)

La voce riepiloga gli utili da negoziazione registrati nella vendita di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce risulta così composta:

#### **Utili di negoziazione**

CAUSALE	2016	2015
Titoli di debito quotati	5.055.203,56	6.798.723,66
Titoli di capitale quotati	2.067.653,35	4.376.901,18
Parti di O.I.C.V.M. quotati	609.998,53	1.884.081,95
Utili da cambio titoli in valuta	220.240,15	823.199,82
Utili su opzioni	0,00	148.500,00
<b>Totale</b>	<b>7.953.095,59</b>	<b>14.031.406,61</b>

Perdite di negoziazione € 3.420.397,87 (€ 700.110,12)

La voce riepiloga le perdite da negoziazione registrate nella vendita di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce risulta così composta:

#### **Perdite di negoziazione**

CAUSALE	2016	2015
Titoli di debito quotati	2.553.267,17	268.385,48
Titoli di capitale quotati	739.531,40	408.810,97
Parti di O.I.C.V.M. quotati	3.579,38	17.537,96
Differenza da cambi per titoli in valuta	124.019,92	5.375,71
Perdite su opzioni	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.420.397,87</b>	<b>700.110,12</b>

**6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie € 0,00 (€ 4.751.269,64)**

Le attività ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie non sono state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

**7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie € 0,00 (€ -7.118,16)**

Nel Bilancio 2015 tale voce raccoglieva l'oscillazione, positiva o negativa, delle differenze cambio non realizzate dei conti correnti in valuta estera. Dal presente bilancio tali importi sono stati trasferiti alla voce n. 4 del conto economico "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

**8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate € 0,00 (€ 0,00)**

La Fondazione non esercita direttamente alcuna impresa strumentale.

**9) Altri proventi € 34.696,91 (€ 61.978,01)**

Tale voce accoglie:

CAUSALE	EURO
Retrocessioni di commissioni su fondi comuni d'investimento	4.000,00
Proventi da locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto	15.549,07
Interessi attivi maturati sul credito finanziario verso la Fondazione CARISBO, per l'operazione di conversione delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti	1.107,04
Interessi attivi maturati sul finanziamento oneroso concesso nel 2015 al Ce.Spe.Vi Srl	9.624,54
Contributo per assistenza tecnica e informatica in relazione alla concessione della Sala delle Assemblee del Palazzo De' Rossi	150,00
Royalty collana di libri "Dialoghi sull'uomo"	468,26
Proventi da locazione immobili Cittadella Solidale	3.761,00
Sconti su beni acquistati	19,89
Arrotondamenti attivi	17,11
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>34.696,91</b>

## CAPITOLO V

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: ONERI

**10) Oneri € 2.637.449,52 (€ 1.890.950,99)**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati con criteri prudenziali e indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza economica temporale.

**10A) Per compensi e rimborsi spese organi statutari € 509.435,26 (€ 454.158,94)**

Di seguito sono riepilogati i compensi riconosciuti al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio Generale, al Collegio dei Revisori e alla Commissione Candidature:

Organo	Costo Totale 2016
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	310.523,01
<i>Presidente</i>	105.559,48
<i>Consiglieri</i>	204.963,53
CONSIGLIO GENERALE	96.071,72
COLLEGIO DEI REVISORI	96.758,06
COMMISSIONE CANDIDATURE	6.082,47
<b>Costo totale Organi della Fondazione</b>	<b>509.435,26</b>

Il “Regolamento recante i requisiti di adesione delle fondazioni ad Acri e le procedure di ammissione e permanenza” alla stessa associazione, approvato dall’assemblea Acri il 6 maggio 2015, prevede all’articolo 4: “Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di Acri, con l’esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo”; pertanto sono state predisposte le seguenti tabelle con l’indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi della Fondazione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE									
n. 32 adunanze nel 2016									
Componenti*	Numero Adunanze		Compensi lordi			Oneri			Somme totali corrisposte
	Proprie	Consiglio Generale	Fissi	Gettoni	Totale	Cpa	Contributi inps	Iva	
<b>PRESIDENTE</b>									
Paci Ivano	12	3	21.291,21	3.420,00	24.711,21	988,45	-	5.653,92	31.353,58
Iozzelli Luca	19	4	52.527,47	6.000,00	58.527,47	2.333,10	-	13.345,34	74.205,90
<b>VICE PRESIDENTE</b>									
Iozzelli Luca	11	3	9.958,79	2.380,00	12.338,79	493,55	-	2.823,12	15.655,46
Palchetti Giovanni	19	3	26.263,74	4.400,00	30.663,74	1.222,55	-	6.992,98	38.879,27
<b>CONSIGLIERI</b>									
Alibrandi Giuseppe	13	3	5.494,51	2.719,58	8.214,09	-	1.314,40	-	9.528,49
Arcangeli Annarosa	15	3	13.131,86	3.600,40	16.732,26	-	2.298,24	-	19.030,50
Bellandi Paola	19	3	13.131,86	4.200,18	17.332,04	-	2.740,96	-	20.073,00
Cadonici Roberto	13	3	5.494,51	2.719,90	8.214,41	-	1.314,40	-	9.528,81
Masotti Giulio	13	3	5.494,51	2.719,73	8.214,24	-	1.314,40	-	9.528,64
Menchi Ezio	16	3	13.131,76	3.800,20	16.931,96	-	2.692,96	-	19.624,92
Palchetti Giovanni	13	3	5.494,51	2.720,00	8.214,51	328,58	-	1.879,48	10.422,57
Pantera Cristina	13	3	5.494,51	2.720,00	8.214,51	328,58	-	1.879,48	10.422,57
Pasquinelli Cristiana	18	3	13.131,86	4.200,00	17.331,86	689,27	-	3.942,65	21.963,78
Zogheri Lorenzo	19	3	13.131,86	4.400,70	17.532,56	-	2.772,96	-	20.305,52
<b>Totale</b>									<b>310.523,01</b>

\*In grassetto sono indicati i componenti in carica al 31.12.2016 (il nuovo cda è entrato in carica il 5 maggio 2016)

CONSIGLIO GENERALE							
n. 7 adunanze nel 2016							
Componenti	Numero adunanze proprie	Compensi		Oneri			Somme totali corrisposte
		Fissi	Gettoni	CPA	Contributi inps	Iva	
Aschieri Gabriella	7	-	3.850,37	-	616,00	-	4.466,37
Bartolini Stefano	7	-	3.850,80	-	616,00	-	4.466,80
Brizzi Maria Cristina	6	-	3.300,80	-	528,00	-	3.828,80
Campioni Loris	6	-	3.299,81	-	528,00	-	3.827,81
Capecchi Giovanni	5	-	2.750,08	-	440,00	-	3.190,08
Carlesi Luca	6	-	3.299,42	-	697,85	-	3.997,27
Carrara Marco	4	-	2.199,69	-	352,00	-	2.551,69
Cei Marco	6	-	3.300,80	-	528,00	-	3.828,80
De Pasquale Mario	5	-	2.749,51	-	440,00	-	3.189,51
Fagni Maurizio	7	-	3.850,13	-	814,14	-	4.664,27
Fambrini Roberto	7	-	3.850,64	-	616,00	-	4.466,64
Farnocchia Mauro	7	-	3.850,09	-	616,00	-	4.466,09
Giunti Marco	7	-	3.849,37	-	616,00	-	4.465,37
Gori Elena	5	-	2.750,09	-	440,00	-	3.190,09
Lombardi Ginevra Virginia	7	-	3.850,20	-	616,00	-	4.466,20
Magnani Marzio	7	-	3.850,21	-	616,00	-	4.466,21
Mannori Luca	5	-	2.750,40	-	440,00	-	3.190,40
Meacci Elisabetta	7	-	3.850,40	-	616,00	-	4.466,40
Natali Stefano	6	-	3.299,76	-	528,00	-	3.827,76
Pieraccioli Giovanni	6	-	3.299,51	-	528,00	-	3.827,51
Pieronni Massimiliano	7	-	3.850,37	-	616,00	-	4.466,37
Saba Giovanni	6	-	3.300,20	-	528,00	-	3.828,20
Spampani Gianluca	7	-	3.850,44	-	616,00	-	4.466,44
Trinci Manuela	7	-	3.850,64	-	616,00	-	4.466,64
<b>Totale</b>							<b>96.071,72</b>

COLLEGIO DEI REVISORI									
Componenti*	Numero Adunanze			Compensi			Oneri		Totale corrisposto
	Proprie	Consiglio Generale	CdA	Fissi	Gettoni	Totale	Cpa	Iva	
Michelotti Alessandro	1	3	9	6.153,85	2.040,00	8.193,85	327,75	1.874,75	10.396,35
<b>Evangelista Giovanna</b>	5	7	32	20.923,07	7.380,00	28.303,07	1.128,12	6.452,86	35.884,05
<b>Giovanetti Antonella</b>	5	7	31	16.076,92	7.180,00	23.256,92	926,28	5.298,30	29.481,50
<b>Busi Alberto</b>	4	3	21	11.769,23	4.800,00	16.569,23	658,77	3.768,16	20.996,16
<b>Totale</b>									<b>96.758,06</b>

\*In grassetto sono indicati i componenti in carica al 31.12.2016 (il nuovo collegio dei revisori è entrato in carica il 22 aprile 2016)

COMMISSIONE CANDIDATURE						
n. 5 adunanze nel 2016						
Componenti	Numero Adunanze	Compensi		Oneri		Somme totali corrisposte
		Gettoni	Cpa	Contributi inps	Iva	
<b>PRESIDENTE</b>						
Paci Ivano	4	680,00	27,21		155,58	862,79
Cadonici Roberto	1	170,00		27,20		197,20
<b>MEMBRI</b>						
Gentili Pier Luigi	5	850,00	34,00		194,48	1.078,48
Malloggi Laura	5	850,00		136,00		986,00
Becattini Sauro	5	850,00		136,00		986,00
Bellandi Giuseppe	5	850,00		136,00		986,00
Zini Maria Cristina	5	850,00		136,00		986,00
<b>Totale</b>						<b>6.082,47</b>

Il Protocollo d'intesa siglato con il MEF il 22 aprile scorso, all'articolo 9, disciplina i "Corrispettivi per i componenti gli organi" della Fondazione. Il comma 5 del predetto articolo indica **“La somma complessiva corrisposta a qualunque titolo a Presidente, componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo, dell'organo di controllo, di comitati**

e/o commissioni non può in ogni caso superare l'importo determinato applicando ad ognuno dei seguenti scaglioni, in cui può essere ripartito il patrimonio di bilancio, le relative percentuali:

- a) fino a 120 milioni di euro di patrimonio: 0,40%;  
 b) oltre 120 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro di patrimonio: 0,10%;  
 c) oltre 500 milioni di euro e fino a 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,05%;  
 d) oltre 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,01%”.

I prospetti di seguito indicati confrontano il totale delle somme pagate a qualunque titolo, ai componenti gli organi della Fondazione, tenuto quindi conto anche degli oneri fiscali e contributivi, con l'importo determinato applicando, ad ognuno degli scaglioni in cui può essere ripartito il Patrimonio Netto, nel suo valore al 31 dicembre 2016, le percentuali stabilite dal predetto articolo del Protocollo.

**Limite massimo della somma complessiva corrisposta a qualunque titolo in relazione al Patrimonio Netto**

**(art. 9 comma 5 Protocollo d'intesa MEF-Fondazione)**

PN diviso per scaglioni 1	aliquota 2	limite massimo corrispettivi 3	limite % massimo corrispettivi su PN 4 (3/1)	corrispettivi al 31/12/2016 5	% corrispettivi rispetto al limite 6 (5/3)
120.000.000	0,40%	480.000,00			
241.174.887	0,10%	241.174,89			
<b>361.174.887</b>		<b>721.174,89</b>	<b>0,20</b>	<b>509.435,26</b>	<b>70,6%</b>

**Somma complessiva "corrisposta a qualunque titolo agli organi" al 31.12.2016 (art. 9 comma 5 Protocollo d'intesa MEF-Fondazione)**

Organi	Corrispettivo Totale
Consiglio Generale	96.071,72
Presidente	105.559,48
Consiglio di Amministrazione	204.963,53
Collegio dei Revisori	96.758,06
Commissione Candidature	6.082,47
<b>Totale a)</b>	<b>509.435,26</b>
Patrimonio Netto b)	361.174.887,32
<b>Incidenza % effettiva su Patrimonio Netto a/b</b>	<b>0,14</b>
Incidenza % massima consentita sul Patrimonio Netto	0,20
Erogazioni deliberate c)	12.292.743,09
<b>Incidenza % su Erogazioni deliberate a/c</b>	<b>4,14</b>

**10B) Per il personale € 402.859,94 (€ 383.283,65)**

Alla data del 31/12/2016, la struttura operativa è composta da dieci dipendenti, oltre ad una persona distaccata dalla Caripl Spa, e due stagiste. Il personale della Fondazione è inquadrato con riferimento ad alcuni istituti del CCNL “Commercio e terziario”.

**Oneri per il personale**

DESCRIZIONE	2016	2015	scost-to %
Personale dipendente della Fondazione	308.127,90	290.754,62	5,98%
Personale distaccato della Caripl Spa - n. 1 persona	76.442,83	77.595,90	-1,49%
Accantonamento TFR lavoratori subordinati	18.289,21	14.933,13	22,47%
<b>Totale</b>	<b>402.859,94</b>	<b>383.283,65</b>	<b>5,11%</b>

L'aumento della voce oneri per il personale, è da imputare al reclutamento di due stagiste nonché all'incremento dei ratei per ferie e permessi non goduti da imputare all'esercizio.

**10C) Per consulenze e collaborazioni esterne € 237.446,79 (€ 300.672,64)**

Collaboratori € 166.745,54 (€ 151.854,19)

La sottovoce accoglie i compensi e i rimborsi spese spettanti ai collaboratori della Fondazione:

**Oneri per collaboratori**

DESCRIZIONE	COMPENSO	ONERI			SOMME TOTALI CORRISPOSTE
		CPA	CONTRIBUTI INPS/INAIL	IVA	
<b>Direttore</b>					
Telesforo Bernardi	86.250,15	3.449,97		19.734,03	109.434,15
<b>Vice Direttore</b>					
Luca Poggialini (1/1/2016-28/2/2016)	9.166,60	366,66		2.097,32	11.630,58
<b>Avvocato</b>					
Fabrizio Maria Esposito	21.000,00	840,00		4.804,80	26.644,80
<b>Altri collaboratori esterni</b>					
Mario Giacomelli	16.433,13		2.602,88		19.036,01
<b>Totale</b>					<b>166.745,54</b>

Prestazioni professionali € 70.701,25 (€ 148.818,45)

La voce include gli onorari relativi ai servizi di consulenza in materia legale, fiscale, immobiliare, di bandi speciali, di investimenti finanziari e del lavoro, oltre che per la revisione del bilancio annuale, per la trascrizione dei libri sociali e di altre consulenze generiche:

**Prestazioni professionali**

DESCRIZIONE	2016	2015	scost-to %
Consulenza legale	11.440,28	49.483,20	-76,88%
Supporto gestione finanziaria	35.349,93	47.511,09	-25,60%
Consulenza immobiliare	2.030,08	4.453,54	-54,42%
Revisione bilancio	8.540,00	8.540,00	0,00%
Consulenza fiscale e contabile	12.524,29	29.613,00	-57,71%
Altre consulenze (trascrizione libri sociali ecc)	816,67	4.903,70	-83,35%
<b>Totale</b>	<b>70.701,25</b>	<b>144.504,53</b>	<b>-51,07%</b>

**10D) Per servizi di gestione del patrimonio € 59.256,35 (€ 36.000,0)**

La voce comprende le commissioni di gestione relative al fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets ed al Fondo Atlante.

**10E) Interessi passivi e altri oneri finanziari € 25.241,17 (€ 52.307,50)**

La voce comprende gli interessi passivi sui mutui accesi presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa e sul debito verso il MEF per l'acquisto e conversione delle azioni privilegiate CDP, oltre ad altri oneri finanziari di natura residuale.

DESCRIZIONE	2016	2015
Interessi passivi dovuti a MEF per CDP	8.831,80	37.720,55
Interessi passivi su mutui	9.493,24	13.585,46
Altri oneri finanziari	6.916,13	1.001,49
<b>Totale</b>	<b>25.241,17</b>	<b>52.307,50</b>

**10F) Commissioni di negoziazione € 207.242,68 (€ 182.886,99)**

La voce riepiloga tutte le spese sostenute per la negoziazione di strumenti finanziari.

**10G) Ammortamenti € 106.054,74 (€ 100.673,69)**

Come esposto nei criteri di valutazione, non vengono effettuati ammortamenti per gli immobili, né per le opere d'arte e i beni culturali.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono relativi alle categorie "beni mobili strumentali" e "altri beni" e il loro valore è indicato nella seguente tabella.

**Quote di ammortamento**

Descrizione	Aliquota di ammortamento	2016	2015
Macchine ed impianti	10,00%	735,36	1.481,46
Programmi e licenze d'uso	33,33%	15.907,99	15.405,68
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%	16.618,72	15.680,54
Mobili ed arredi	12,00%	68.898,44	64.890,20
Mobili ed arredi d'epoca	3,00%	3.314,81	3.215,81
Loghi e marchi	3,00%	579,42	-
<b>Totale</b>		<b>106.054,74</b>	<b>100.673,69</b>

**10H) Accantonamenti € 697.305,76 (€ 0,00)**

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	EURO
Accantonamento al "Fondo rischi contenziosi tributari"	11.360,00
Accantonamento al "Fondo rischi e oneri" dell'utile netto da cambi delle attività monetarie in valuta	685.945,76
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>697.305,76</b>

**10I) Altri oneri € 392.606,83 (€ 380.967,58)**

Gli altri oneri di gestione ammontano a € 392.606,83, con un incremento del 3,06% sull'ammontare del 2015.

La tabella che segue riporta il dettaglio della sottovoce "Altri Oneri":

## Dettaglio della voce “Altri Oneri”

CATEGORIE	IMPORTI			
	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<b>Quote associative</b>	<b>44.491,00</b>	<b>44.248,00</b>	<b>243,00</b>	<b>0,55%</b>
<b>Spese generali</b>	<b>186.720,04</b>	<b>183.732,30</b>	<b>2.987,74</b>	<b>1,63%</b>
Acqua	1.981,24	1.002,26	978,98	97,68%
Arrotondamenti passivi	93,72	2,97	90,75	3055,56%
Attrezzatura varia e minuta	1.020,80	1.038,76	-17,96	-1,73%
Canoni di manutenzione software	29.444,25	29.857,61	-413,36	-1,38%
Energia elettrica	12.873,15	12.956,86	-83,71	-0,65%
Giornali e pubblicazioni varie	18.171,44	16.729,81	1.441,63	8,62%
Manutenz. ord. macchine ed impianti	4.889,76	3.829,58	1.060,18	27,68%
Spese di aggiornamento	0,00	1.348,00	-1.348,00	-100,00%
Spese di riscaldamento e climatizzazione	46.745,83	44.419,76	2.326,07	5,24%
Spese di viaggio e di trasporto	17.217,89	14.499,59	2.718,30	18,75%
Spese diverse	3.603,29	2.465,59	1.137,70	46,14%
Spese ed oneri Bancari	8.976,06	8.704,00	272,06	3,13%
Spese postali	8.794,94	17.257,76	-8.462,82	-49,04%
Spese telefoniche	12.940,80	11.615,97	1.324,83	11,41%
Stampati e cancelleria	19.966,87	18.003,78	1.963,09	10,90%
<b>Spese gestione immobili</b>	<b>80.540,76</b>	<b>67.018,19</b>	<b>13.522,57</b>	<b>20,18%</b>
Manutenzione ordinaria immobili	27.967,83	22.184,05	5.783,78	26,07%
Spese di vigilanza	4.333,41	4.401,81	-68,40	-1,55%
Spese condominiali	17.708,64	10.172,91	7.535,73	74,08%
Spese pulizia locali	22.893,56	22.288,42	605,14	2,72%
Tassa rifiuti solidi urbani	7.637,32	7.971,00	-333,68	-4,19%
<b>Spese assicurative</b>	<b>47.844,59</b>	<b>45.124,34</b>	<b>2.720,25</b>	<b>6,03%</b>
Assicurazione globale fabbricati	10.800,17	9.205,98	1.594,19	17,32%
Furto, incendi e sinistri opere d'arte	12.001,21	11.492,41	508,80	4,43%
Assicurazione CDA e CG	22.224,07	22.324,17	-100,10	-0,45%
Assicurazione responsab. civile vs terzi	2.819,14	2.101,78	717,36	34,13%
<b>Spese istituzionali</b>	<b>33.010,44</b>	<b>40.844,75</b>	<b>-7.834,31</b>	<b>-19,18%</b>
Spese di aggiornamento sito web	2.767,85	1.957,78	810,07	41,38%
Spese di rappresentanza	17.119,26	10.097,99	7.021,27	69,53%
Spese per inserzioni e comunicati stampa	10.468,33	10.230,92	237,41	2,32%
Spese di comunicazione e promozione	2.655,00	4.514,00	-1.859,00	-
Spese rivista “Società e Territorio”	0,00	14.044,06	-14.044,06	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>392.606,83</b>	<b>380.967,58</b>	<b>11.639,25</b>	<b>3,06%</b>

**11) Proventi straordinari € 451.386,15 (€ 595.958,06)**

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	EURO
Sopravvenienze attive	99.392,84
Plusvalenze da immobilizzazioni finanziarie	351.993,31
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>451.386,15</b>

**12) Oneri straordinari € 285.214,14 (€ 720.927,40)**

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	EURO
Sopravvenienze e insussistenze passive	8.981,04
Minusvalenze da immobilizzazioni finanziarie	276.233,10
<b>Totale al 31.12.2016</b>	<b>285.214,14</b>

**13) Imposte e tasse € 3.428.696,12 (€ 4.162.957,40)**

La seguente tabella mostra la composizione della voce al 31 dicembre 2016, confrontata con i dati relativi al precedente esercizio:

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015
Ires	2.437.042,00	1.785.926,00
Irap	18.445,00	25.696,00
Imposte sul capital gain	735.453,72	2.152.063,41
Imposta di bollo	163.632,98	131.282,63
Tobin tax	9.511,29	14.094,23
Altri oneri tributari	130,50	8.467,13
Imu	64.480,63	45.428,00
<b>Totale</b>	<b>3.428.696,12</b>	<b>4.162.957,40</b>

Dall'esercizio 2014 si è verificato un forte aumento dell'imposizione fiscale, dovuto principalmente alle novità normative intercorse, che hanno avuto un impatto significativo soprattutto sull'Ires, innalzando la base imponibile sui dividendi dal 5% al 77,74% e sul capital gain aumentando la tassazione dal 20% al 26%.

Imposte dirette

- **Imposte sul reddito delle società – IRES**

L'articolo 3, comma 1 lettera a) della Legge 7 aprile 2003 n. 80, legge delega per la riforma del sistema tributario italiano, ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali, fra i quali è compresa la Fondazione, tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito Ires. Il successivo decreto attuativo (D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344) li ha poi inclusi fra i soggetti passivi dell'imposta IRES, in attesa di una loro definitiva regolamentazione ai fini fiscali.

Tali norme hanno impedito alle Fondazioni di riconoscere il diritto al rimborso delle eccedenze d'imposta versata risultanti dalla dichiarazione.

Con Decreto Legge del 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni della Legge 30 luglio 2004 n. 191, è stato abrogato, a partire dal periodo di imposta 2004, la norma che estendeva alle fondazioni di origine bancaria l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione del 50% dell'imposta pro-tempore vigente), assoggettando conseguentemente il reddito imponibile IRES all'aliquota piena. Per il 2016 tale aliquota è pari al 27,50%.

L'articolo 1, comma 655 della legge 2014 n. 190 (legge di stabilità anno 2015) ha previsto l'innalzamento della base imponibile dei dividendi percepiti, a partire già dall'esercizio 2014, dal 5% al 77,74%.

- **Imposta regionale sull'attività produttiva – IRAP**

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime riservato agli enti non commerciali privati. Attualmente l'aliquota d'imposta fissata dalla Regione Toscana risulta del 3,90%.

Non si evidenziano novità legislative rispetto al precedente esercizio.

Imposte indirette

- **Imposta sulle transazioni finanziarie e imposta di bollo**

Con Legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) è stata introdotta un'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. tobin tax) che colpisce il trasferimento della proprietà di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi nonché dei derivati di tali strumenti emessi

da società residenti nel territorio dello Stato la cui capitalizzazione media non sia inferiore a 500 milioni di euro ed escluse le operazioni intraday, con l'aliquota dello 0,20% sul valore della transazione, ridotta alla metà (0,10%) per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione. L'imposta è a carico della sola parte acquirente.

In tema di imposta di bollo sulle attività finanziarie si rileva che, dopo le variazioni intervenute nei primi anni di applicazione, dal 2014 l'aliquota proporzionale da applicare sulla giacenza al 31 dicembre di ogni anno è rimasta ferma al 2%, con un minimo di € 34,20 ed un massimo di € 14.000 per i soggetti, come le Fondazioni bancarie, diversi da persona giuridica.

▪ **Imposte locali: Imu**

Il D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012 ha assoggettato ad Imposta Municipale Propria (IMU) le Fondazioni di origine bancaria, a partire già dall'esercizio 2012. Le stesse norme hanno escluso l'esenzione dall'imposta anche per gli edifici destinati allo svolgimento, con modalità non commerciale, dell'attività filantropica; tale esenzione è consentita a tutti gli enti non commerciali, ad eccezione delle Fondazioni bancarie.

Per l'anno 2016 la Fondazione ha sostenuto un onere per IMU di complessivi € 64.480,63.

Come esaurientemente precisato al Cap. III della presente nota integrativa, voce 3) Fondo rischi contenziosi tributari, l'importo è stato versato sulle rendite effettive e proposte, accantonando a riserva, a titolo prudenziale, la maggiore imposta e sanzioni conteggiata determinata sulla differenza fra la rendita accertata e proposta.

▪ **Imposta sul valore aggiunto – IVA**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto la sua attività è esclusivamente di natura "non commerciale". Ne consegue che la Fondazione è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale, e pertanto l'imposta rappresenta una componente del costo degli acquisti e delle prestazioni su cui è applicata. L'Iva rimasta a carico della Fondazione nell'esercizio 2016 è pari a € 286.409,60.

**Carico fiscale complessivo e incidenza su Avanzo ante imposte e tasse**

La seguente tabella evidenzia il carico fiscale complessivo della Fondazione e l'incidenza rispetto all'avanzo.

Imposte/tasse	2016	2015
IRES	2.437.042,00	1.785.926,00
IRAP	18.445,00	25.696,00
Imposte su capital gain	735.453,72	2.152.063,41
Imposta di bollo	163.632,98	131.282,63
Tobin tax	9.511,29	14.094,23
Altri oneri tributari	130,50	8.467,13
Imu	64.480,63	45.428,00
Tarsu	7.637,32	7.971,00
<b>Subtotale a)</b>	<b>3.436.333,44</b>	<b>4.170.928,40</b>
IVA	286.409,60	346.532,75
Ritenute d'acconto su proventi, interessi e dividendi (esteri)	1.849.812,19	1.739.513,81
<b>Subtotale b)</b>	<b>2.136.221,79</b>	<b>2.086.046,56</b>
<b>Carico fiscale complessivo (a+b)</b>	<b>5.572.555,23</b>	<b>6.256.974,96</b>
Avanzo ante imposte e tasse	19.651.138,76	18.835.396,92
<b>Incidenza % su avanzo ante imposte e tasse</b>	<b>28,36%</b>	<b>33,22%</b>

- **Avanzo dell'esercizio € 16.214.805,32** (€ 14.664.468,52)

Il conto economico dell'esercizio chiude con un avanzo di € 16.214.805,32.

Di seguito si riporta la **destinazione dell'avanzo d'esercizio**.

**14) Accantonamento alla riserva obbligatoria € 3.242.961,06** (€ 2.932.893,70)

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

**15) Erogazioni deliberate a carico dell'avanzo d'esercizio € 0,00** (€ 0,00)

**16) Accantonamento al fondo per il volontariato € 432.394,81** (€ 391.052,49)

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è stato determinato nella misura di legge pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, diminuito dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, pari al 50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

**CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO EX L. 266/1991**

**(Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001)**

Avanzo dell'esercizio 2016	€	16.214.805,32
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ -	3.242.961,06
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.971.844,26</b>
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (1/2 dell'avanzo-riserva obbl)	€ -	6.485.922,13
Base di calcolo	€	6.485.922,13
<b>Accantonamenti al Fondo per il volontariato per l'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>432.394,81</b>

**2016 pari a 1/15 della base di calcolo:**

**17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto € 12.539.449,45**

(€ 11.340.522,33)

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio ai fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali nei vari settori di intervento per gli esercizi futuri, come indicato nelle seguenti sottovoci.

**17A) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 0,00** (€ 0,00)

In sede di destinazione dell'avanzo non si è proceduto ad alcun ulteriore accantonamento al fondo in oggetto, ritenendo congruo l'ammontare da esso raggiunto.

**17B) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 11.312.983,20** (€ 9.892.161,66)

La voce riepiloga l'importo stanziato a favore dei settori rilevanti per gli interventi dell'esercizio 2017.

L'ammontare degli accantonamenti da attribuire a ciascun settore, riportato nel paragrafo 2B) del passivo (Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti) è stato stabilito sulla base delle percentuali previste nel Documento Programmatico Annuale 2017.

**17C) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € 1.187.550,72 (€ 1.413.165,95)**

La voce riepiloga l'importo stanziato a favore degli altri settori statutari per gli interventi dell'esercizio 2017.

L'ammontare degli accantonamenti da attribuire a ciascun settore, riportato nel paragrafo 2C) del passivo (Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari) è stato stabilito sulla base delle percentuali previste nel Documento Programmatico Annuale 2017.

**17D) Altri fondi € 38.915,53 (€ 35.194,72)**

La voce accoglie l'accantonamento alla voce "Altri Fondi", sottovoce "Fondo nazionale iniziative comuni". Tale accantonamento è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio).

**18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio € 0,00 (€ 0,00)**

Non si è ritenuto necessario fare alcun accantonamento alla riserva in oggetto.

***FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA***

***BILANCIO DELL'ESERCIZIO***

***2016***

***Sezione V - Relazione del Collegio dei Revisori***



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

*Signori,*

abbiamo esaminato il bilancio relativo al periodo 1.01.2016 – 31.12.2016 consegnato dall'Organo Amministrativo, nei termini di legge, al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2017.

Come previsto dall'articolo 2403 del Codice Civile (espressamente richiamato dall'articolo 29 dello Statuto della Fondazione), il Collegio ha esercitato anche la revisione legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile.

Ciò premesso, formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

**FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e fino al momento di redazione della presente relazione, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in conformità alle disposizioni di legge integrate dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha così regolarmente partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci, come risulta dai verbali redatti, dall'esame dei quali si può ragionevolmente dedurre che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; in ordine alle delibere assunte, si attesta che esse risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dall'esame dei medesimi verbali si evince, inoltre, che durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio della stessa.

Risultano acquisite, altresì, informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione ed è stata verificata, inoltre, l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dà atto che la Fondazione ha adottato quegli strumenti regolamentari necessari sia per una corretta applicazione della normativa intervenuta, sia per una migliore gestione amministrativa e contabile della stessa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, l'Organo Amministrativo ha puntualmente informato il Collegio, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Al riguardo, non sono state riscontrate operazioni atipiche.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A tal proposito il Collegio dei Revisori rileva che la Nota Integrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene tutte le informazioni prescritte dalle norme e che la Relazione sulla Gestione, predisposta in modo chiaro ed esaustivo, illustra adeguatamente tutti i fatti di gestione.

L'esame del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 consente di affermare che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Per quanto di nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo dell'esercizio di € 16.214.805,00 con un incremento del 10,57% rispetto al risultato dell'esercizio precedente (€ 14.664.469,00).

#### ***FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE***

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è redatto in conformità alle norme e ai criteri dettati in materia:

- dal Codice Civile, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e secondo le disposizioni di cui al provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, modificato da successive disposizioni e, specificamente, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 25 marzo 2013 (G.U. n. 75 del 29.03.2013), che conferma le precedenti disposizioni in materia di misura degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per integrità del capitale; tenuto conto delle modifiche apportate da D. Lgs 139/2015 in quanto applicabili;
- dalle linee guida di cui al documento ACRI del novembre 2013– CNDCEC, aventi per oggetto il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria;
- delle circolari ACRI in tema di formazione del Bilancio ed aspetti fiscali:
  - o n. 348 del 21 novembre 2013 in tema di indicatori gestionali e trattamento contabile delle erogazioni pluriennali;
  - o n. 267 del luglio 2014 contenente orientamenti contabili in tema di bilancio;
  - o n. 127 del 11 febbraio 2015 in materia di tassazione dei dividendi – art. 1, commi 655 e 656 della Legge di stabilità 2015;
  - o n. 340 del 23 ottobre 2014 in tema di Legge di Stabilità 2015;
  - o n. 192 del 13 aprile 2015 inerente gli oneri deducibili e detraibili;
  - o n. 362 del 30 ottobre 2015 inerente la risoluzione dell' Agenzia delle entrate n. 87/E del 15 ottobre 2015 ed il D.L. 31 maggio 2014 n. 83 (art. Bonus);
  - o n. 393 del 03 dicembre 2015 riguardante le informazioni da indicare in nota integrativa relativamente ai compensi individuali dei componenti degli organi delle fondazioni che rispettano i limiti previsti;

- prot. 158 del 27 febbraio 2017 inerente orientamenti contabili in tema di bilancio, aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal decreto legislativo 139/2015;
- del protocollo di intesa sottoscritto in data 22 aprile 2015 fra l'ACRI, in persona del suo presidente, in nome e per conto delle Fondazioni di origine bancaria aderenti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare dei poteri di vigilanza previsti dalla legge regolatrice del settore (c.d. Legge Ciampi D.Lgs n. 153/1999);
- del regolamento emanato dall'ACRI in data 06 maggio 2015 per disciplinare i “requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza”;
- delle prime linee guida applicative del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 20 luglio 2015;
- dalle raccomandazioni della Commissione per la statuizione dei principi contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di contabilità;
- dalla legge di stabilità 2016 (legge 208/2015);
- dal D.L. 83/2014, convertito con la Legge 106/2014 (c.d. Art. Bonus).

Quanto sopra vale quale attestazione del recepimento della carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa con Acri. Questo Collegio dei Revisori esprime dunque parere favorevole circa il recepimento, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, dei principi e dei criteri contenuti nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa nello Statuto, nei regolamenti, nelle procedure e nei processi adottati dall'ente.

Ciò premesso, si espone di seguito il compendio dei valori risultanti dagli schemi Stato Patrimoniale e del Conto Economico, che trovano riscontro nella contabilità periodicamente controllata dal Collegio.

## 1. PARTE PRIMA

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<i>importi (in euro)</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	35.052.444
Immobilizzazioni finanziarie	202.122.515
Strumenti finanziari non immobilizzati	197.164.643
Crediti	13.699.307
Disponibilità liquide	27.852.383
Ratei e risconti attivi	1.242.895
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>477.134.187</b>
<b>PASSIVO</b>	
Fondi per l'attività d'istituto	73.138.342
Fondi per rischi e oneri	10.081.141
Fondo T.F.R.	118.455
Erogazioni deliberate	24.592.888
Fondo per il volontariato	930.918
Debiti	7.087.605

Ratei e risconti passivi	9.951
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>115.959.300</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>361.174.887</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>477.134.187</b>

2. **PARTE SECONDA****CONTO ECONOMICO**

<b>PROVENTI</b>	<i>importi (in euro)</i>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
Dividendi e proventi assimilati	12.618.836
Interessi e proventi assimilati	5.428.234
Rivalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	- 499.686
Utili (perdite) da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.532.698
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Rivalutazione (svalutazione) di attività non finanziarie	0
Altri proventi	34.697
Arrotondamenti	0
Proventi straordinari	451.386
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>22.566.165</b>
<b>ONERI</b>	
Oneri di gestione	2.637.450
Oneri straordinari	285.214
Imposte e tasse	3.428.696
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.351.360</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.214.805</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-3.242.961
Erogazioni deliberate nell'esercizio	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	-432.395
Accantonamento al fondo per l'attività d'istituto	-12.539.449
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
<b>AVANZO NETTO</b>	<b>-</b>

I conti d'ordine, iscritti in calce al bilancio, ammontano a complessivi € 264.941.688. Si riepiloga la composizione delle voci.

1. Beni di terzi per € 1.196.000 (di cui € 250.000 per il valore dell'usufrutto di porzione del convento dei Cappuccini, via degli Armeni, Pistoia e € 946.000 per quadri di proprietà della CARIPL);
2. Beni presso terzi per € 243.454.074,33 (di cui € 242.662.555,46 per titoli in custodia e in deposito presso banche e € 791.518,87 relativi a opere d'arte e beni culturali dati in custodia o in comodato).

3. Garanzie e impegni per € 17.657.792,18: tale voce accoglie l'ammontare residuo dell'impegno di sottoscrizione e di versamento che la Fondazione ha assunto nei confronti di società partecipate, come dettagliatamente indicato in apposita sezione della nota integrativa.
4. Impegni di erogazione per euro 497.600,00 riferiti alla parte di competenza dei futuri esercizi degli impegni pluriennali.
5. Altri conti d'ordine per € 2.136.221,79, riferiti a importi evidenziati per permettere all'Organo Amministrativo la valutazione delle seguenti poste all'interno della gestione:
  - € 286.409,60, relativi all'Iva su acquisto di beni e servizi;
  - € 1.849.812,19, relativi a ritenute d'acconto subite su proventi percepiti.

Per quanto di nostra competenza, possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal Codice Civile e dalle disposizioni di più stretta competenza delle Fondazioni di origine bancaria.

I principi di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

L'accantonamento al Fondo T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari a €. 118.455, corrisponde all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto attiene al Fondo per rischi e oneri, il Collegio ha verificato che:

- il Fondo per rischi e oneri, destinato a coprire prudenzialmente perdite od oneri, incerti nell'esistenza e/o nell'ammontare, risulta complessivamente pari a € 10.081.141,09; "Fondo rischi e contenziosi tributari" per € 1.307.706,79; "Fondo rischi variazione di mercato" per euro 8.000.000,00; "Fondo riserva per utili netti da cambi su attività monetarie in valuta" € 685.945,76, "Fondo per imposte differite" € 87.488,54.

Si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- nell'esercizio 2016, a fronte dell'accantonamento annuale, il Fondo per il volontariato ex articolo 15 Legge 266/1991 ammonta a € 930.917,98 ed è calcolato secondo le previsioni dell'articolo 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.04.2001; tale fondo, all'inizio dell'esercizio 2016 risultava pari ad euro 974.822,24, utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 476.299,07 e si è proceduto ad un ulteriore accantonamento nel corso dell'anno 2016 per euro 432.394,81;
- la riserva obbligatoria, costituita secondo i principi dell'articolo 8 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, è stata incrementata nell'esercizio secondo le disposizioni di cui al Decreto 25 marzo 2013 del Direttore Generale del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze, per complessivi € 3.242.961,06 e ammonta attualmente a € 48.685.679,56;
- la riserva per l'integrità del patrimonio, costituita secondo i principi dell'articolo 8 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, è invariata rispetto al precedente esercizio e ammonta complessivamente a € 17.000.000. L'entità della riserva è conforme alle disposizioni di cui il Decreto 25 marzo 2013 del Direttore Generale del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I debiti e i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei ratei e dei risconti attivi è stata effettuata secondo il principio della competenza economica, così come la misura degli ammortamenti annuali misura l'effettivo deperimento fisico o tecnologico dei beni.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano i valori dell'esercizio precedente.

Tutte le voci esposte nella situazione patrimoniale e nel conto economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità - regolarmente tenuta e conforme alle norme che ne disciplinano la redazione - e rappresentano, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nella nota integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile integrate con quanto disposto dal D.Lgs n°139 del 2015.

La relazione sulla gestione presenta considerazioni coerenti con i dati e le informazioni contenute nei documenti di bilancio e fornisce l'informativa prevista dalla legge. A tal fine, il Collegio ha adottato le procedure indicate dal Principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. Per quanto concerne il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio in tale sede in data 05 aprile 2016.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate si conferma:

- che il Collegio, durante l'anno 2016 e nei termini di legge, ha verbalizzato gli esiti dei controlli sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione, effettuando le verifiche periodiche e le altre incombenze di cui all'articolo 2403 del Codice Civile;
- che, in esito ai controlli effettuati, la contabilità della Fondazione risulta regolarmente tenuta, in conformità alla legge e alle norme di corretta amministrazione;
- che la Fondazione adempie correttamente a tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio dei Revisori, preso atto della relazione dell'Organo Amministrativo, del contenuto della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione esprime conseguentemente parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Pistoia, 28 marzo 2017.

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Rag. Giovanna Evangelista)   
(Dott. Alberto Busi)   
(Dott. Antonella Giannetti) 

**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione VI - Relazione della società di revisione***







Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Richiamo d'informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informative fornite dagli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia nella nota integrativa:

In conformità a quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 17/09/2002, sono iscritti tra i crediti € 3.645.711 per oneri relativi all'operazione di rideterminazione del valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa (allora Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa) ex art. 1, comma 91, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008). Nel corso del 2017 è prevista la dismissione totale della partecipazione e pertanto tali oneri saranno imputati a Conto Economico contestualmente alla contabilizzazione della plusvalenza o della minusvalenza. Tra i crediti risulta altresì iscritta per € 1.296.347 parte dell'imposta sostitutiva pagata per la rideterminazione parziale (eseguita nel 2002) del valore della partecipazione di acquisto Caript Spa (ora Caripi) ex art. 5 L. 28/12/2001, n. 448; su tale valore pende un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, pertanto, al fine di tutelarsi dall'incertezza riguardante il rimborso, è presente in bilancio un accantonamento di pari importo nel "Fondo rischi contenziosi tributari".

Sono iscritti in bilancio, in base alle novità legislative del 2014, due differenti tipologie di crediti di imposta: credito residuo pari a € 7.436 relativo alle detrazioni previste per le erogazioni liberali che, come previsto dal D.L. 83/2014 convertito con la legge 106/2014, sono state innalzate limitatamente al triennio 2014-16; credito residuo pari a € 936.441 per la maggiore imposta sul reddito pari a € 1.404.662 determinata, per il solo anno 2014, dall'innalzamento della tassazione dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali, come previsto dal comma 656 dell'Art. 1 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), deducibile in tre anni, a partire dal presente esercizio, nella misura di 1/3 per anno.



La Fondazione ha iscritto in bilancio, tra le immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni in enti e società strumentali per € 2.639.188 ed altre partecipazioni per € 156.031.250, tra le quali partecipazioni diverse per € 35.903.060, valutate al valore storico di conferimento o al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre iscritte nei "titoli di debito", le obbligazioni corporate Bank of Scotland TV 14/10/2025 quotate sul mercato immobilizzate nel 2008 in quanto considerati investimenti strategici a vocazione pluriennale, con flussi di proventi significativi, al valore contabile di € 994.714, sulla base dei prezzi di bilancio del 31/12/2007. Nel corso del presente esercizio è stata effettuata la vendita dell'obbligazione Bank of N.Y. TV 30/12/99 denominata Fresh Monte dei Paschi di Siena, la quale, nonostante la svalutazione effettuata nel precedente esercizio per € 2.399.444, ha comportato una minusvalenza pari a € 276.233. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono infine iscritti "altri titoli" al valore contabile di € 42.457.363, che rappresentano gli investimenti della Fondazione in fondi comuni e O.I.C.R., in fondi chiusi immobiliari e in fondi di private equity, detenuti nel portafoglio con obiettivo di investimento pluriennale, valorizzati ai prezzi di bilancio del 31/12/2007 per i titoli ancora in portafoglio, ed al costo di acquisto per quelli immobilizzati successivamente.

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 197.164.643, risultano ricompresi O.I.C.R., titoli di debito e di capitale quotati per € 185.678.595 per i quali nel 2012 era stata utilizzata la facoltà prevista dall'art.15, commi da 13 a 15-ter, del D.L. n. 185/2008, e cioè la valutazione al valore di iscrizione in bilancio anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio. Nell'esercizio 2016, non essendo stato rinnovato il dettato del D.L. 185/2008, detti titoli sono stati valutati al minore fra il costo e il valore di mercato, evidenziando svalutazioni pari a € 1.726.597, riprese di valore pari a € 540.965, differenze positive di cambio non realizzate pari a € 678.902. Il valore di mercato dei titoli di debito e di capitale quotati al 31 dicembre 2016 risulta pari a € 195.766.246 con una plusvalenza potenziale di € 10.087.651 rispetto al valore iscritto in bilancio a fronte delle rettifiche sopra riportate.

Il presente bilancio è redatto secondo gli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio A.C.R.I. del 16 luglio 2014 ed aggiornati in data 27 febbraio 2017 a seguito delle innovazioni apportate dal D. Lgs. 139/2015. Le predette novità legislative sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di A.C.R.I., in considerazione del provvedimento dell'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e del Protocollo d'intesa A.C.R.I. - M.E.F. del 22 aprile 2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità

An independent member of Baker Tilly International



alle Fondazioni. Con riferimento alle novità recate dal D.Lgs. 139/2015 e non previste nel Provvedimento del M.E.F., la Commissione ha ritenuto riferibili alle Fondazioni: le disposizioni in tema di rendiconto finanziario elaborando una proposta che tenga conto delle loro peculiarità, la disciplina dei derivati, il nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti, il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Firenze, 24 marzo 2017

BAKER TILLY REvisa S.p.A.  
  
Lucia Caciagli  
Socio Procuratore

An independent member of Baker Tilly International

**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**2016**

***Sezione VII – Informazioni complementari ed allegati***



**Allegato 1****Il territorio di riferimento della Fondazione: abitanti per Comune  
e per aree \***

AREE	ABITANTI 2014	
	n.	%
<b>1. Comune di Pistoia</b>	<b>90.542</b>	<b>30,95</b>
<b>2. Montagna</b>	<b>15.258</b>	<b>5,22</b>
Abetone	648	0,22
Cutigliano	1.522	0,52
Marliana	3.202	1,09
Piteglio	1.714	0,59
Sambuca Pistoiese	1.673	0,57
San Marcello Pistoiese	6.499	2,22
<b>3. Piana Pistoiese</b>	<b>66.083</b>	<b>22,59</b>
Agliana	17.540	6,00
Serravalle	11.646	3,98
Montale	10.778	3,68
Quarrata	26.119	8,93
<b>4. Pescia</b>	<b>19.740</b>	<b>6,75</b>
<b>5. Valdinievole</b>	<b>100.886</b>	<b>34,49</b>
Buggiano	8.819	3,01
Chiesina Uzzanese	4.556	1,56
Lamporecchio	7.553	2,58
Larciano	6.416	2,19
Massa e Cozzile	7.974	2,73
Monsummano Terme	21.357	7,30
Montecatini Terme	20.388	6,97
Pieve a Nievole	9.318	3,19
Ponte Buggianese	8.785	3,00
Uzzano	5.720	1,96
<b>Totale generale (Provincia)</b>	<b>292.509</b>	<b>100,00</b>

\*Fonte: Istat. Elaborazioni: Ufficio Statistica della Provincia di Pistoia (2014)

## Allegato 2

### Composizione Assemblée al 31 dicembre 2016 Ripartizione dei soci ordinari per comune di residenza

ZONA	COMUNE	N. SOCI	% SU TOTALE
<b>Pistoia</b>	Pistoia	75	
	<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>53,19</b>
<b>Pianura Pistoiese</b>	Agliana	3	
	Montale	2	
	Quarrata	7	
	Serravalle Pistoiese	4	
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>11,35</b>
<b>Pescia</b>	Pescia	13	
	<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>9,22</b>
<b>Valdinievole</b>	Buggiano	2	
	Lamporecchio	2	
	Larciano	1	
	Massa e Cozzile	3	
	Monsummano Terme	1	
	Montecatini Terme	15	
	Ponte Buggianese	2	
	Uzzano	1	
	<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>19,15</b>
<b>Montagna</b>	Marliana	2	
	San Marcello Pistoiese	1	
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>2,13</b>
<b>Fuori Provincia</b>	Firenze	5	
	Prato	1	
	Pisa	1	
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>4,96</b>
<b>Totale generale</b>		<b>141</b>	<b>100,00</b>

### Allegato 3

**Composizione Assemblea al 31 dicembre 2016**  
**Ripartizione dei soci ordinari per attività professionale**

ATTIVITÀ PROFESSIONALE		N. SOCI	% SU TOTALE
<b>Imprenditori</b>	Industriali	11	
	Agricoltori	8	
	Commercianti	3	
	Artigiani	1	
	Albergatori	2	
	<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>17,73</b>
<b>Professionisti</b>	Medici	8	
	Dottori commercialisti ed esperti contabili	12	
	Avvocati	10	
	Architetti	4	
	Notai	2	
	Ingegneri	3	
	Farmacisti	1	
	Geometri	1	
	Altri	9	
	<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>35,47</b>
<b>Altre categorie</b>	Amministratori enti locali	5	
	Prof. Universitari	12	
	Prof. scuola media e superiore	14	
	Operatori culturali	4	
	Dirigenti e dipendenti pubblici	11	
	Dirigenti e dipendenti privati	17	
	Sacerdoti	1	
	Altri	2	
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>46,80</b>	
<b>Totale generale</b>		<b>141</b>	<b>100,00</b>

## Allegato 4

### Composizione Assemblea al 31 dicembre 2016

#### Ripartizione dei soci ordinari per scaglioni di età, anno di nomina e per genere

##### *n. 1 Ripartizione dei soci ordinari per scaglione di età*

Età attuale	Numero soci	%
Oltre 70 fino a 80	38	26,95
Oltre 60 fino a 70	42	29,79
Oltre 50 fino a 60	40	28,37
Oltre 40 fino a 50	17	12,06
Oltre 30 fino a 40	4	2,83
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>100,00</b>

##### *n. 2 Ripartizione dei soci ordinari per anno di nomina (2016)*

Anno	Numero	Anno	Numero
1975	1	2003	2
1977	1	2004	3
1982	1	2006	7
1983	1	2007	3
1984	2	2008	11
1986	1	2009	12
1988	2	2010	19
1989	6	2011	6
1990	2	2012	17
1993	1	2013	1
1995	2	2014	18
1997	2	2015	3
2000	6	2016	7
2001	2	<b>Totale</b>	<b>141</b>
2002	2		

##### *n.3 Ripartizione dei soci ordinari per genere*

Genere	Numero soci	%
Uomini	111	78,72
Donne	30	21,28
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>100,00</b>

## Allegato 5

### Fondazione e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia: cronologia delle principali vicende (1990 – 2016)

Nella tabella di cui appresso, si richiamano le principali vicende del rapporto fra l'originario Ente, poi divenuto la Fondazione, con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia quale banca conferitaria, per effetto del processo di ristrutturazione voluto dalla riforma Amato - Ciampi:

Anno	Avvenimento
<b>Anno 1990</b>	Vengono emanati i provvedimenti normativi che obbligano le Casse di Risparmio ad una radicale ristrutturazione. Sono la legge n. 218 del 30 luglio 1990 ed il Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990. Tali norme dispongono il conferimento dell'azienda bancaria in una società per azioni e la contestuale nascita di un Ente titolare delle azioni emesse in corrispettivo.
<b>1° giugno 1992</b>	Nascono la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa e l'Ente Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con l'attribuzione a quest'ultimo del 100% del capitale azionario ordinario della banca.
<b>24 giugno 1992</b>	L'Ente conferisce il 51% delle azioni della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia nella Holding Casse Toscane, che raggruppa le Casse di Risparmio di Firenze, Lucca, Livorno, Pisa, Pistoia, San Miniato, Banca del Monte di Lucca*. La Holding Casse Toscane, ed il gruppo bancario da essa guidato, ebbe vita breve, ma rappresentò un momento di forte visione anticipatrice che non ebbe gli sviluppi previsti per vari motivi che non possiamo qui approfondire.
<b>Dicembre 1999</b>	1) Viene emanata la cosiddetta legge Ciampi, D.Lgs. 153/99, che impone alle fondazioni di cedere il controllo delle banche. 2) Cessa in via definitiva la Holding Casse Toscane; il 51% del capitale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia viene ceduto alla Cassa di Risparmio di Firenze. Caripistoia entra a far parte del gruppo bancario omonimo*.
<b>2001</b>	In attuazione della legge Ciampi, l'Ente approva un nuovo statuto, istituisce l'organo di indirizzo e assume la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
<b>Maggio 2005</b>	Viene ceduto a Banca CR Firenze un ulteriore 9% del capitale di Caripistoia; la quota della Fondazione scende al 40%.
<b>2008</b>	La Caripistoia, per effetto dell'acquisizione di CR Firenze da parte di Banca Intesa Sanpaolo, entra a far parte del relativo gruppo bancario.
<b>2012</b>	A seguito dell'accordo sottoscritto il 1° dicembre 2011 fra la Fondazione e Banca Intesa Sanpaolo, la quota azionaria della Fondazione nella Cassa di Risparmio di riferimento scende al 20%.
<b>11 luglio 2012</b>	La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia assume la nuova denominazione di Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e diventa l'unica banca del Gruppo Intesa nel territorio dell'Alta Toscana (province di Pistoia, Lucca e Massa Carrara). Per effetto del contestuale aumento di capitale con il conferimento delle filiali Intesa e Carifirenze nelle province interessate la quota azionaria della Fondazione scende al 16,5%.

\*N.B. L'Ente (poi la Fondazione) di Pistoia non ha mai detenuto né effettivamente esercitato il controllo azionario della propria banca di riferimento.

### Riepilogo e commento

In adempimento di un obbligo di legge (in ultimo l'art. 6, comma 4 D.Lgs. 153/99) la Fondazione ha ceduto il controllo nella Cassa di Risparmio conferitaria, riducendo progressivamente la propria partecipazione fino a raggiungere la quota attuale, pari al 16,5% del capitale sociale della medesima, livello raggiunto nel 2012.

In tale esercizio, in attuazione dell'accordo con Intesa Sanpaolo del 1° dicembre 2011, a seguito della cessione azionaria ivi prevista, la quota di capitale sociale della Cassa di proprietà della Fondazione, si era ridotta al 20%; tale percentuale si è ulteriormente ridotta al 16,52%, fermo restando il numero delle azioni possedute, per effetto dell'aumento di capitale di Caripistoia avvenuto nell'esercizio 2012, mediante conferimento delle filiali ISP e Carifirenze in Pistoia, Lucca e Massa Carrara, aumento dal quale la Fondazione era ovviamente esclusa, essendo stato eseguito in natura.

Le operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria hanno prodotto nel corso degli anni importanti plusvalenze, imputate, al netto degli oneri fiscali, ad apposita riserva di patrimonio netto (Riserva da rivalutazioni e plusvalenze); tali operazioni risultano dalla tabella sotto riportata:

Esercizio	Azioni cedute				Plusvalenza realizzata
	Tipo	%	Numero	Importo incassato	
1999	ord	51	94.542.520	137.581.391	67.951.601,58
2005	ord	9	16.683.975	32.533.751	20.246.141,32
2012	ord	20	29.075.505	54.952.704	30.654.180,59
	risp		15.200.000	28.728.000	16.951.783,44
<b>Totale</b>		<b>80</b>		<b>253.795.846</b>	<b>135.803.706,93</b>

## Allegato 6

### Patrimonio netto della Fondazione: verifica della conservazione del suo valore reale a fine 2016

1.	Valore del patrimonio al 1 giugno 1992	€/mln	125,5	
2.	Valore del patrimonio netto contabile al 31/12/2016	€/mln	361,2	
<b>3.</b>	<b>Crescita del PNC in valore assoluto (2 - 1)</b>	<b>€/mln</b>	<b>235,67</b>	
4.	Incremento percentuale del valore contabile del patrimonio			187,8 %
5.	Svalutazione monetaria 1992-2016 calcolata sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo			+ 68,3 %
6.	Svalutazione monetaria 1992-2016 in valore assoluto (68,3% su € 125,5 milioni)	€/mln	85,7	
7.	Valore teorico del PNC necessario per mantenere il valore reale rispetto al 1992 (1+6)	€/mln	211,2	
<b>8.</b>	<b>Eccedenza del valore effettivo di bilancio rispetto al valore teorico occorrente per conservarne il valore reale (2 - 7)</b>	<b>€/mln</b>	<b>150,0</b>	
9.	Valore del patrimonio netto ai prezzi di mercato	€/mln	529,9	
<b>10.</b>	<b>Eccedenza del valore del patrimonio netto ai prezzi di mercato rispetto al valore teorico occorrente per conservarne il valore originario (7 - 9)</b>	<b>€/mln</b>	<b>318,7</b>	

**Allegato 7****Patrimonio netto a valori di mercato**

Si espone, qui di seguito, la stima del patrimonio della fondazione ai valori di mercato a fine 2016.

	<b>2016</b>
a) Patrimonio netto contabile (da bilancio) al 31.12.2016	<b>€/mln 361,2</b>
b) ± Saldo fra minusvalenze e plusvalenze delle attività finanziarie, sia immobilizzate che non immobilizzate (escluse le partecipazioni di natura strategica indicate sotto), rispetto al loro valore di mercato al 31.12.2016	<b>€/mln 17,1</b>
c) Rettifica valore immobilizzazioni e delle altre voci dell'attivo	<b>€/mln 0</b>
d) Partecipazione in Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia: valore minimo dell'accrescimento patrimoniale implicito nel diritto di vendita (opzione put) delle residue azioni della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia di proprietà della Fondazione	
- n. delle azioni oggetto dell'opzione di vendita	n. 45.075.500
- prezzo unitario minimo di vendita	€ 1,89
- valore unitario di carico	€ 0,7365
- corrispettivo totale della vendita	€/mln 85,2
- valore complessivo di carico	€/mln 33,2
- plusvalenza lorda	<b>€/mln 52,0</b>
e) Partecipazione in Banca Intesa Sanpaolo : (maggior valore al 31.12.2016 rispetto al prezzo di carico)	<b>€/mln 56,80</b>
f) Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti: maggior valore (al PNC 31/12/2015) delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti Spa rispetto al prezzo di carico	<b>€/mln 44,4</b>
g) Partecipazione in CDP Reti Spa: minor valore (al PNC 2015) delle azioni della CDP Reti Spa rispetto al prezzo di carico	<b>€/mln -1,5</b>
h) Valore globale del patrimonio della Fondazione a valori correnti di mercato (o stimati) al 31/12/2016	<b>€/mln 529,9</b>

Naturalmente il valore delle voci b), c) e), f) e g) può subire nel tempo variazioni di segno sia positivo che negativo.

Tuttavia è ragionevole attendersi che, dati i valori unitari di carico molto contenuti, le variazioni di segno negativo, anche in situazioni di mercato molto critiche, siano assai improbabili e comunque di non rilevante impatto, come si è già constatato in occasione della grave caduta delle quotazioni del recente passato.

Il valore della voce d) può variare solo in aumento, essendo calcolato con riferimento al prezzo minimo contrattualmente garantito.

**Allegato 8**

**Patrimonio netto, proventi, avanzo d'esercizio ed erogazioni: andamento dal 1993 al 2016**

(€/1.000)

ANNO	PATRIMONIO NETTO	PROVENTI NETTI	AVANZO D'ESERCIZIO *	AVANZO DISPONIBILE ** (a)	REINTROITI (b)	RISORSE DISPONIBILI TOTALI (a+b)	EROGAZIONI DELIBERATE	FONDO PER IL VOLONTARIATO	TOTALE EROGAZIONI
1993	136.763	2.194	1.952	1.528	0	1.528	1.561	108	1.670
1994	139.103	2.228	2.025	846	103	949	839	65	904
1995	140.319	2.425	2.226	946	0	946	846	68	914
1996	140.393	1.078	876	768	0	768	530	56	585
1997	140.485	2.795	2.582	2.323	70	2.393	923	167	1.091
1998	140.664	4.977	4.748	4.263	40	4.303	2.538	306	2.844
1999	142.304	9.860	8.353	6.177	12	6.189	3.820	536	4.356
<b>Subtotale a)</b>		<b>25.556</b>	<b>22.762</b>	<b>16.851</b>	<b>225</b>	<b>17.076</b>	<b>11.057</b>	<b>1.306</b>	<b>12.363</b>
<b>Media del subtotale a)</b>	<b>140.004</b>	<b>3.651</b>	<b>3.252</b>	<b>2.407</b>	<b>32</b>	<b>2.439</b>	<b>1.580</b>	<b>187</b>	<b>1.766</b>
2000	232.331	17.787	15.437	12.270	74	12.344	11.705	459	12.164
2001	236.304	12.667	12.017	7.179	727	7.905	4.537	320	4.857
2002	238.702	12.592	11.698	7.904	230	8.134	5.218	312	5.530
2003	242.039	12.639	10.334	6.165	458	6.624	5.116	276	5.392
2004	247.620	13.920	12.670	7.222	46	7.268	9.049	338	9.387
2005	271.417	13.800	12.210	7.342	48	7.390	5.731	326	6.056
2006	276.181	16.592	14.736	8.434	2.543	10.977	9.095	393	9.488
2007	281.237	20.437	17.782	11.247	2.140	13.387	12.321	474	12.795
2008	285.508	26.560	16.355	10.065	861	10.926	12.071	436	12.507
2009	289.486	16.997	14.888	10.514	306	10.819	11.013	397	11.410
2010	294.619	23.872	19.981	13.234	1.650	14.885	15.029	533	15.562
2011	297.539	11.918	8.033	6.213	419	6.632	17.570	214	17.784
2012	347.488	16.692	11.960	9.221	1.158	10.379	9.851	319	10.170
2013	350.969	22.114	17.406	13.419	3.242	16.661	8.766	464	9.230
2014	354.999	34.091	20.151	15.535	***	15.535	11.017	537	11.554
2015	357.932	21.439	14.664	11.305	***	11.305	12.309	391	12.700
2016	361.175	22.566	16.215	12.501	8867****	21.368	12.293	432	12.725
<b>Subtotale b)</b>		<b>316.683</b>	<b>246.537</b>	<b>169.770</b>	<b>22.767</b>	<b>192.537</b>	<b>172.690</b>	<b>6.621</b>	<b>179.312</b>
<b>Media del subtotale b)</b>	<b>292.091</b>	<b>18.628</b>	<b>14.502</b>	<b>9.986</b>	<b>1.339</b>	<b>11.326</b>	<b>10.158</b>	<b>389</b>	<b>10.548</b>
<b>Totale (a+b)</b>		<b>342.239</b>	<b>269.299</b>	<b>186.621</b>	<b>22.992</b>	<b>209.613</b>	<b>183.747</b>	<b>7.928</b>	<b>191.674</b>
<b>Importo medio</b>	<b>247.732</b>	<b>14.260</b>	<b>11.221</b>	<b>7.776</b>	<b>958</b>	<b>8.734</b>	<b>7.656</b>	<b>330</b>	<b>7.986</b>

\* L'entità dell'Avanzo varia anche in base ai criteri di valutazione degli strumenti finanziari adottati nei vari esercizi.

\*\* Si tratta dell'Avanzo al netto degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, alla Riserva per l'integrità del patrimonio, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, al Fondo per il volontariato e al Fondo ACRI iniziative comuni.

\*\*\* Dall'esercizio 2014 gli importi reintroitati sono portati ad incremento del "Fondo distabilizzazione delle erogazioni".

\*\*\*\*Nell'esercizio 2016 parte degli importi recuperati sono stati portati ad incremento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari.

**Allegato 9****Fondazione con il Sud: riepilogo contributi**

Descrizione	Anno	Importo
Fondo di dotazione (a)	2006	1.705.157,67
Contributi annuali (b)	2005	199.314,15
	2006	190.774,96
	2007	110.773,96
	2008	187.981,50
	2009	192.884,71
	2010	139.045,00
	2011	162.822,00
	2012	179.550,00
	2013	192.480,38
	2014	208.568,96
	2015	107.917,41
2016	130.509,00	
<b>Totale contributi annuali (b)</b>		<b>2.002.622,03</b>
<b>Totale complessivo (a+b)</b>		<b>3.707.779,70</b>

La Fondazione con il Sud, con sede in Roma, è nata il 22/11/2006 sulla base di un protocollo d'intesa fra fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni per il Volontariato, per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

Lo scopo istituzionale della Fondazione è la promozione e il potenziamento delle strutture per lo sviluppo sociale ed economico del Sud Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21/06/1999. Essa, inoltre, attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

Alla "Fondazione con il Sud" la nostra Fondazione ha erogato contributi annuali di solidarietà, parametrati all'avanzo di esercizio, per integrare le risorse che la "Fondazione con il Sud" ottiene con l'impiego del fondo di dotazione, al quale abbiamo altresì partecipato in modo consistente.

L'importo globale devoluto (€ 3.707.779,70) è assai rilevante e colloca la nostra Fondazione, nella graduatoria dei contributori, in posizione assai superiore a quella corrispondente alla sua dimensione patrimoniale.

Per l'anno 2015 l'importo destinato alla Fondazione con il Sud ammonta ad € 130.509,00.

Le risorse relative sono reperite con utilizzo delle disponibilità del "Fondo settori rilevanti".

## Allegato 10

### Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia: principali dati relativi alla partecipazione

<b>Dati relativi alla società:</b>		
1. totale azioni ordinarie al 31/12/2016	n.	272.771.873
2. valore nominale unitario delle azioni	€	0,63
3. valore nominale complessivo (capitale sociale)	€	171.846.279,99
<hr/>		
4. patrimonio netto contabile al 31/12/2015	€	283.208.241
5. patrimonio netto contabile al 31/12/2016	€	274.962.131
6. ROE esercizio 2016		-2,70%
7. valore di ogni azione al PNC 2015	€	1,0383
8. valore di ogni azione al PNC 2016	€	1,0080
<b>Dati relativi alla partecipazione posseduta:</b>		
9. azioni ordinarie (16,52% del capitale sociale)	n.	45.075.500
<hr/>		
10. valore nominale della partecipazione	€	28.397.565
11. valore unitario medio di carico	€	0,736
12. dividendo incassato nel 2016 per ogni azione	€	0,00
<b>13. valore di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>33.197.733,82</b>
<hr/>		
14. valore della partecipazione al PNC 2015	€	46.800.107,82
<b>15. valore della partecipazione al PNC 2016</b>	<b>€</b>	<b>45.437.439,72</b>
<b>16. differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di pertinenza del Patrimonio netto (13 -15)</b>	<b>€</b>	<b>12.239.705,90</b>
17. prezzo unitario minimo di vendita da opzione put	€	1,89
18. corrispettivo totale della vendita	€	85.192.695,00
<b>19. differenza tra valore di carico della partecipazione e valore della partecipazione in base al prezzo di vendita minimo da opzione put (13 - 18)</b>	<b>€</b>	<b>51.994.961,18</b>

## Allegato 11

### Intesa San Paolo S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione

<b>Dati relativi alla società:</b>		
1. totale azioni ordinarie	n.	15.859.786.585
2. totale azioni di risparmio	n.	932.490.561
3. valore nominale unitario delle azioni	€	0,52
4. capitale sociale al 31/12/2016	€	8.731.984.116
5. patrimonio netto contabile al 31/12/2016	€	43.487.590.796
6. ROE esercizio 2016		6,4%
<b>Dati relativi alla partecipazione posseduta:</b>		
7. azioni ordinarie (0,27165% del capitale ordinario)	n.	43.083.708
8. azioni di risparmio (0,01413% del capitale di risparmio)	n.	131.733
9. totale azioni (0,25735% del totale)	n.	43.215.441
10. valore nominale complessivo della partecipazione	€	22.472.029,32
11. valore unitario medio di carico:		
delle azioni ordinarie	€	1,09
delle azioni di risparmio	€	2,90
12. valore di bilancio:		
azioni ordinarie	€	47.121.237,50
azioni risparmio	€	382.289,96
<b>valore complessivo</b>	€	<b>47.503.527,46</b>
13. valore unitario al PNC contabile al 31/12/2014	€	2,59
14. valore della partecipazione a PNC al 31/12/2014	€	111.916.650,61
<b>15. differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di pertinenza del Patrimonio netto</b>	€	<b>64.413.123,15</b>
16. valore di mercato al 31/12/2016:		
azioni ordinarie	€	2,414
azioni di risparmio	€	2,230
17. valore di mercato complessivo al 31/12/2016:		
azioni ordinarie	€	104.012.687,85
azioni di risparmio	€	293.764,59
<b>totale</b>	€	<b>104.306.452,44</b>
<b>18. differenza tra valore di carico della partecipazione e valore calcolato in base alle quotazioni di Borsa al 31.12.2016</b>	€	<b>56.802.924,98</b>

## Allegato 12

### Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione

<b>Dati relativi alla società</b>	
1. capitale sociale al 31/12/2015*	€ 3.500.000.000
2. valore nominale di ogni azione	€ N.D.
3. numero azioni al 31/12/2015	n. 296.450.000
4. PNC al 31/12/2015 (dato in miliardi)	€ 19,461
5. valore unitario delle azioni al PNC 2015	€ 65,647
6. ROE 2015	4,81%
<b>Dati relativi alla partecipazione posseduta:</b>	
<b>1. valore complessivo della partecipazione</b>	<b>€ 34.423.879</b>
2. percentuale di partecipazione al capitale sociale al 31/12/2016**	0,35%
3. azioni ordinarie	n. 1.200.650
4. costo unitario medio di carico	€ 28,671
<b>5. valore complessivo della partecipazione al PNC 2015</b>	<b>€ 78.818.855</b>
<b>6. differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di pertinenza del Patrimonio netto</b>	<b>€ 44.394.976</b>
<b>7. valore della partecipazione secondo la stima Deloitte &amp; Touche al valore unitario di € 64,193</b>	<b>€ 77.073.325</b>
<b>8. differenza tra valore di carico della partecipazione e valore ai prezzi unitari stabiliti da Deloitte &amp; Touche</b>	<b>€ 42.649.446</b>

\* I dati al 31/12/2016 non sono disponibili alla data di redazione del bilancio.

\*\* Nel corso del 2016 è stato deliberato un aumento di capitale sociale che riduce la nostra partecipazione dallo 0,41% allo 0,35%.

## Allegato 13

### CDP Reti S.p.A.: principali dati relativi alla partecipazione

<b>Dati relativi alla società</b>		
1. capitale sociale	€	161.514
2. valore nominale di ogni azione	€	N.D.
3. numero azioni	n.	161.514
4. PNC al 31/12/2015*	€/000	3.701.129
5. valore unitario delle azioni al PNC 2015	€	22.915
6. ROE 2015		10,72%
<b>Dati relativi alla partecipazione posseduta:</b>		
<b>1. valore complessivo della partecipazione</b>	<b>€</b>	<b>5.003.050</b>
2. percentuale di partecipazione al capitale sociale		0,09%
3. azioni ordinarie	n.	152
4. costo unitario medio di carico	€	32.915
<b>5. valore complessivo della partecipazione al PNC 2015</b>	<b>€</b>	<b>3.483.114</b>
<b>6. differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di pertinenza del Patrimonio netto</b>	<b>€</b>	<b>-1.519.936</b>

\* I dati al 31/12/2016 non sono disponibili alla data di redazione del bilancio

## Allegato 14

## Fondo per il volontariato: importi devoluti ex L. 266/1991

Esercizi	Stanziamanti	Utilizzi	Residuo al 31.12.2016
1992/1993	108.277,66	108.277,66	-
1993/1994	64.875,63	64.875,63	-
1994/1995	68.201,30	68.201,30	-
1995/1996	55.731,57	55.731,57	-
1996/1997	167.222,15	167.222,15	-
1997/1998	305.863,01	305.863,01	-
1998/1999	536.032,65	536.032,65	-
1999/2000	459.324,24	459.324,24	-
2001	320.449,04	320.449,04	-
2002	311.950,25	311.950,25	-
2003	275.580,06	275.580,06	-
2004	337.854,08	337.854,08	-
2005	325.603,09	325.603,09	-
2006	392.968,92	392.968,92	-
2007	474.181,50	474.181,50	-
2008	436.142,10	436.142,10	-
2009	397.004,33	397.004,33	-
2010	532.827,38	532.827,38	-
2011	214.201,61	214.201,61	-
2012	318.921,72	318.921,72	-
2013	464.166,93	464.166,93	-
2014	537.353,05	429.882,37	107.470,68
2015	391.052,49	-	391.052,49
2016	432.394,81		432.394,81
<b>Totale</b>	<b>7.928.179,57</b>	<b>6.997.261,59</b>	<b>930.917,98</b>

## Allegato 15

### **La posizione della nostra Fondazione nel “sistema” delle fondazioni italiane: risultati a confronto**

Ogni anno l'ACRI (Associazione che raggruppa tutte le fondazioni di origine bancaria italiane) invia ad ogni singola fondazione un elaborato contenente prospetti di raffronto, secondo vari profili, fra il bilancio della fondazione medesima e i dati medi dei bilanci di tre gruppi di confronto e precisamente:

- gruppo dimensionale definito in base all'entità del patrimonio delle fondazioni medio-grandi;
- gruppo delle fondazioni del Centro Italia;
- intero sistema delle fondazioni bancarie italiane.

Gli ultimi dati elaborati dall'ACRI riguardano l'esercizio 2015.

### **I gruppi di indicatori e il loro significato**

Gli indicatori sono suddivisi sulla base dei seguenti gruppi.

#### Diversificazione patrimoniale

Questo indicatore esprime quanta parte del patrimonio è ancora investita nella banca conferitaria, dalla quale la fondazione ha avuto origine.

Tanto minore è la percentuale relativa, tanto maggiore risulta la diversificazione del patrimonio, come importante caratteristica positiva.

Il dato relativo alla nostra fondazione è di gran lunga migliore del dato medio dei tre gruppi da riferimento.

#### Indicatori di redditività

Le tre percentuali esprimono l'efficienza nella gestione del patrimonio con riferimento alla sua misura complessiva o ad alcuni suoi comparti.

Il dato riferibile alla fondazione è migliore del dato medio di tutti i tre gruppi di confronto.

#### Indicatori di operatività

Delle due percentuali che rientrano in questa categoria, il rapporto fra oneri di gestione e patrimonio è espressivo della incidenza dei costi di funzionamento della fondazione sul patrimonio della medesima.

E' un indice di efficienza della struttura.

Naturalmente essa è tanto maggiore quanto minore è il valore assunto dalla percentuale.

Il rapporto fra avanzo d'esercizio e proventi totali, integra e completa il precedente ed esprime quanta parte dei proventi ottenuti dal patrimonio, si trasforma in avanzo, cioè in risorse disponibili per l'attività istituzionale ed il rafforzamento del patrimonio.

Naturalmente, quanto più alta è la percentuale risultante, tanto migliore è la situazione (performance) rispetto al profilo operativo (di efficienza) considerato.

Anche per questa categoria di indicatori, i dati riguardanti la fondazione sono nettamente migliori del dato medio dei tre gruppi di confronto.

#### Indicatori dell'attività erogativa

I due indicatori compresi in questa categoria riguardano il rapporto tra l'attività istituzionale e i proventi totali e quello tra le erogazioni deliberate e il patrimonio.

Essi esprimono il peso delle risorse destinate alle finalità istituzionali, e quindi al servizio del territorio, rispetto ai due termini di riferimento.

Tanto maggiore la percentuale, tanto migliore è il giudizio sul comportamento della fondazione sotto l'aspetto sopra richiamato.

**Allegato 15.1**

<b>Indicatori</b>	<b>Fondazione Caripit</b>	<b>Fondazioni medio-grandi</b>	<b>Fondazioni del centro</b>	<b>Dati di sistema</b>
<b>1) Diversificazione patrimoniale</b>				
<u>Partecipazioni nella conferitaria</u> Patrimonio	22,50%	20,60%	19,70%	38,80%
<b>2) Redditività</b>				
<u>Proventi complessivi</u> Patrimonio	5,80%	2,90%	4,70%	3,40%
<u>Proventi finanziari</u> Investimenti finanziari	5,20%	1,40%	3,70%	2,60%
<u>Dividendi da Partecipazioni</u> Partecipazioni	3,80%	4,40%	5,40%	2,90%
<b>3) Operatività</b>				
<u>Oneri di gestione ordinaria</u> Patrimonio	0,45%	0,74%	0,97%	0,55%
<u>Avanzo d'esercizio</u> Proventi totali	70,50%	50,30%	67,70%	68,60%
<b>4) Attività erogativa</b>				
<u>Attività istituzionale</u> Proventi totali	56,40%	57,90%	60,50%	56,80%
<u>Erogazioni deliberate</u> Patrimonio	3,60%	1,80%	2,30%	2,30%

## Allegato 16

### I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012-2016: prospetti comparativi

Le tabelle comprese in questo ultimo allegato e riportate in appresso, completano il corredo delle informazioni integrative al bilancio di esercizio; si precisa che gli indicatori riportati tengono conto delle indicazioni dell'ACRI illustrate nella circolare prot. nr 348 del 21 novembre 2013, così come previsto dal Regolamento ACRI approvato dall'Assemblea della stessa associazione il 6 maggio 2015.

Le tabelle consentono, a chi lo desidera, un'analisi approfondita, di carattere comparativo ed evolutivo, sulle vicende della Fondazione nell'arco degli ultimi cinque anni.

Se ne possono trarre considerazioni e valutazioni sia di carattere strutturale che di carattere contingente, di continuità e di discontinuità.

Il quadro complessivo che ne risulta, anche alla luce di quanto rilevato nell'**Allegato n. 15** immediatamente precedente, appare pienamente positivo.

**Allegato 16.1**

**I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012-2016: stato patrimoniale**

N.	ATTIVO	2012		2013		2014		2015		2016	
		Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	23.205	5,36%	30.773	6,72%	32.862	7,03%	34.844	7,39%	35.052	7,35%
2	ATTIVITA' FINANZIARIE:	342.861	79,20%	396.116	86,47%	415.304	88,84%	419.271	88,90%	399.287	83,68%
	PARTECIPAZIONI NELLA CONFERITARIA	33.198	7,67%	33.198	7,25%	33.198	7,10%	33.198	7,04%	33.198	6,96%
	PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'	95.581	21,54%	109.114	23,82%	116.367	24,89%	120.458	25,54%	122.833	25,74%
	PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI	2.581	0,60%	2.581	0,56%	2.581	0,55%	2.604	0,55%	2.639	0,55%
	STRUMENTI FINANZIARI	215.862	49,40%	251.223	54,84%	263.157	56,29%	263.010	55,76%	240.617	50,43%
3	CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.064	2,09%	10.167	2,22%	11.537	2,47%	11.091	2,35%	14.942	3,13%
4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.785	13,35%	21.023	4,59%	7.759	1,66%	6.437	1,36%	27.852	5,84%
5	ALTRE ATTIVITA'	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>437.278</b>	<b>100,00%</b>	<b>458.080</b>	<b>100,00%</b>	<b>467.462</b>	<b>100,00%</b>	<b>471.643</b>	<b>100,00%</b>	<b>477.134</b>	<b>100,00%</b>

N.	PASSIVO	2012		2013		2014		2015		2016	
		Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale
6	PATRIMONIO NETTO	347.488	79,47%	350.969	76,62%	354.999	75,94%	357.932	75,89%	361.175	75,70%
7	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	34.677	7,93%	64.249	14,03%	71.523	15,30%	71.032	15,06%	73.138	15,33%
8	FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.995	3,20%	11.572	2,53%	9.440	2,02%	9.296	1,97%	10.081	2,11%
9	EROGAZIONI DELIBERATE DA LIQUIDARE	37.304	8,53%	15.467	3,38%	17.261	3,69%	22.359	4,74%	24.593	5,15%
10	FONDO PER IL VOLONTARIATO L. 266/91	642	0,15%	844	0,18%	1.068	0,23%	975	0,21%	931	0,20%
11	ALTRE PASSIVITA'	3.172	0,73%	14.979	3,26%	13.170	2,82%	10.048	2,13%	7.216	1,51%
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>437.278</b>	<b>100,00%</b>	<b>458.080</b>	<b>100,00%</b>	<b>467.462</b>	<b>100,00%</b>	<b>471.642</b>	<b>100,00%</b>	<b>477.134</b>	<b>100,00%</b>

**Allegato 16.2**

**I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012-2016: conto economico**

CONTO ECONOMICO	2012		2013		2014		2015		2016	
	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale	Importo/ 1.000	% su totale
RISULTATO GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	630	3,85%	137	0,69%	35	0,12%	0	0,00%	0	0,00%
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	5.657	34,56%	8.386	42,42%	7.712	25,77%	9.098	43,65%	12.619	57,06%
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	7.342	44,85%	7.394	37,40%	7.175	23,98%	6.105	29,29%	5.428	24,54%
RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUM.FINANZIARI	2.741	16,74%	3.818	19,31%	12.489	41,74%	13.331	63,96%	4.533	20,50%
RIVAL/SVAL. ATTIVITA' FINANZ. IMMOBILIZ.E NON IMMOB.	0	0,00%	22	0,11%	990	3,31%	-7.753	-37,20%	-500	-2,26%
RISULTATO IMPRESE STRUM.DIRETT.ESERCITATE	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
ALTRI PROVENTI	1	0,01%	12	0,06%	1.521	5,08%	62	0,30%	35	0,16%
<b>TOTALE PROVENTI ORDINARI</b>	<b>16.371</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.769</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.922</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.843</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.115</b>	<b>100,00%</b>
ONERI	1.490	9,10%	1.633	8,26%	2.004	6,70%	1.891	9,07%	2.637	11,92%
DI CUI PER GLI ORGANI STATUTARI	402	2,46%	439	2,22%	428	1,43%	454	2,18%	509	2,30%
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>14.881</b>	<b>90,90%</b>	<b>18.136</b>	<b>91,74%</b>	<b>27.918</b>	<b>93,30%</b>	<b>18.952</b>	<b>90,93%</b>	<b>19.478</b>	<b>88,08%</b>
IMPOSTE E TASSE	464	2,83%	775	3,92%	4.151	13,87%	4.163	19,97%	3.429	15,51%
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	-2.457	-15,01%	45	0,23%	-3.616	-12,08%	-125	-0,60%	166	0,75%
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.960</b>	<b>73,06%</b>	<b>17.406</b>	<b>88,05%</b>	<b>20.151</b>	<b>67,35%</b>	<b>14.664</b>	<b>70,35%</b>	<b>16.215</b>	<b>73,32%</b>
<b>DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO:</b>		<b>100,00%</b>								
<b>COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI</b>										
<b>ACCANTONAMENTI AL PATRIMONIO:</b>	<b>2.391</b>	<b>19,99%</b>	<b>3.481</b>	<b>20,00%</b>	<b>4.030</b>	<b>20,00%</b>	<b>2.933</b>	<b>20,00%</b>	<b>3.243</b>	<b>20,00%</b>
A) ACC.TO RISERVA OBBLIGATORIA	2.391	19,99%	3.481	20,00%	4.030	20,00%	2.933	20,00%	3.243	20,00%
B) ACC.TO RISERVA INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALE:</b>	<b>9.568</b>	<b>80,00%</b>	<b>13.925</b>	<b>80,00%</b>	<b>16.120</b>	<b>80,00%</b>	<b>11.732</b>	<b>80,01%</b>	<b>12.971</b>	<b>79,99%</b>
C) EROGAZIONI DELIBERATE SU RISORSE ES.CORR.	9.201	76,93%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
D) ACC.TO AL VOLONTARIATO L. 266/91 (1)	319	2,67%	464	2,67%	537	2,66%	391	2,67%	432	2,66%
E) ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	48	0,40%	13.461	77,34%	15.583	77,33%	11.341	77,34%	12.539	77,33%
F) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
G) EROGAZIONI DELIBERATE RISORSE ES.PREC.	1.000		8.766		11.017		12.309		12.293	
<b>TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE (C+D+G)</b>	<b>10.201</b>		<b>9.230</b>		<b>11.554</b>		<b>12.700</b>		<b>12.725</b>	

(1) L'accantonamento 2014 include l'accantonamento aggiuntivo 2013, richiesto nell'esercizio 2014 dall'ACRI alle venti fondazioni con i migliori risultati per raggiungere la quota concordata con i rappresentanti del volontariato.

## Allegato 16.3

### I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012-2016: gli indici patrimoniali ed economici a valori di bilancio

Indicatori	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Diversificazione patrimoniale / 1) composizione degli investimenti</b>					
Partecipazione nella conferitaria Totale attivo	7,59%	7,25%	7,10%	7,04%	6,96%
Partecipazioni nelle conferitarie (1) Totale attivo	19,84%	18,94%	18,56%	17,11%	16,91%
Partecipazione nella conferitaria Patrimonio	9,55%	9,46%	9,35%	9,27%	9,19%
Partecipazioni nelle conferitarie (1) Patrimonio	24,97%	24,72%	24,44%	22,55%	22,34%
<b>2) Redditività</b>					
Proventi totali netti (2) Patrimonio	0,00%	5,34%	6,45%	5,07%	5,62%
Proventi totali netti (2) Totale attivo	0,00%	4,09%	4,90%	3,85%	4,25%
Avanzo dell'esercizio Patrimonio	3,44%	4,96%	5,68%	4,10%	4,49%
Proventi complessivi Patrimonio	4,80%	6,30%	9,60%	5,99%	6,25%
Utili da attività finanziarie non immobilizzate (compresi PcT)	4,31%	4,78%	9,81%	7,10%	4,31%
Attività finanziarie non immobilizzate (compresi PcT)					
Dividendi da Partecipazioni Partecipazioni	4,19%	5,65%	4,57%	5,27%	7,49%
Proventi complessivi Totale attività	3,82%	4,83%	7,29%	4,55%	4,73%

(1) Le conferitarie sono Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A. e la sua controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

(2) I proventi totali netti sono i proventi (ordinari e straordinari) espressi al netto dei costi diretti sostenuti nella gestione degli investimenti (ad es. personale, consulenti, collaboratori, servizi gestione patrimonio, commissioni, interessi, imposte)

## Allegato 16.4

### I bilanci della Fondazione nel quinquennio 2012-2016: gli indicatori di operatività e di attività erogativa a valori di bilancio

Indicatori	2012	2013	2014	2015	2016
<b>1) Operatività / efficienza</b>					
Oneri di funzionamento (1) Proventi totali netti (2)	9,79%	7,34%	7,46%	9,57%	7,98%
Oneri di funzionamento (1) Deliberato (3)	12,70%	14,92%	14,79%	13,69%	12,72%
Oneri di Gestione ordinari Patrimonio	0,43%	0,47%	0,56%	0,53%	0,73%
Oneri di Gestione ordinari Proventi ordinari	9,10%	8,26%	6,70%	9,07%	11,93%
Oneri di Gestione straordinari Proventi ordinari	16,97%	11,63%	26,02%	3,46%	1,29%
Oneri di Gestione straordinari Patrimonio	0,80%	0,66%	2,19%	0,20%	0,08%
<b>2) Attività erogativa / istituzionale dell'esercizio</b>					
Deliberato (3) Patrimonio	2,93%	2,63%	3,25%	3,55%	3,52%
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni Deliberato	117,99%	130,01%	126,00%	117,00%	129%
Risorse disponibili per erogazioni (4) Patrimonio	2,75%	3,97%	4,54%	3,28%	3,59%
Risorse disponibili per erogazioni (4) Proventi ordinari	58,44%	70,44%	53,87%	56,28%	58,66%
Deliberato (3) Risorse disponibili per Erogazioni (4)	106,29%	66,28%	71,67%	108,26%	98,10%
Erogazioni effettuate Deliberato (3)	140,73%	146,41%	74,52%	69,44%	76,24%

(1) Gli oneri di funzionamento sono gli oneri al netto dei costi diretti sostenuti nella gestione degli investimenti (ad es. personale, consulenti, collaboratori, servizi gestione patrimonio, commissioni, interessi, imposte)

(2) I proventi totali netti sono i proventi (ordinari e straordinari) espressi al netto dei costi diretti sostenuti nella gestione degli investimenti specificati sopra

(3) Comprende l'accantonamento al volontariato (L.266/91)

(4) Si tratta della quota dell'avanzo annuale disponibile (al netto della riserva obbligatoria); comprende pertanto anche gli accantonamenti al volontariato e al Fondo Nazionale Iniziative Comuni

## Allegato 16.5

## I bilanci della Fondazione nel triennio 2014-2016: gli indicatori a valori correnti

Indicatori	2014	2015	2016
<b>1) Redditività</b>			
<u>Proventi totali netti (1)</u> Patrimonio (2)	4,62%	3,67%	3,74%
<u>Proventi totali netti (1)</u> Totale attivo (2)	3,78%	2,99%	3,09%
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio (2)	4,07%	2,96%	2,99%
<b>2) Efficienza</b>			
<u>Oneri di funzionamento (3)</u> Proventi totali netti (1)	7,46%	9,57%	7,98%
<u>Oneri di funzionamento (3)</u> Deliberato (4)	14,79%	13,69%	13,17%
<u>Oneri di funzionamento (3)</u> Patrimonio (2)	0,35%	0,35%	0,30%
<b>3) Attività istituzionale</b>			
<u>Deliberato (4)</u> Patrimonio (2)	2,33%	2,57%	2,35%
<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> Deliberato (4)	125,85%	116,77%	128,57%
<b>4) Composizione degli investimenti</b>			
<u>Partecipazioni nella conferitaria (5)</u> Totale attivo fine anno (2)	14,08%	14,04%	12,96%
<u>Partecipazioni nelle conferitarie (5)</u> Totale attivo fine anno (2)	23,64%	23,56%	28,83%

(1) I proventi totali netti sono i proventi (ordinari e straordinari) espressi al netto dei costi diretti sostenuti nella gestione degli investimenti (ad es. personale, consulenti, collaboratori, servizi gestione patrimonio, commissioni, interessi, imposte)

(2) Si tratta di valori medi correnti (di mercato)

(3) Gli oneri di funzionamento sono gli oneri al netto dei costi diretti sostenuti nella gestione degli investimenti specificati al punto nr 1

(4) Comprende l'accantonamenti al volontariato (L.266/91)

(5) Si tratta di valori puntuali correnti (di mercato)

